

PIERREL S.p.A.

Sede legale ed amministrativa

Strada Statale Appia 7-bis 46/48, 81043 Capua (CE)

Capitale Sociale: Euro 11.352.592,80 i. v.

Registro delle Imprese di Caserta REA CE-227340

Codice fiscale e Partita IVA n. 04920860964

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2014

ORGANI SOCIALI

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| Consiglio di Amministrazione | Presidente ⁽¹⁾ | Rosario Bifulco |
| | Amministratore Delegato ⁽²⁾ | Raffaele Petrone |
| | Consiglieri d'Amministrazione | Paolo Cirino Pomicino ⁽¹⁾ |
| | | Mauro Fierro |
| | Cesare Antonio Pietro Zetti ⁽¹⁾ | |
| Collegio Sindacale ⁽³⁾ | Presidente | Antonio De Crescenzo |
| | Sindaci effettivi | Claudio Ciapetti |
| | | Ferdinando De Feo ⁽⁴⁾ |
| | | Mario Giuseppe Cerliani ⁽⁵⁾ |
| Società di Revisione ⁽⁶⁾ | | Reconta Ernst & Young S.p.A. |
| Comitato per le parti correlate | | Mauro Fierro |
| | | Paolo Cirino Pomicino |
| | | Cesare Antonio Zetti |
| Organismo di Vigilanza | | Giuseppe Schiuma |
| | Segretario | Gianluca Barbieri |

⁽¹⁾ Nominati per cooptazione nel corso della riunione consiliare tenutasi in data 11 dicembre 2013 e confermati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 giugno 2014.

⁽²⁾ L'Amministratore Delegato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 giugno 2012 e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

⁽³⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 maggio 2012 per il triennio 2012-2015 e cioè fino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2014

⁽⁴⁾ Dimesso in data 29 luglio 2014.

⁽⁵⁾ Nominato alla carica di Sindaco Supplente della Società con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15 Aprile 2013 e subentrato al Dottor De Feo nella carica di Sindaco Effettivo in data 29 luglio 2014, in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

⁽⁶⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006 per il sestennio 2006-2011, successivamente prorogato per il triennio 2012-2014, in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2014 mostra una perdita netta consolidata di Euro 12,6 milioni (Euro 5,7 milioni al 30 giugno 2013), comprensiva di una perdita di terzi pari ad Euro 3,5 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 7,0 milioni e registrato oneri finanziari netti per Euro 1,5 milioni; l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2014 è di Euro 31,4 milioni (Euro 32,2 milioni alla data di chiusura dell'esercizio 2013) e l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo alla fine del semestre è di circa Euro 21,8 milioni (Euro 24,8 milioni alla data del 31 dicembre 2013).

Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha registrato risultati economici che, rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2014 presentano i seguenti scostamenti:

- la Divisione TCRDO ha consuntivato un EBITDA negativo del semestre di circa Euro 3,6 milioni, rispetto a un EBITDA positivo di circa Euro 1,1 milioni previsto per il semestre nel precedente Piano Industriale della controllata THERAMetrics holding AG, che era stato approvato dal suo consiglio di amministrazione dell'8 gennaio 2014;
- per la Divisione *Pharma*, gli scostamenti in termini di ricavi tra quanto registrato nel primo semestre 2014 e quanto previsto nel Piano Industriale 2014-2016 con riferimento al medesimo periodo (circa 18,5%) sono attribuibili unicamente allo slittamento di alcuni ordini da parte dei clienti della controllata italiana, che si prevede di riassorbire nel secondo semestre del 2014;
- per la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO"), i ricavi consuntivati nel primo semestre 2014 risultano, così come anche i volumi, lievemente inferiori rispetto alle previsioni di budget (circa 8,5%) principalmente per effetto dello slittamento al secondo semestre 2014 di consegne di alcuni ordini, ricevuti da clienti sia della controllata Pierrel Pharma S.r.l., come indicato al precedente punto, che della medesima Divisione CMO;
- con riferimento alla Divisione Holding, infine, i dati del primo semestre 2014 risultano in linea con le previsioni ed evidenziano gli effetti positivi rivenienti dalle attività poste in essere negli ultimi due esercizi finalizzate alla drastica riduzione dei costi di gestione.

In considerazione degli scostamenti che hanno riguardato la Divisione TCRDO, che fa capo alla controllata THERAMetrics holding AG, società quotata presso la borsa valori svizzera, in data 28 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della stessa ha riesaminato ed approvato un nuovo Piano Industriale 2014-2016 (il "Piano TCRDO"). Tale riesame è stato effettuato per tener conto dei risultati consuntivati nel primo semestre 2014, nonché delle previsioni riviste rispetto al precedente Piano Industriale a fronte della prevedibile evoluzione del business condotto dal nuovo management della Divisione, che si è avvicinato nel secondo trimestre del 2014.

Il Piano TCRDO presenta una riduzione dei ricavi rispetto al precedente in quanto considera per il 2014 principalmente il livello degli attuali ordini in portafoglio con riferimento ai progetti di studi clinici, ed efficienze dal lato dei costi in seguito alla razionalizzazione degli stessi in modo coerente rispetto alla crescita del business ed alla riorganizzazione societaria in corso. Le azioni volte a ricercare la ripresa dei ricavi e il contenimento dei costi, già in parte avviate, si prevede manifestino con gradualità i propri effetti. Il Piano TCRDO considera altresì ricavi stimati a fronte della vendita/licensing di asset ("IPs") di proprietà

THERAMetrics nell'arco del triennio, e di ricavi attesi dall'utilizzo/licensing dell'innovativa piattaforma tecnologica "Search & Match" di proprietà THERAMetrics .

L'avvicendamento ai vertici della citata Divisione unitamente alla rivisitazione del piano conferma l'impegno del Gruppo Pierrel nel continuare l'attività di riorganizzazione della Divisione ai fini di un ritorno ad una redditività positiva prevista a partire dall'esercizio 2016.

Quanto sopra indicato è stato evidentemente oggetto di costante ed accurata valutazione anche da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che, in data 29 agosto 2014, ha a sua volta rivisto il complessivo Piano Industriale 2014-2016 del Gruppo Pierrel, confermando, le precedenti previsioni economiche per il periodo 2014-2016 per le Divisioni *Holding, Contract Manufacturing e Pharma*, e facendo proprie le previsioni del Piano TCRDO approvato dal consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics in data 28 agosto 2014.

Alla luce delle previsioni riformulate, si evidenzia la necessità di finanziare il fabbisogno previsto della gestione operativa attraverso nuovi interventi specifici che riguardano la Divisione TCRDO, che fino al 30 giugno 2014 aveva già beneficiato di interventi diretti da parte del socio Fin Posillipo S.p.A. per complessivi Euro 8,4 milioni riconosciuti a titolo di versamenti e successivamente per ulteriori Euro 0,7 milioni, oltre a finanziamenti pregressi per circa Euro 2,6 milioni. Il *Liquidity Plan* della Divisione TCRDO, proiettato per i successivi mesi fino al 2015, evidenzia un fabbisogno finanziario a fronte del quale è stato deliberato un aumento di capitale, illustrato nel prosieguo.

Il fabbisogno finanziario previsto per le altre Divisioni risulta sostanzialmente coerente con le precedenti previsioni.

Di seguito si riepilogano le principali azioni previste e poste in essere o in corso anche per far fronte alle esigenze finanziarie del Gruppo.

Con riferimento ai rapporti con il sistema bancario, come comunicato al mercato, già nel corso del mese di marzo 2013 la Società aveva richiesto alle principali Banche finanziatrici del Gruppo Pierrel la concessione di una rimodulazione del rimborso del debito in essere "moratoria", ed aveva avviato trattative volte ad ottenere la dilazione dei debiti finanziari secondo un profilo coerente con gli obiettivi di Piano; tale richiesta riguarda essenzialmente le banche finanziatrici della Capogruppo e di società controllate italiane. I relativi dettagli sono riportati nella Nota 14 delle note illustrative.

In quest'ottica si inquadrano gli accordi sottoscritti nei primi mesi del 2014 con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria e con Intesa San Paolo S.p.A., destinati a disciplinare autonomamente e separatamente le rispettive posizioni creditorie. In particolare:

- in data 6 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, un "atto ricognitivo e di rientro" dell'intero debito, pari ad Euro 680 migliaia mediante il pagamento immediato di circa Euro 50 migliaia al momento della sottoscrizione dell'accordo, ed il pagamento dei residui Euro 630 migliaia in n. 63 rate mensili da Euro 10 migliaia cadauna, di cui le prime cinque rate regolarmente corrisposte alla data di predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e le successive rate con ammortamento mensile fino a tutto il 31 maggio 2019; e
- in data 27 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. un accordo avente ad oggetto l'integrale estinzione del debito, mediante il pagamento di rate mensili per sorta capitale non inferiore ad Euro 11,8 migliaia cadauna, a decorrere dal 31 luglio 2014 e fino a tutto il 30 giugno 2017, con corresponsione trimestrale degli interessi maturandi. Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato la Società ha regolarmente pagato la rata di Euro 11,8 migliaia con scadenza 31 luglio 2014.

Con riferimento, invece, alle altre Banche finanziatrici del Gruppo, verso le quali il Gruppo ha la maggiore esposizione, la Società ha ritenuto opportuno rielaborare la proposta originariamente inoltrata alle stesse, privilegiando, tra le diverse ipotesi discusse, quella che per oggettive condizioni di riferimento appariva in grado di riscontrare una più ampia disponibilità dei soggetti destinatari.

Pertanto, nel corso del mese di aprile 2014 la Società ha inoltrato alle Banche finanziatrici, verso le quali il Gruppo ha complessivamente un'esposizione di circa Euro 17,4 milioni al 30 giugno 2014, una nuova proposta che prevede la rimodulazione del debito mediante il pagamento di rate, con cadenza da definirsi ma comunque annualmente crescenti, a decorrere dal mese di marzo 2015 e fino a tutto il mese di marzo 2021, nonché il rimborso del debito residuo in una unica soluzione ("*Bullet*") al 31 dicembre 2021, con possibilità di valutarne la rinegoziazione anzitempo. In particolare, si prevede:

- (i) il pagamento di circa il 60% del debito complessivo a decorrere dal mese di marzo 2015 fino al mese di marzo 2021 (1 anno di preammortamento più 6 di rimborso), mediante il pagamento di trimestralità oppure semestralità annualmente crescenti;
- (ii) la previsione di rimborso in un'unica soluzione ("*Bullet*") al 31 dicembre 2021 del debito residuo alla data, orientativamente pari al 40% del debito complessivo, con possibilità di valutarne la rinegoziazione mediante richiesta da inoltrare 12 mesi prima della scadenza;
- (iii) la possibilità di concordare garanzie accessorie ad ulteriore presidio del rimborso dell'importo *Bullet*.

Rispetto alla sopra indicata proposta, nelle more che la Società fornisca alle Banche finanziatrici le risultanze della *Independent Business Review* in merito alla ragionevolezza dei piani previsionali a supporto della propria capacità di rimborso, di cui apposito incarico è stato conferito ad un terzo *advisor* indipendente, alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato la Società continua a beneficiare di uno stato di moratoria "di fatto" a fronte del quale la Società corrisponde la sola sorte interessi maturata sui finanziamenti in essere.

In particolare:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha formalmente comunicato alla Società, in via preliminare, di aver recentemente deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014 a favore delle controllate Pierrel Research Italy S.p.A. e Pierrel Pharma S.r.l. con contestuale sospensione della verifica dei covenant finanziari, laddove previsti. Per quanto precede, in data 30 giugno 2014 la Società, congiuntamente alle proprie controllate, ha formalmente richiesto alla Banca finanziatrice una estensione della proroga fino a tutto il 30 settembre 2014, per la quale si attende riscontro;
- in data 5 agosto 2014 Unicredit Banca S.p.A. ha comunicato alla Società che, in relazione alle sole quote capitali riferite alle due linee di finanziamento erogate ai sensi del contratto stipulato in data 26 marzo 2007, e successivamente modificato in data 13 dicembre 2012, è stata deliberata la concessione di una sospensione delle quote capitale scadute ed a scadere nel periodo compreso dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014.

Per quanto sopra indicato, si segnala che le trattative con le Banche citate sono tuttora in corso e che il *management* del Gruppo confida nel positivo accoglimento della proposta.

Inoltre, a fronte dei debiti scaduti del Gruppo verso fornitori, pari a circa Euro 6,2 milioni (circa Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2013), verso istituti previdenziali, pari a circa Euro 1,5 milioni (circa Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2013), e verso l'Erario, pari a circa Euro 1,7 milioni (circa Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2013 e circa Euro 0,1 milioni pagati alla data di pubblicazione della presente nota informativa), di cui per una parte sono in corso accordi per un rimborso rateale..

Nell'analisi del fabbisogno finanziario riferito alle Divisioni CMO e Pharma, stimato nel nuovo Piano Industriale approvato, ipotizzando il positivo accoglimento della predetta richiesta di moratoria dei debiti bancari, si è previsto di poter far fronte alle necessità finanziarie dell'anno anche mediante la possibilità di cedere sul mercato quote di alcuni asset posseduti dalla Capogruppo. A tal proposito si segnala che nel mese di luglio 2014 Pierrel S.p.A. ha venduto sul mercato circa n° 12,6 milioni di azioni THERAMetrics ad un controvalore complessivo di circa Euro 0,9 milioni; per effetto di tali vendite, la partecipazione di Pierrel S.p.A. nel capitale sociale di THERAMetrics è passata dal 58,1% al 55,1%.

A fronte delle esigenze finanziarie riviste in seguito al riesame del Piano della Divisione TCRDO, si segnala che l'assemblea degli azionisti della controllata THERAMetrics, riunitasi in data 18 giugno 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società per un importo massimo di CHF 4.000.000,00, mediante emissione di un massimo di n° 400.000.000 di azioni ordinarie THERAMetrics del valore nominale di CHF 0,01. La predetta assemblea ha determinato le modalità di assegnazione dei diritti di sottoscrizione eventualmente non esercitati dagli azionisti, dando mandato al consiglio di amministrazione della controllata svizzera, nel modo seguente: (i) in primo luogo, i diritti di sottoscrizione rimasti inoptati saranno assegnati all'azionista Fin Posillipo S.p.A., che potrà pertanto sottoscrivere ulteriori azioni mediante versamenti in denaro; (ii) in secondo luogo, i diritti di sottoscrizione che risulteranno altresì inoptati all'esito della fase di cui al precedente punto (i), saranno assegnati agli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Pierrel S.p.A. che avranno la facoltà di esercitarli sottoscrivendo ulteriori azioni mediante compensazione del prezzo di sottoscrizione con i propri crediti vantati nei confronti della società; (iii) in terzo luogo, i diritti di sottoscrizione che, a seguito delle precedenti fasi (i) e (ii), risulteranno non ancora esercitati potranno essere offerti ad investitori selezionati nell'ambito di un collocamento privato (cd. *private placement*).

In data 27 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics ha comunicato le condizioni e l'inizio dell'aumento del capitale sociale. Le nuove azioni verranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di CHF 0,08 per azione, di cui CHF 0,01 quale valore nominale. Agli azionisti esistenti verrà concesso il diritto di sottoscrivere una nuova azione per ogni azione detenuta al 28 agosto 2014. In caso di sottoscrizione piena, verranno emesse fino a n° 399.344.635 nuove azioni, ognuna con un valore nominale di CHF 0,01, per un controvalore massimo di circa CHF 32 milioni (pari a circa Euro 26,6 milioni). Il periodo di sottoscrizione in opzione è previsto dal 29 agosto all'8 settembre 2014, per poi completarsi in *private placement* in data 12 settembre 2014.

Sulla base delle informazioni disponibili, Fin Posillipo S.p.A., che già si è impegnata a sottoscrivere azioni per CHF 11 milioni (corrispondenti a circa Euro 9,1 milioni) convertendo importi già versati fino alla data odierna, ha informato la controllata svizzera della propria intenzione di convertire un proprio credito verso la controllata di circa CHF 3,2 milioni (pari a circa Euro 2,7 milioni) e di versare ulteriori CHF 2,1 milioni (pari a circa Euro 1,7 milioni). L'impegno di cui sopra ed altre informazioni disponibili indicano ad oggi già una previsione di raccolta a valere su tale aumento di capitale tale da coprire in misura significativa, ancorché non completa, il fabbisogno finanziario aggiuntivo da reperire della divisione TRCDO, stimato nei prossimi mesi in circa 4-5 milioni. Considerato che l'aumento di capitale è attualmente in corso si ritiene di poter raggiungere una raccolta tale da coprire lo stimato fabbisogno aggiuntivo della divisione.

Inoltre, sempre con riferimento alla Divisione TCRDO, si ricorda che in data 27 giugno 2012, la controllata THERAMetrics ha sottoscritto un accordo con uno degli azionisti, BIOPHARMAinvest AG, avente ad oggetto la facoltà per la società di acquistare dallo stesso azionista, nel corso dei tre anni successivi alla sottoscrizione dell'accordo e ad un prezzo simbolico, fino a n. 30 milioni di azioni ordinarie THERAMetrics, in tranche mensili di massimo n. 2,5 milioni di azioni ciascuna. I proventi netti derivanti dalla compravendita di tali azioni sono utilizzati dalla controllata THERAMetrics per finanziare parte delle esigenze di liquidità della società. Al 30 giugno 2014, a fronte del predetto accordo, la controllata svizzera deteneva in portafoglio circa 1,25 milioni di azioni proprie, vendute nel successivo mese di agosto 2014 e, pertanto, utilizzate quale ulteriore strumento di finanziamento della società.

I dati previsionali approvati sono stati predisposti, tenuto conto delle azioni già avviate dal *management*, sulla base di assunzioni che, per loro natura, si basano su ipotesi che presentano profili di rischio inerenti il concretizzarsi delle future dinamiche gestionali. In particolare, i principali rischi ed incertezze sono riferibili a:

- la possibilità di raggiungere le previsioni dei ricavi, sotto il profilo sia delle quantità che dei prezzi medi previsti; ai tempi previsti per il raggiungimento da parte delle singole Divisioni di margini operativi positivi;
- il completamento delle azioni avviate di contenimento dei costi;
- la disponibilità di risorse finanziarie necessarie a finanziare il fabbisogno dell'attività operativa, da ricavarsi sia in funzione dei cash flow operativi di Gruppo, derivanti dal livello dei ricavi previsti e dalla riduzione dei costi sia a livello corporate che a livello delle singole Divisioni, ed in particolare attraverso operazioni straordinarie, quali l'aumento di capitale in corso dalla controllata svizzera THERAMetrics, che si confida di poter eseguire, anche attraverso le attività di *private placement*, con un ricavato coerente con le previsioni di fabbisogno finanziario operativo della controllata stessa, e questo anche tenuto conto degli impegni e di altre informazioni disponibili. Nel caso la raccolta di nuove disponibilità di cassa, derivanti dal citato aumento di capitale, non dovesse risultare sufficiente occorrerà valutare attentamente azioni aggiuntive per far fronte alle residue necessità finanziarie della divisione e del Gruppo;
- le ipotesi di pagamento dei debiti scaduti, sia di quelli già oggetto di accordi di rateizzazione formalizzati, sia di quelli per i quali i relativi accordi sono in definizione;
- l'ottenimento della moratoria dei debiti bancari, anche in funzione dell'*Independent Business Review* in corso.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra citati è condizione essenziale per il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati presentano profili di incertezza, anche a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave, sia di natura economica che finanziaria, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sui flussi di cassa sulla base dei quali è stata valutata la recuperabilità di poste dell'attivo.

Per le ragioni esposte e per tutto quanto sopra indicato, pur sussistendo rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, sulla base delle iniziative intraprese e delle azioni poste in essere si ha ragionevole aspettativa di positivi effetti da tali azioni, e dopo aver effettuato le necessarie verifiche e tenuto conto delle informazioni disponibili, si è ritenuto ragionevole predisporre il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2014 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2014

In data 3 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. (la “Società”) ha aggiornato i principali obiettivi economico-finanziari del Gruppo per l’anno 2014. Nel corso della medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato i nuovi obiettivi del Piano Industriale per gli esercizi 2015-2016 che, confermando sotto il profilo strategico e operativo quanto deliberato nel Piano Industriale 2013-2015, nonché la validità strategica dell’aggregazione industriale eseguita nel settembre 2013 tra la Pierrel Research International AG e la controllata THERAMetrics holding AG, ne ha aggiornato gli obiettivi economici per il periodo 2015-2016. Come indicato negli eventi successivi in data 29 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un nuovo Piano Industriale 2014-2016.

Nel mese di febbraio 2014, GOCLES (*Glasses for Oral Cancer – Curing Light Exposed – Screening*), il rivoluzionario dispositivo ottico per la valutazione diretta delle lesioni precancerose del cavo orale sviluppato e brevettato presso l’Università Cattolica di Roma e di proprietà della controllata Pierrel Pharma S.r.l., ha ottenuto la marcatura di conformità “CE”, ovvero il marchio che certifica la rispondenza ai requisiti essenziali per la commercializzazione e l’utilizzo nell’Unione Europea e nei Paesi aderenti all’EFTA (Associazione europea di libero scambio che include Islanda, Norvegia e Liechtenstein). Nel mese di marzo 2014, la Società ha altresì avviato la procedura di registrazione di GOCLES negli Stati Uniti in base al protocollo “510k”, la cui richiesta è rivolta all’ente *Food and Drug Administration* (FDA) e il cui *placet* è previsto entro il primo trimestre del 2015.

Con riferimento al prodotto Orabloc®, nel corso del primo trimestre 2014 sono state avviate le registrazioni necessarie per l’immissione in commercio dell’anestetico dentale in Medio Oriente (Iran, Iraq, Arabia Saudita), Africa (Algeria, Sudan) e nell’Europa balcanica extra Ue (Serbia e Macedonia), il cui definitivo ottenimento è previsto entro il 2015, ed è stato siglato un nuovo accordo di distribuzione con lo statunitense Dental Health Products Inc.

In data 6 marzo 2014 e 27 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto rispettivamente con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria e con Intesa SanPaolo S.p.A. due accordi aventi ad oggetto l’integrale estinzione delle proprie posizioni debitorie, così come meglio descritto nella Nota 14 della Nota illustrativa.

Nel corso del primo trimestre 2014 la controllata THERAMetrics holding AG ha deliberato di proporre alla prossima assemblea degli azionisti fissata in data 18 giugno 2014 un aumento di capitale ordinario, da completare entro la fine di agosto 2014, alle condizioni e con le modalità che saranno deliberati dalla medesima assemblea degli azionisti. L’assemblea degli azionisti della controllata THERAMetrics, riunitasi in data 18 giugno 2014, ha poi deliberato di aumentare il capitale sociale della società per un importo massimo di CHF 4.000.000,00, mediante emissione di un massimo di 4.000.000.000 di azioni ordinarie THERAMetrics del valore nominale di CHF 0,01. La predetta assemblea ha quindi determinato le modalità di assegnazione dei diritti di sottoscrizione eventualmente non esercitati dagli azionisti, dando mandato al consiglio di amministrazione della controllata svizzera, nel modo seguente: **(i)** in primo luogo, i diritti di sottoscrizione rimasti inoperti saranno assegnati all’azionista Fin Posillipo S.p.A., che potrà pertanto sottoscrivere ulteriori azioni mediante versamenti in denaro; **(ii)** in secondo luogo, i diritti di sottoscrizione che risulteranno altresì inoperti all’esito della fase di cui al precedente punto (i), saranno assegnati agli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Pierrel S.p.A. che avranno la facoltà di esercitarli sottoscrivendo ulteriori azioni mediante compensazione de prezzo di sottoscrizione con i propri crediti vantati nei confronti della società; **(iii)** in terzo luogo, i diritti di sottoscrizione che, a seguito delle precedenti fasi (i) e (ii), risulteranno non ancora esercitati potranno essere offerti ad investitori selezionati nell’ambito di un collocamento privato (cd. *private placement*).

In data 27 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics ha comunicato le condizioni e l’inizio dell’aumento del capitale sociale. Le nuove azioni verranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di CHF 0,08 per azione, di cui CHF 0,01 quale valore nominale. Agli azionisti esistenti verrà

concesso il diritto di sottoscrivere una nuova azione per ogni azione detenuta al 28 agosto 2014. In caso di sottoscrizione piena, verranno emesse fino a n. 399.344.635 nuove azioni, ognuna con un valore nominale di CHF 0.01. Il periodo di sottoscrizione in opzione è previsto dal 29 agosto all'8 settembre 2014, per poi concludersi in *private placement* in data 12 settembre 2014.

Sulla base delle informazioni disponibili, Fin Posillipo S.p.A., che già si è impegnata a sottoscrivere azioni per CHF 11 milioni (corrispondenti a circa Euro 9,1 milioni) convertendo importi già versati fino alla data odierna, ha informato la controllata svizzera della propria intenzione di convertire un proprio credito verso la controllata di circa CHF 3,2 milioni (pari a circa Euro 2,7 milioni) e di versare ulteriori CHF 2,1 milioni (pari a circa Euro 1,7 milioni). Nel corso del mese di aprile 2014 la Società è stata informata dall'allora *Managing Director* della controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH che l'autorità giudiziaria tedesca stava svolgendo una attività di investigazione a proprio carico, nella sua qualità di rappresentante legale della società. In particolare, l'indagine sembra destinata ad accertare il sospetto che la precedente *Managing Director* della controllata tedesca abbia intenzionalmente occultato uno stato di insolvenza, a detta delle autorità, possibilmente emergente anche dalla sola ritardata esecuzione di pagamenti oltre i termini ordinariamente previsti. Si precisa inoltre che in merito a tale punto la controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH si è rivolta ad uno studio legale (Buse Heberer Fromm), incaricando quest'ultimo di monitorare la vicenda, anche per verificare l'effettiva sussistenza di presupposti per il coinvolgimento della società tedesca. Lo stesso studio legale alla fine dello scorso mese di luglio, ha confermato che, la società non sembra essere potenzialmente esposta a particolari rischi. Da quella data sino alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Società non ha ricevuto ulteriori aggiornamenti.

In data 13 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha preso atto che per sopravvenuti incarichi professionali l'Ing. Bifulco ha rinunciato alle deleghe operative conferitegli per la carica di Presidente della Società ed ha rideterminato alcuni poteri precedentemente conferiti al dott. Raffaele Petrone ed al dott. Fulvio Citaredo per le rispettive cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale della Società.

In data 15 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, di proporre all'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2014, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo periodo (cd. *Stock Option Plan*) riservato ad amministratori e dirigenti della Società (il "Piano di Stock Option 2014-2022"). In caso di integrale esecuzione del Piano di Stock Option 2014-2022 e di esercizio delle opzioni rivenienti, l'effetto diluitivo sul capitale della Società sarà pari a circa il 5%. L'Assemblea degli Azionisti della Società riunitasi in data 19 giugno 2014 ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano di *Stock Option* 2014-2022 e, in sede straordinaria, un aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.500.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni Pierrel prive del valore nominale a servizio di tale piano. In particolare il Piano di *Stock Option* 2014-2022, riservato ad amministratori e dipendenti della Società, prevede l'assegnazione gratuita di massimo n. 2.500.000 diritti di opzione per la sottoscrizione a pagamento di un pari numero di azioni ordinarie della Società da emettersi nell'ambito del predetto aumento del capitale.

Nel mese di giugno 2014, la controllata Pierrel *Pharma* S.r.l. ha siglato un accordo con Smile Biotech S.r.l., società controllata da Eporgen S.p.A. con una partecipazione del 70%, per l'avvio di progetto di investimento avente ad oggetto la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di un kit finalizzato alla diagnosi delle carie dentali basato sui livelli della proteina solubile "sCD14" nella saliva, il cui brevetto è stato ceduto a Smile Biotech S.r.l. dall'Università di Torino. L'investimento verrà eseguito da Pierrel *Pharma* mediante la sottoscrizione, in più *tranche* ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* del progetto di ricerca, di un aumento di capitale riservato di Smile Biotech S.r.l. per un importo massimo di Euro 550 mila, all'esito del quale Pierrel deterrà una partecipazione in Smile Biotech fino ad una

percentuale massima di circa il 21% del relativo capitale sociale. In data 6 agosto la Pierrel *Pharma* S.r.l. ha eseguito un primo versamento di Euro 15 migliaia.

In data 23 giugno 2014 è stata perfezionata la fusione per incorporazione in THERAMetrics holding AG della Pierrel Research International AG - società interamente posseduta dalla stessa THERAMetrics -, i cui effetti contabili e fiscali decorrono retroattivamente dal 1 gennaio 2014. In pari data è avvenuta la cancellazione della controllata Pierrel Research International AG dal registro di commercio svizzero.

In data 27 giugno 2014 la Società ha inoltrato all'Agente per la riscossione, Equitalia Sud S.p.A., una istanza di rateizzazione riferita al mancato versamento dei contributi a carico azienda del periodo da dicembre 2012 a novembre 2013 per circa Euro 960 migliaia; tale istanza è stata in pari data accolta favorevolmente da Equitalia Sud S.p.A. e prevede il rimborso del debito mediante pagamento di n. 72 rate mensili di cui la prima pagata in data 7 luglio 2014.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2014

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato e alle note illustrative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte;
- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte;
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti;
- Capitale Circolante Netto: rappresenta la somma algebrica delle attività correnti e delle passività correnti.

CONTO ECONOMICO – DATI DI SINTESI**Conto economico**

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|---|-----------------|----------------|
| Ricavi | 15.303 | 15.765 |
| Costi operativi | (19.370) | (18.656) |
| EBITDA | (4.067) | (2.891) |
| Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti | (7.034) | (1.938) |
| EBIT | (11.101) | (4.829) |
| Proventi e oneri finanziari netti | (1.521) | (1.338) |
| EBT | (12.622) | (6.167) |
| Imposte sul reddito del periodo | 42 | 418 |
| Risultato del periodo | (12.580) | (5.749) |
| Utile/(Perdita) netto di terzi | (3.469) | 57 |
| PERDITA NETTA DI GRUPPO | (9.111) | (5.806) |

Nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 15,3 milioni, in diminuzione del 2,9% rispetto ad Euro 15,8 milioni conseguiti nel corrispondente periodo del 2013. Tale decremento è riconducibile essenzialmente alla diminuzione dei ricavi della Divisione TCRDO.

Gli ammortamenti del semestre pari ad Euro 2 milioni, aumentano per effetto della entrata in esercizio di alcuni investimenti ancora in corso al 30 giugno 2013.

A seguito del verificarsi di alcuni indicatori di *impairment*, come meglio indicato nella Nota 1 della presente nota illustrativa, sulla base del nuovo Piano Industriale 2014-2016 rivisitato dal *management* della Divisione TCRDO e approvato dal consiglio di amministrazione della controllata svizzera THERAMetrics holding AG in data 28 agosto 2014, la Società ha aggiornato le analisi di recuperabilità de valore dell'avviamento iscritto in bilancio e riveniente dall'operazione di integrazione tra THERAMetrics e la precedente Divisione Ricerca del Gruppo Pierrel, da cui è emersa la necessità di rilevare una svalutazione per complessivi Euro 4,9 milioni.

Gli oneri finanziari netti aumentano di circa il 13,67% il rispetto al 30 giugno 2013 e sono costituiti principalmente da:

- interessi passivi bancari e su mutui pari a circa Euro 676 migliaia, in aumento di Euro 131 migliaia rispetto all'anno precedente;
- oneri relativi all'applicazione del metodo dell'*amortised cost* al debito *Dentsply*, che ha determinato la rilevazione di oneri finanziari per Euro 356 migliaia e costi da adeguamento cambi per Euro 73 migliaia,
- oneri finanziari per finanziamenti erogati da parti correlate (euro 163 migliaia).

STATO PATRIMONIALE – DATI DI SINTESI**Attività**

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|--|----------------|------------------|
| Attività non correnti | 46.015 | 50.024 |
| Attività correnti | 17.041 | 19.315 |
| Attività non correnti possedute per la vendita | | 2.136 |
| TOTALE ATTIVITA' | 63.056 | 71.475 |

Le attività non correnti registrano un decremento di circa Euro 4,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, quale effetto congiunto del decremento riferito alla svalutazione del *Goodwill* pari a circa Euro 4,9 milioni e della riclassifica, al netto degli ammortamenti di periodo, operata dalla voce attività non correnti possedute per la vendita del fabbricato sito in Essen (Germania), di proprietà della controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH, a seguito del mancato perfezionamento della vendita dell'immobile entro il termine di 12 mesi previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5.

Le attività correnti si riducono di circa Euro 2,3 milioni, principalmente per effetto della diminuzione dei lavori in corso riferiti alla Divisione TCRDO (decremento di circa Euro 0,6 milioni) ed alla riduzione delle disponibilità liquide del Gruppo (decremento di circa Euro 1,1 milioni).

Le attività non correnti possedute per la vendita si riducono per l'intero importo presente al 31 dicembre 2013 in virtù della riclassifica operata nell'attivo immobilizzato del fabbricato sito in Essen (Germania) e di proprietà della controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH, come sopra indicato.

Passività e Patrimonio

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|--|----------------|------------------|
| Patrimonio netto consolidato | 4.123 | 9.314 |
| Passività non correnti | 14.541 | 13.335 |
| Passività correnti | 44.392 | 47.742 |
| Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | | 1.084 |
| TOTALE PASSIVITA' | 58.933 | 62.161 |
| TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | 63.056 | 71.475 |

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2014 è pari ad Euro 4,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 quando era pari ad Euro 9,3 milioni; tale diminuzione è sostanzialmente riconducibile alla perdita del periodo che ammonta a circa Euro 12,6 milioni, in parte compensata dai versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti dall'azionista Fin Posillipo S.p.A. in favore della controllata diretta THERAMetrics holding AG pari a circa Euro 7,4 milioni nel primo semestre 2014.

Le passività non correnti si incrementano di circa Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente per effetto dell'incremento delle poste di natura finanziaria. Tale variazione è stata determinata dalla riclassifica dal breve termine al medio lungo termine di circa Euro 1,1 milioni di cui Euro 0,8 milioni riclassificati per effetto degli accordi siglati dalla Capogruppo rispettivamente con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria ed Intesa SanPaolo S.p.A. , per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla nota 14 dell'informativa di bilancio, ed Euro 379 migliaia riferiti alla quota medio lungo termine del finanziamento accordato dalla Sparkasse Witten alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH e allocato al 31 dicembre 2013 tra le "passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita".

Le passività correnti si riducono di circa Euro 3,4 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2013. La riduzione è principalmente riconducibile al decremento dei debiti commerciali per circa Euro 1,8 milioni e delle passività finanziarie per circa Euro 2 milioni, quest'ultimo principalmente per effetto delle riclassifiche operate tra le passività non correnti.

Le passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita si riducono per l'intero importo presente al 31 dicembre 2013 e sono interamente riferite alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti e non correnti della quota residua del finanziamento erogato dalla banca Sparkasse Witten a favore della controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH e legato al fabbricato sito in Essen (Germania), riclassificato alla data del 30 giugno 2014 tra l'attivo immobilizzato come sopra descritto.

Indebitamento finanziario netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2014 un indebitamento finanziario netto di Euro 31,38 milioni ed un'eccedenza delle passività correnti rispetto alle attività correnti di Euro 27,35 milioni, essenzialmente ascrivibile all'indebitamento finanziario corrente (Euro 21,75 milioni).

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|--|-----------------|------------------|
| Disponibilità liquide | 2.243 | 3.357 |
| Crediti finanziari correnti | - | - |
| Indebitamento finanziario non corrente | (11.878) | (10.772) |
| Indebitamento finanziario corrente | (21.752) | (24.800) |
| Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | | |
| Indebitamento finanziario netto | (31.387) | (32.215) |

Prospetto di rendiconto finanziario sintetico intermedio

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|---|-----------------|----------------|
| Perdita netta | (12.580) | (5.749) |
| (A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa | (5.323) | (4.752) |
| (B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento | (845) | 387 |
| (C) Flussi monetari da attività di finanziamento | 5.074 | 5.901 |
| (D) Effetto cambi | (21) | 65 |
| (A)+(B)+(C)+ (D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi | (1.115) | 1.601 |
| Disponibilità liquide all'inizio periodo | 3.357 | 762 |
| Disponibilità liquide alla fine del periodo | 2.243 | 2.363 |

Il prospetto sintetico del rendiconto finanziario al 30 giugno 2014 mostra disponibilità liquide sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente dato del semestre precedente.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Pierrel svolge, in via sistematica, attività di consulenza e servizi integrati per la ricerca e sviluppo di nuove molecole e medicinali, principalmente attraverso la Divisione TCRDO. Alla data del 30 giugno

2014, l'attività di ricerca e sviluppo non rappresenta pertanto un costo significativo per il Gruppo Pierrel bensì, essenzialmente, una fonte di ricavi.

Risorse umane

Alla data del 30 giugno 2014 i dipendenti del Gruppo sono pari a 348 unità, rispetto alle 345 unità del 31 dicembre 2013, di cui 166 unità in Italia (93 unità impiegate presso la Capogruppo) e 182 unità impiegate all'estero; sul fronte sindacale si continuano a registrare ottime relazioni industriali e un clima di proficua e corretta collaborazione.

Contenziosi in corso

Per quanto riguarda l'informativa sui contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2014 si rinvia al paragrafo dedicato nelle note illustrative al bilancio.

Si segnala inoltre che, alla data del 30 giugno 2014, le società del Gruppo Pierrel hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data, le principali iniziative di reazione dei creditori sono evidenziate nella tabella che segue, che ne riporta l'ammontare e la natura:

| TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI | GRUPPO PIERREL | di cui PIERREL S.P.A. | GRUPPO PIERREL | di cui PIERREL S.P.A. |
|--|----------------|--------------------------|------------------|--------------------------|
| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | 31 dicembre 2013 |
| <i>(Euro migliaia)</i> | | | | |
| Solleciti con messa in mora | 416 | 283 | 577 | 344 |
| Decreti ingiuntivi | 528 | 528 | 693 | 693 |
| <i>di cui opposti</i> | 339 | 339 | 617 | 617 |
| <i>di cui assistiti da piano di rientro concordato</i> | 189 | 189 | 76 | 76 |
| Pignoramenti presso terzi | | | | |
| AMMONTARE COMPLESSIVO | 944 | 811 | 1.270 | 1.037 |

Alla data del **30 giugno 2014** Pierrel S.p.A. ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 528 migliaia, tutti oggetto di opposizione e/o trattativa. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale. Alla data del presente documento informativo, oltre quanto indicato per Pierrel S.p.A., non sono stati notificati decreti ingiuntivi alle altre Divisioni del Gruppo. Con riferimento ai decreti ingiuntivi opposti alla data del 30 giugno 2014, pari ad Euro 339 migliaia, si precisa che nel corso del mese di luglio 2014 è stato definito un nuovo piano di rientro per complessivi Euro 16 migliaia.

Si precisa che le Società del Gruppo non sono state oggetto di alcun pignoramento.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato; l'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata all'interno della nota illustrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato, a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

| DICHIARANTE | AZIONISTA DIRETTO Denominazione | Titolo di possesso | QUOTA % su | QUOTA % su |
|--|--|--------------------|---------------------|-----------------------|
| | | | Capitale Votante | Capitale Ordinario |
| FIN POSILLIPO S.P.A. | FIN POSILLIPO S.p.A. | Proprietà | 36,343 | 36,343 |
| CANIO GIOVANNI MAZZARO | Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (1) | Proprietà | 6,519 | 6,519 |
| | International Bar Holding S.p.A. in liquidazione | Proprietà | 0,095 | 0,095 |
| | Canio Giovanni Mazzaro (2) | Proprietà | 0,122 | 0,122 |
| | TOTALE Canio Giovanni Mazzaro | | 6,736 | 6,736 |
| BIFULCO ROSARIO | BOOTES S.r.l. | Proprietà | 5,629 | 5,629 |
| THE TOMMASO BERGER TRUST (Il Trustee risulta essere Jay H, McDowell) | BERGER TRUST S.r.l. | Proprietà | 2,835 | 2,835 |

(1) Nell'ambito della partecipazione detenuta da Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (già Mazzaro Holding S.r.l.): (i) n. 1.161.045 azioni pari al 2,351% del capitale sociale della Società sono oggetto di pegno in favore di IntesaSanpaolo Private Banking S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.; (ii) n. 600.000 azioni pari all'1,215% del capitale sociale della Società sono oggetto di pegno in favore di Meliorbanca S.p.A. e il relativo diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l..

(2) L'ing. Canio Giovanni Mazzaro detiene direttamente n. 60.000 azioni Pierrel, pari allo 0,122% del relativo capitale sociale, tutte oggetto di pegno in favore di Banca Popolare di Milano S.p.A. e il cui diritto di voto spetta all'ing. Canio Giovanni Mazzaro.

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

In ottemperanza al regolamento attuativo del D. Lgs. n. 52/98, emanato da Consob con delibera n. 11971/99, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute al 30 giugno 2014 da amministratori, sindaci e direttori generali nella Capogruppo e nelle società da questa controllate, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori:

| PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE IN PIERREL S.P.A. | | | |
|---|---|---------------------------------------|---|
| COGNOME E NOME | CARICA | SOCIETA' PARTECIPATA | NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 30 GIUGNO 2014 |
| Raffaele Petrone | Amministratore Delegato | Pierrel SpA (possesso indiretto) (i) | 17.945.000 |
| Rosario Bifulco | Consigliere fino al 6 novembre 2013. Presidente dall'11 dicembre 2013 | Pierrel SpA (possesso indiretto) (ii) | 2.779.686 |
| Toni Valente | Direttore generale CMO | Pierrel SpA (iii) | 113.760 |

(i) Azioni detenute tramite Fin Posillipo S.p.A. Si precisa che il capitale sociale di Fin Posillipo S.p.A., pari ad Euro 3.000.000,00 (diviso in n. 30.000 azioni aventi ciascuna un valore nominale pari ad Euro 100) risulta ripartito come segue: (1) Euro 900.000,00 di proprietà di Raffaele Petrone; (2) Euro 900.000,00 di proprietà di Massimo Petrone; (3) Euro 900.000,00 di proprietà di Pierluigi Petrone; (4) Euro 150.000,00 di proprietà di Carmine Petrone, di cui Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Raffaele Petrone, Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Massimo Petrone ed Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Pierluigi Petrone; (5) Euro 150.000,00 di proprietà di Fernanda Parisi, di cui Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Raffaele Petrone, Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Massimo Petrone ed Euro 50.000,00 concessi in usufrutto a Pierluigi Petrone.

(ii) Azioni detenute tramite Bootes S.r.l..

(iii) Sottoscrizione in via amministrativa in corso di *private placement*.

Azioni proprie

La Capogruppo detiene n° 214.500 azioni proprie, acquistate nel 2008 per un ammontare complessivo pari a Euro 1,0 milioni, depositate presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia di un finanziamento di Euro 500 migliaia concesso da quest'ultima alla Società.

Eventi successivi

In data 1 luglio 2014 la controllata THERAMetrics holding AG ha concordato con il Cantone di Nidwalden la risoluzione consensuale anticipata del contratto di utilizzo a titolo oneroso del monastero di Stans ed ha, pertanto, modificato la propria sede legale da Stans, Murgstrasse 18, a Stans, Dorfplatz 6.

In data 16 luglio 2014 è stata costituita una nuova società di diritto svizzero, la THERAMetrics (Switzerland) GmbH, con sede in Thalwil (Svizzera) e interamente controllata da THERAMetrics holding AG, con l'obiettivo di condurre attività di *contract research*, nonché di continuare l'attività operativa della ex Pierrel Research International AG, fusa per incorporazione in THERAMetrics holding AG in data 23 giugno 2014.

Nel corso del mese di luglio 2014, la controllata THERAMetrics holding AG ha stipulato un accordo non vincolante per la realizzazione di una potenziale *business combination* con Intelligent *Pharma* SL, società con sede in Barcellona (Spagna) attiva nello sviluppo e nella commercializzazione di tecnologie computazionali per il "*drug discovery*". Alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, le trattative sono ancora in corso.

In data 29 luglio 2014 il dott. Ferdinando De Feo ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo della Società per motivi personali. In pari data il dott. Mario Giuseppe Cerliani – nominato alla carica di Sindaco Supplente della Società con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 15 aprile 2013 e candidato nella medesima lista di appartenenza del Sindaco cessato, presentata in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 22 maggio 2012 che ha deliberato in merito alla nomina di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società – ai sensi di legge e di statuto è subentrato al dott. De Feo nella carica di Sindaco Effettivo della Società e resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società.

Nel corso del mese di agosto 2014 la controllata Pierrel *Pharma* S.r.l. ha avviato un progetto con la biotech Tixu*Pharma* finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare un dispositivo medico-farmacologico da utilizzarsi in ambito odontoiatrico con lo scopo di ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da periodontite (infiammazione delle gengive che nelle forme più gravi porta alla perdita d'attacco dei denti nell'alveolo), evitando così il ricorso alla chirurgia odontoiatrica, sin qui terapia largamente usata nel mondo. Con tale operazione – che vede Pierrel *Pharma* investire nel programma di ricerca in più *tranches*, ciascuna subordinata al raggiungimento di specifiche *milestones* del progetto, che comprendono anche uno studio clinico sotto la supervisione dell'Università degli Studi di Milano – Pierrel *Pharma* potrà ottenere la titolarità dei brevetti, depositati in diversi Paesi del mondo, relativamente a tutte le applicazioni odontoiatriche della citata tecnologia innovativa.

In data 28 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della controllata svizzera THERMetrics holding AG ha approvato nuovi obiettivi economico-finanziari della Divisione TCRDO per il triennio 2014-2016, che per l'anno 2014 prevedono ricavi lordi per circa Euro 15,7 milioni ed un EBITDA negativo pari a circa Euro 6,7 milioni.

In data 29 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato ed approvato il nuovo Piano Industriale 2014-2016 di Gruppo

In data 29 agosto 2014 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di ricapitalizzare la controllata diretta Pierrel *Pharma* S.r.l. per Euro 1 milione, mediante rinuncia a crediti vantati nei confronti di quest'ultima per un importo corrispondente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto precedentemente indicato nella premessa della presente Relazione sulla gestione e nel paragrafo “Continuità aziendale” della Nota illustrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

* * *

Capua, 29 agosto 2014



Dott. Raffaele Petrone

Amministratore Delegato

di Pierrel S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2014

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia
- Conto economico separato consolidato intermedio
- Conto economico complessivo consolidato intermedio
- Rendiconto finanziario consolidato intermedio
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

Nota illustrativa

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Attività

| | Note | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | |
|---|------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | <i>di cui parti correlate</i> | <i>di cui parti correlate</i> |
| Avviamento | (1) | 21.649 | | 26.635 |
| Immobilizzazioni immateriali | (2) | 2.611 | | 2.977 |
| Immobilizzazioni materiali | (3) | 15.209 | | 13.848 |
| Crediti e altre attività non correnti | | 65 | | 83 |
| Imposte anticipate | (4) | 6.480 | | 6.480 |
| Attività non correnti | | 46.015 | | 50.024 |
| Rimanenze | (5) | 3.601 | | 3.058 |
| Lavori in corso | (6) | 1.526 | | 2.150 |
| Crediti commerciali | (7) | 6.455 | 1 | 6.613 |
| Crediti tributari | (8) | 1.423 | | 1.713 |
| Altre attività e crediti diversi correnti | (9) | 1.792 | | 2.424 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (10) | 2.243 | | 3.357 |
| Attività correnti | | 17.041 | | 19.315 |
| Attività non correnti possedute per la vendita | | | | 2.136 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 63.056 | | 71.475 |

Passività e Patrimonio Netto

| | Note | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | |
|---|------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | <i>di cui parti correlate</i> | <i>di cui parti correlate</i> |
| Capitale sociale | | 11.353 | | 11.353 |
| Riserve | | (6.518) | | 2.241 |
| Perdita del periodo | | (9.111) | | (12.952) |
| Patrimonio netto | | (4.277) | | 642 |
| Capitale e riserve di terzi | | 11.868 | | 11.371 |
| Utile (perdita) del periodo di terzi | | (3.469) | | (2.699) |
| Patrimonio netto consolidato | (11) | 4.123 | | 9.314 |
| Benefici ai dipendenti | (12) | 1.661 | | 1.496 |
| Imposte differite passive | (13) | 909 | | 1.020 |
| Passività finanziarie non correnti | (14) | 11.878 | 2.671 | 10.772 |
| Altre passività e debiti diversi non correnti | | 93 | | 47 |
| Passività non correnti | | 14.541 | | 13.335 |
| Debiti commerciali | (15) | 11.743 | 25 | 13.514 |
| Passività finanziarie correnti | (14) | 21.752 | 2.704 | 23.716 |
| Debiti tributari | (16) | 1.905 | | 1.738 |
| Altre passività e debiti diversi correnti | (17) | 8.992 | 87 | 8.774 |
| Passività correnti | | 44.392 | | 47.742 |
| Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | | | | 1.084 |
| TOTALE PASSIVITA' | | 58.933 | | 62.161 |
| TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | | 63.056 | | 71.475 |

Conto economico separato consolidato intermedio

| | Note | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | |
|--|------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | <i>di cui parti correlate</i> | <i>di cui parti correlate</i> |
| Ricavi | (18) | 15.303 | 3 | 15.765 |
| <i>di cui non ricorrenti</i> | | | | 9 |
| Materie prime e materiali di consumo utilizzati | (19) | (2.505) | | (1.986) |
| Costi per servizi e prestazioni | (20) | (7.017) | (933) | (7.083) |
| <i>di cui non ricorrenti</i> | | (62) | | |
| Costi per godimento beni di terzi | (21) | (477) | (8) | (591) |
| Costo del personale | (22) | (8.114) | (83) | (7.765) |
| <i>di cui non ricorrenti</i> | | (16) | | |
| Altri accantonamenti e costi | (23) | (1.256) | | (1.231) |
| <i>di cui non ricorrenti</i> | | (275) | | |
| Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte | | (4.067) | | (2.891) |
| Ammortamenti e svalutazioni | | (7.034) | | (1.938) |
| <i>di cui non ricorrenti</i> | | (4.986) | | |
| Risultato operativo | | (11.101) | | (4.829) |
| Oneri finanziari | (24) | (1.568) | (163) | (1.483) |
| Proventi finanziari | | 46 | | 145 |
| Risultato prima delle imposte | | (12.622) | | (6.167) |
| Imposte sul reddito del periodo | (25) | 42 | | 418 |
| PERDITA NETTA DEL PERIODO | | (12.580) | | (5.749) |
| di cui Utile/(Perdita) di terzi | | (3.469) | | 57 |
| di cui perdita netta di competenza degli azionisti Pierrel | | (9.111) | | (5.806) |
| Azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2014 | | 49.162.794 | | 16.378.495 |
| Perdita netta del periodo | | (9.111) | | (5.806) |
| Perdita netta base e diluita per azione | | (0,19) | | (0,35) |

Conto economico complessivo consolidato intermedio**Conto economico consolidato complessivo**

| <i>(euro migliaia)</i> | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Perdita netta consolidata dell'esercizio | (12.580) | (5.749) |
| Altre componenti di conto economico complessivo | | |
| <i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita consolidata d'esercizio:</i> | | |
| Differenze di conversione di bilanci esteri | (191) | (130) |
| Imposte sul reddito | | |
| | (191) | (130) |
| (Perdita)/utile netto da <i>cash flow hedge</i> | 66 | 84 |
| Imposte sul reddito | | |
| | 66 | 84 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte | (125) | (46) |
| <i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) consolidata d'esercizio:</i> | | |
| (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti | (97) | 64 |
| Imposte sul reddito | | |
| | (97) | 64 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) consolidata d'esercizio al netto delle imposte | (97) | 64 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte | (222) | 18 |
| Totale utile /(perdita) consolidata complessiva al netto delle imposte | (12.802) | (5.731) |

Rendiconto finanziario consolidato

| <i>(euro migliaia)</i> | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Perdita netta | (12.580) | (5.749) |
| Ammortamenti | 2.046 | 1.938 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 4.498 | 369 |
| Minusvalenza su alienazione cespiti | 3 | |
| Variazione imposte | (244) | (11) |
| Variazione interessi passivi / (attivi) non pagati / non incassati | 492 | - |
| Variazione rimanenze e lavori in corso | 575 | (145) |
| Variazione crediti commerciali | 202 | 2.575 |
| Variazione debiti commerciali | (1.771) | (3.233) |
| Variazione netta altre attività e passività correnti | 1.291 | (457) |
| Variazione benefici ai dipendenti | 165 | (39) |
| Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa | (5.323) | (4.752) |
| Uscite per acquisto di beni materiali | (502) | (96) |
| Uscite per acquisto beni immateriali | (521) | (70) |
| Ricavi per cessione immobilizzazioni | 116 | - |
| Variazione da Reverse acquisition (IFRS 3) | - | - |
| Acquisto quote di minoranza in società controllate | - | - |
| Variazione netta altre attività e passività non correnti | 62 | 553 |
| Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento | (845) | 387 |
| Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine | (2.525) | |
| Nuovi finanziamenti a medio-lungo termine | - | 10.356 |
| Quote di finanziamenti a medio-lungo termine rimborsati | (9) | (3.262) |
| Variazione netta delle passività finanziarie a medio/lungo termine | - | - |
| Proventi di cassa da Aumenti di capitale, al netto dei relativi costi | 7.428 | - |
| Stock options esercitate dopo la data di Reverse acquisition | - | - |
| Proventi da vendita di azioni proprie | 180 | - |
| Altre variazioni di patrimonio netto | | (1.193) |
| Flusso monetario da attività di finanziamento | 5.074 | 5.901 |
| FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO | (1.094) | 1.536 |
| Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo | 3.357 | 762 |
| Flusso monetario totale del periodo | (1.094) | 1.536 |
| Effetto cambi | (21) | 65 |
| Disponibilità liquide nette alla fine del periodo | 2.243 | 2.363 |

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

| Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|---------------------|----------------|---------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------------|----------------|--------------|--------------|--|
| <i>(euro migliaia)</i> | | | | | | | | | | | | |
| | Capitale sociale | Sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Altre riserve | Perdite a nuovo | Riserva hedge CF | Riserva IAS 19R | Riserva da conversione | Totale | Quote terzi | Totale | |
| Saldo al 1° gennaio 2014 | 11.353 | 10.996 | (995) | 7.148 | (26.940) | (226) | (74) | (620) | 642 | 8.672 | 9.314 | |
| Perdita del periodo | | | | | (9.111) | | | | (9.111) | (3.469) | (12.580) | |
| Conto economico complessivo | | | | | | 66 | (97) | (191) | (222) | | (222) | |
| Perdita complessiva di periodo | - | - | - | - | (9.111) | 66 | (97) | (191) | (9.333) | (3.469) | (12.802) | |
| Versamento in conto aumento di capitale da Fin Posillipo in THERAMetrics | | | | 4.316 | | | | | 4.316 | 3.112 | 7.428 | |
| Vendita azioni proprie THERAMetrics | | | | 105 | | | | | 105 | 75 | 180 | |
| Fees per transazione GEM in THERAMetrics | | | | 4 | | | | | 4 | 3 | 7 | |
| Altri movimenti | | | | (11) | | | | | (11) | 7 | (4) | |
| Saldo al 30 giugno 2014 | 11.353 | 10.996 | (995) | 11.562 | (36.051) | (160) | (171) | (811) | (4.277) | 8.400 | 4.123 | |

| Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013 | | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|---------------------|----------------|---------------|-----------------|------------------|-----------------|------------------------|-----------------|-------------|-----------------|--|
| <i>(euro migliaia)</i> | | | | | | | | | | | | |
| | Capitale sociale | Sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Altre riserve | Perdite a nuovo | Riserva hedge CF | Riserva IAS 19R | Riserva da conversione | Totale | Quote terzi | Totale | |
| Saldo al 1° gennaio 2013 | 4.758 | 274 | (995) | 5.602 | (19.151) | (342) | | 144 | (9.710) | 500 | (9.210) | |
| Perdita del periodo | | | | | (5.806) | 84 | 64 | | (5.658) | 57 | (5.601) | |
| Conto economico complessivo | - | - | - | - | (5.806) | 84 | 64 | - | (5.658) | 57 | (5.601) | |
| Perdita complessiva di periodo | - | - | - | - | (5.806) | 84 | 64 | - | (5.658) | 57 | (5.601) | |
| Altri movimenti | | | | (983) | 4.639 | | | (130) | 3.526 | (180) | 3.346 | |
| Applicazione IAS 19R | | | | | | | | | - | | - | |
| Saldo al 30 giugno 2013 | 4.758 | 274 | (995) | 4.619 | (20.318) | (258) | 64 | 14 | (11.842) | 377 | (11.465) | |

NOTA ILLUSTRATIVA

Informazioni generali e principi contabili

INFORMAZIONI SUL GRUPPO PIERREL

Pierrel S.p.A. ("Pierrel" o la "Società") è una società per azioni domiciliata in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis 46/48, ed è quotata al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Pierrel e le sue controllate (di seguito il "Gruppo") rappresentano un *provider* globale nell'industria farmaceutica, biofarmaceutica e nel *life science*, specializzato, attraverso le sue tre differenti linee di *business*, nella ricerca clinica, nella scoperta di MPCs ("*Medicinal Product Candidates*") e nel *repositioning* di farmaci pre-esistenti in nuove indicazioni terapeutiche (Divisione TCRDO), nella produzione di specialità farmaceutiche (Divisione *Contract Manufacturing*), e nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici (Divisione *Pharma*).

PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel per il semestre chiuso al 30 giugno 2014 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. assunta in data 29 agosto 2014.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

CONTINUITA' AZIENDALE ED OSSERVAZIONI SUL PROFILO FINANZIARIO

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2014 mostra una perdita netta consolidata di Euro 12,6 milioni (Euro 5,7 milioni al 30 giugno 2013), comprensiva di una perdita di terzi pari ad Euro 3,5 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 7,0 milioni e registrato oneri finanziari netti per Euro 1,5 milioni; l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2014 è di Euro 31,4 milioni (Euro 32,2 milioni alla data di chiusura dell'esercizio 2013) e l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo alla fine del semestre è di circa Euro 21,8 milioni (Euro 24,8 milioni alla data del 31 dicembre 2013).

Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha registrato risultati economici che, rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2014 presentano i seguenti scostamenti:

- la Divisione TCRDO ha consuntivato un EBITDA negativo del semestre di circa Euro 3,6 milioni, rispetto a un EBITDA positivo di circa Euro 1,1 milioni previsto per il semestre nel precedente Piano Industriale della controllata THERAMetrics holding AG, che era stato approvato dal suo consiglio di amministrazione dell'8 gennaio 2014;
- per la Divisione *Pharma*, gli scostamenti in termini di ricavi tra quanto registrato nel primo semestre 2014 e quanto previsto nel Piano Industriale 2014-2016 con riferimento al medesimo periodo (circa 18,5%) sono attribuibili unicamente allo slittamento di alcuni ordini da parte dei clienti della controllata italiana, che si prevede di riassorbire nel secondo semestre del 2014;
- per la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO"), i ricavi consuntivati nel primo semestre 2014 risultano, così come anche i volumi, lievemente inferiori rispetto alle previsioni di budget periodo (circa 8,5%) principalmente per effetto dello slittamento al secondo semestre 2014 di consegne di alcuni ordini, ricevuti da clienti sia della controllata Pierrel Pharma S.r.l., come indicato al precedente punto, che della medesima Divisione CMO;

- con riferimento alla Divisione Holding, infine, i dati del primo semestre 2014 risultano in linea con le previsioni ed evidenziano gli effetti positivi rivenienti dalle attività poste in essere negli ultimi due esercizi finalizzate alla drastica riduzione dei costi di gestione.

In considerazione degli scostamenti che hanno riguardato la Divisione TCRDO, che fa capo alla controllata THERAMetrics holding AG, società quotata presso la borsa valori svizzera, in data 28 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della stessa ha riesaminato ed approvato un nuovo Piano Industriale 2014-2016 (il "Piano TCRDO"). Tale riesame è stato effettuato per tener conto dei risultati consuntivati nel primo semestre 2014, nonché delle previsioni riviste rispetto al precedente Piano Industriale a fronte della prevedibile evoluzione del business condotto dal nuovo management della Divisione, che si è avvicinato nel secondo trimestre del 2014.

Il Piano TCRDO presenta una riduzione dei ricavi rispetto al precedente in quanto considera per il 2014 principalmente il livello degli attuali ordini in portafoglio con riferimento ai progetti di studi clinici, ed efficienze dal lato dei costi in seguito alla razionalizzazione degli stessi in modo coerente rispetto alla crescita del business ed alla riorganizzazione societaria in corso. Le azioni volte a ricercare la ripresa dei ricavi e il contenimento dei costi, già in parte avviate, si prevede manifestino con gradualità i propri effetti. Il Piano TCRDO considera altresì ricavi stimati a fronte della vendita/*licensing* di *asset* ("IPs") di proprietà THERAMetrics nell'arco del triennio, e di ricavi attesi dall'utilizzo/*licensing* dell'innovativa piattaforma tecnologica "*Search & Match*" di proprietà THERAMetrics .

L'avvicinamento ai vertici della citata Divisione unitamente alla rivisitazione del piano conferma l'impegno del Gruppo Pierrel nel continuare l'attività di riorganizzazione della Divisione ai fini di un ritorno ad una redditività positiva prevista a partire dall'esercizio 2016.

Quanto sopra indicato è stato evidentemente oggetto di costante ed accurata valutazione anche da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che, in data 29 agosto 2014, ha a sua volta rivisto il complessivo Piano Industriale 2014-2016 del Gruppo Pierrel, confermando, le precedenti previsioni economiche per il periodo 2014-2016 per le Divisioni *Holding*, *Contract Manufacturing* e *Pharma*, e facendo proprie le previsioni del Piano TCRDO approvato dal consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics in data 28 agosto 2014.

Alla luce delle previsioni riformulate, si evidenzia la necessità di finanziare il fabbisogno previsto della gestione operativa attraverso nuovi interventi specifici che riguardano la Divisione TCRDO, che fino al 30 giugno 2014 aveva già beneficiato di interventi diretti da parte del socio Fin Posillipo S.p.A. per complessivi Euro 8,4 milioni riconosciuti a titolo di versamenti e successivamente per ulteriori Euro 0,7 milioni, oltre a finanziamenti pregressi per circa Euro 2,6 milioni. Il *Liquidity Plan* della Divisione TCRDO, proiettato per i successivi mesi fino al 2015, evidenzia un fabbisogno finanziario a fronte del quale è stato deliberato un aumento di capitale, illustrato nel prosieguo.

Il fabbisogno finanziario previsto per le altre Divisioni risulta sostanzialmente coerente con le precedenti previsioni.

Di seguito si riepilogano le principali azioni previste e poste in essere o in corso anche per far fronte alle esigenze finanziarie del Gruppo.

Con riferimento ai rapporti con il sistema bancario, come comunicato al mercato, già nel corso del mese di marzo 2013 la Società aveva richiesto alle principali Banche finanziatrici del Gruppo Pierrel la concessione di una rimodulazione del rimborso del debito in essere "moratoria", ed aveva avviato trattative volte ad ottenere la dilazione dei debiti finanziari secondo un profilo coerente con gli obiettivi di Piano; tale richiesta riguarda essenzialmente le banche finanziatrici della Capogruppo e di società controllate italiane. I relativi dettagli sono riportati nella Nota 14 delle note illustrative.

In quest'ottica si inquadrano gli accordi sottoscritti nei primi mesi del 2014 con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria e con Intesa San Paolo S.p.A., destinati a disciplinare autonomamente e separatamente le rispettive posizioni creditorie. In particolare:

- in data 6 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, un "atto ricognitivo e di rientro" dell'intero debito, pari ad Euro 680 migliaia mediante il pagamento immediato di circa Euro 50 migliaia al momento della sottoscrizione dell'accordo, ed il pagamento dei residui Euro 630 migliaia in n. 63 rate mensili da Euro 10 migliaia cadauna, di cui le prime cinque rate regolarmente corrisposte alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e le successive rate con ammortamento mensile fino a tutto il 31 maggio 2019; e
- in data 27 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. un accordo avente ad oggetto l'integrale estinzione del debito, mediante il pagamento di rate mensili per sorta capitale non inferiore ad Euro 11,8 migliaia cadauna, a decorrere dal 31 luglio 2014 e fino a tutto il 30 giugno 2017, con corresponsione trimestrale degli interessi maturandi. Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la Società ha regolarmente pagato la rata di Euro 11,8 migliaia con scadenza 31 luglio 2014.

Con riferimento, invece, alle altre Banche finanziatrici del Gruppo, verso le quali il Gruppo ha la maggiore esposizione, la Società ha ritenuto opportuno rielaborare la proposta originariamente inoltrata alle stesse, privilegiando, tra le diverse ipotesi discusse, quella che per oggettive condizioni di riferimento appariva in grado di riscontrare una più ampia disponibilità dei soggetti destinatari.

Pertanto, nel corso del mese di aprile 2014 la Società ha inoltrato alle Banche finanziatrici, verso le quali il Gruppo ha complessivamente un'esposizione di circa Euro 17,4 milioni al 30 giugno 2014, una nuova proposta che prevede la rimodulazione del debito mediante il pagamento di rate, con cadenza da definirsi ma comunque annualmente crescenti, a decorrere dal mese di marzo 2015 e fino a tutto il mese di marzo 2021, nonché il rimborso del debito residuo in una unica soluzione ("*Bullet*") al 31 dicembre 2021, con possibilità di valutarne la rinegoziazione anzitempo. In particolare, si prevede:

- (i) il pagamento di circa il 60% del debito complessivo a decorrere dal mese di marzo 2015 fino al mese di marzo 2021 (1 anno di preammortamento più 6 di rimborso), mediante il pagamento di trimestralità oppure semestralità annualmente crescenti;
- (ii) la previsione di rimborso in un'unica soluzione ("*Bullet*") al 31 dicembre 2021 del debito residuo alla data, orientativamente pari al 40% del debito complessivo, con possibilità di valutarne la rinegoziazione mediante richiesta da inoltrare 12 mesi prima della scadenza;
- (iii) la possibilità di concordare garanzie accessorie ad ulteriore presidio del rimborso dell'importo *Bullet*.

Rispetto alla sopra indicata proposta, nelle more che la Società fornisca alle Banche finanziatrici le risultanze della *Independent Business Review* in merito alla ragionevolezza dei piani previsionali a supporto della propria capacità di rimborso, di cui apposito incarico è stato conferito ad un terzo *advisor* indipendente, alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la Società continua a beneficiare di uno stato di moratoria "di fatto" a fronte del quale la Società corrisponde la sola sorte interessi maturata sui finanziamenti in essere.

In particolare:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha formalmente comunicato alla Società, in via preliminare, di aver recentemente deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014 a favore delle controllate Pierrel Research Italy S.p.A. e Pierrel Pharma S.r.l. con

contestuale sospensione della verifica dei covenant finanziari, laddove previsti. Per quanto precede, in data 30 giugno 2014 la Società, congiuntamente alle proprie controllate, ha formalmente richiesto alla Banca finanziatrice una estensione della proroga fino a tutto il 30 settembre 2014, per la quale si attende riscontro;

- in data 5 agosto 2014 Unicredit Banca S.p.A. ha comunicato alla Società che, in relazione alle sole quote capitali riferite alle due linee di finanziamento erogate ai sensi del contratto stipulato in data 26 marzo 2007, e successivamente modificato in data 13 dicembre 2012, è stata deliberata la concessione di una sospensione delle quote capitale scadute ed a scadere nel periodo compreso dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014.

Per quanto sopra indicato, si segnala che le trattative con le Banche citate sono tuttora in corso e che il *management* del Gruppo confida nel positivo accoglimento della proposta.

Inoltre, a fronte dei debiti scaduti del Gruppo verso fornitori, pari a circa Euro 6,2 milioni (circa Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2013), verso istituti previdenziali, pari a circa Euro 1,5 milioni (circa Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2013), e verso l'Erario, pari a circa Euro 1,7 milioni (circa Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2013 e circa Euro 0,1 milioni pagati alla data di pubblicazione della presente nota informativa), di cui per una parte sono in corso accordi per un rimborso rateale).

Nell'analisi del fabbisogno finanziario riferito alle Divisioni CMO e Pharma, stimato nel nuovo Piano Industriale approvato, ipotizzando il positivo accoglimento della predetta richiesta di moratoria dei debiti bancari, si è previsto di poter far fronte alle necessità finanziarie dell'anno anche mediante la possibilità di cedere sul mercato quote di alcuni *asset* posseduti dalla Capogruppo. A tal proposito si segnala che nel mese di luglio 2014 Pierrel S.p.A. ha venduto sul mercato circa n° 12,6 milioni di azioni THERAMetrics ad un controvalore complessivo di circa Euro 0,9 milioni; per effetto di tali vendite, la partecipazione di Pierrel S.p.A. nel capitale sociale di THERAMetrics è passata dal 58,1% al 55,1%.

A fronte delle esigenze finanziarie riviste in seguito al riesame del Piano della Divisione TCRDO, si segnala che l'assemblea degli azionisti della controllata THERAMetrics, riunitasi in data 18 giugno 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società per un importo massimo di CHF 4.000.000,00, mediante emissione di un massimo di n° 400.000.000 di azioni ordinarie THERAMetrics del valore nominale di CHF 0,01. La predetta assemblea ha determinato le modalità di assegnazione dei diritti di sottoscrizione eventualmente non esercitati dagli azionisti, dando mandato al consiglio di amministrazione della controllata svizzera, nel modo seguente: (i) in primo luogo, i diritti di sottoscrizione rimasti inoptati saranno assegnati all'azionista Fin Posillipo S.p.A., che potrà pertanto sottoscrivere ulteriori azioni mediante versamenti in denaro; (ii) in secondo luogo, i diritti di sottoscrizione che risulteranno altresì inoptati all'esito della fase di cui al precedente punto (i), saranno assegnati agli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Pierrel S.p.A. che avranno la facoltà di esercitarli sottoscrivendo ulteriori azioni mediante compensazione del prezzo di sottoscrizione con i propri crediti vantati nei confronti della società; (iii) in terzo luogo, i diritti di sottoscrizione che, a seguito delle precedenti fasi (i) e (ii), risulteranno non ancora esercitati potranno essere offerti ad investitori selezionati nell'ambito di un collocamento privato (cd. *private placement*).

In data 27 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics ha comunicato le condizioni e l'inizio dell'aumento del capitale sociale. Le nuove azioni verranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di CHF 0,08 per azione, di cui CHF 0,01 quale valore nominale. Agli azionisti esistenti verrà concesso il diritto di sottoscrivere una nuova azione per ogni azione detenuta al 28 agosto 2014. In caso di sottoscrizione piena, verranno emesse fino a n° 399.344.635 nuove azioni, ognuna con un valore nominale di CHF 0,01, per un controvalore massimo di circa CHF 32 milioni (pari a circa Euro 26,6 milioni). Il periodo di sottoscrizione in opzione è previsto dal 29 agosto all'8 settembre 2014, per poi completarsi in *private placement* in data 12 settembre 2014.

Sulla base delle informazioni disponibili, Fin Posillipo S.p.A., che già si è impegnata a sottoscrivere azioni per CHF 11 milioni (corrispondenti a circa Euro 9,1 milioni) convertendo importi già versati fino alla data

odierna, ha informato la controllata svizzera della propria intenzione di convertire un proprio credito verso la controllata di circa CHF 3,2 milioni (pari a circa Euro 2,7 milioni) e di versare ulteriori CHF 2,1 milioni (pari a circa Euro 1,7 milioni). L'impegno di cui sopra ed altre informazioni disponibili indicano ad oggi già una previsione di raccolta a valere su tale aumento di capitale tale da coprire in misura significativa, ancorché non completa, il fabbisogno finanziario aggiuntivo da reperire della divisione TRCDO, stimato nei prossimi mesi in circa 4-5 milioni. Considerato che l'aumento di capitale è attualmente in corso si ritiene di poter raggiungere una raccolta tale da coprire lo stimato fabbisogno aggiuntivo della divisione.

Inoltre, sempre con riferimento alla Divisione TCRDO, si ricorda che in data 27 giugno 2012, la controllata THERAMetrics ha sottoscritto un accordo con uno degli azionisti, BIOPHARMAinvest AG, avente ad oggetto la facoltà per la società di acquistare dallo stesso azionista, nel corso dei tre anni successivi alla sottoscrizione dell'accordo e ad un prezzo simbolico, fino a n. 30 milioni di azioni ordinarie THERAMetrics, in tranche mensili di massimo n. 2,5 milioni di azioni ciascuna. I proventi netti derivanti dalla compravendita di tali azioni sono utilizzati dalla controllata THERAMetrics per finanziare parte delle esigenze di liquidità della società. Al 30 giugno 2014, a fronte del predetto accordo, la controllata svizzera deteneva in portafoglio circa 1,25 milioni di azioni proprie, vendute nel successivo mese di agosto 2014 e, pertanto, utilizzate quale ulteriore strumento di finanziamento della società.

I dati previsionali approvati sono stati predisposti, tenuto conto delle azioni già avviate dal *management*, sulla base di assunzioni che, per loro natura, si basano su ipotesi che presentano profili di rischio inerenti il concretizzarsi delle future dinamiche gestionali. In particolare, i principali rischi ed incertezze sono riferibili a:

- la possibilità di raggiungere le previsioni dei ricavi, sotto il profilo sia delle quantità che dei prezzi medi previsti; ai tempi previsti per il raggiungimento da parte delle singole Divisioni di margini operativi positivi;
- il completamento delle azioni avviate di contenimento dei costi;
- la disponibilità di risorse finanziarie necessarie a finanziare il fabbisogno dell'attività operativa, da ricavarsi sia in funzione dei cash flow operativi di Gruppo, derivanti dal livello dei ricavi previsti e dalla riduzione dei costi sia a livello corporate che a livello delle singole Divisioni, ed in particolare attraverso operazioni straordinarie, quali l'aumento di capitale in corso dalla controllata svizzera THERAMetrics, che si confida di poter eseguire, anche attraverso le attività di *private placement*, con un ricavato coerente con le previsioni di fabbisogno finanziario operativo della controllata stessa, e questo anche tenuto conto degli impegni e di altre informazioni disponibili. Nel caso la raccolta di nuove disponibilità di cassa, derivanti dal citato aumento di capitale, non dovesse risultare sufficiente occorrerà valutare attentamente azioni aggiuntive per far fronte alle residue necessità finanziarie della divisione e del Gruppo;
- le ipotesi di pagamento dei debiti scaduti, sia di quelli già oggetto di accordi di rateizzazione formalizzati, sia di quelli per i quali i relativi accordi sono in definizione;
- l'ottenimento della moratoria dei debiti bancari, anche in funzione dell'*Independent Business Review* in corso.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra citati è condizione essenziale per il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati presentano profili di incertezza, anche a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli

accadimenti previsti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi chiave, sia di natura economica che finanziaria, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sui flussi di cassa sulla base dei quali è stata valutata la recuperabilità di poste dell'attivo.

Per le ragioni esposte e per tutto quanto sopra indicato, pur sussistendo rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, sulla base delle iniziative intraprese e delle azioni poste in essere si ha ragionevole aspettativa di positivi effetti da tali azioni e, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e tenuto conto delle informazioni disponibili, si è ritenuto ragionevole predisporre il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2014 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo Pierrel è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito "IFRS") omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC*, e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed in vigore alla data di chiusura del periodo ed, in particolare, è predisposto nel rispetto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2013 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 19 giugno 2014.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note illustrative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in "corrente/non corrente" e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto e per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2014 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati:

IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica*. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. L'IFRS 10 non ha avuto alcun impatto sul consolidamento delle partecipazioni detenute dal Gruppo.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 *Partecipazioni in Joint venture* e il SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed* elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, *joint venture*, collegate e in veicoli strutturati. Questi requisiti di informativa non si applicano ai bilanci intermedi abbreviati, a meno che eventi e/o transazioni significativi intervenuti nel periodo non comportino la necessità di esporre questa informativa. Di conseguenza, il Gruppo non ha fornito l'informativa prevista dallo IFRS 12 nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Entità di investimento - Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27

Queste modifiche prevedono un'eccezione al consolidamento per le entità che rientrano nella definizione di entità di investimento ai sensi dello IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*. Questa eccezione al consolidamento richiede che le entità di investimento valutino le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico. Queste modifiche non hanno avuto impatto per il Gruppo, poiché nessuna delle entità appartenenti al gruppo si qualifica come entità di investimento ai sensi dell'IFRS 10.

Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Queste modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare" e del criterio di compensazione nel caso di sistemi di regolamento (come le stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39

Queste modifiche consentono la prosecuzione dell'*hedge accounting* quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto poiché il Gruppo non ha sostituito i propri derivati né nell'esercizio in corso né negli esercizi precedenti.

Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36

Queste modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dallo IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o "riversata" una riduzione di valore (*impairment loss*).

INCERTEZZA NELL'USO DELLE STIME

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente, i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime. In particolare, le stime vengono utilizzate per valutare la recuperabilità del valore dell'avviamento e per rilevare l'avanzamento dei lavori in corso, gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dalla crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei mesi successivi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono l'avviamento, rispetto al quale il Gruppo effettua con cadenza almeno annuale l'analisi del valore recuperabile ("*impairment test*"), i lavori in corso, le imposte anticipate, gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti ed altri accantonamenti a fondi.

Avviamento

La voce si riferisce esclusivamente al settore TCRDO, in quanto riveniente dall'operazione di integrazione tra la THERAMetrics holding AG ("*THERAMetrics*") e la Pierrel Research International AG ("*PRINT*"). A tal proposito si segnala che il valore dell'avviamento iscritto in bilancio è assoggettato a test di *impairment* con cadenza almeno annuale, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i Piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, a seguito del verificarsi di alcuni indicatori di *impairment*, come meglio indicato nella Nota 1 della presente nota illustrativa, sulla base del nuovo Piano Industriale 2014-2016 rivisitato dal *management* della Divisione TCRDO e approvato dal consiglio di amministrazione della controllata svizzera THERAMetrics holding AG in data 28 agosto 2014, la Società ha aggiornato le analisi di recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto in bilancio, da cui è emersa la necessità di rilevare una svalutazione, per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato in Nota 1.

Lavori in corso - stima dei ricavi e dei costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo, e in particolare la Divisione TCRDO, opera nel proprio settore di riferimento con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento delle commesse, sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intero progetto al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a progetti di *clinical trial* non ancora conclusi presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché degli eventuali extra-costi che potrebbero comprimere il margine atteso. I valori iscritti in

bilancio rappresentano la miglior stima operata dal *management* alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2014 il bilancio del Gruppo evidenzia imposte anticipate per circa 6,48 milioni di Euro, principalmente ascrivibili a perdite fiscali pregresse. L'iscrizione delle imposte anticipate è avvenuta nel presupposto che è probabile che il Gruppo realizzi nei successivi esercizi redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite sulla base delle previsioni degli imponibili futuri elaborati partendo dal Piano Industriale 2014-2016 del Gruppo. Non è possibile, tuttavia, escludere che un ulteriore inasprimento della crisi finanziaria ed economica in atto potrebbe mettere in discussione i tempi e le modalità per la recuperabilità delle imposte anticipate della Società e del Gruppo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela; la stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il Gruppo opera con clienti farmaceutici di livello internazionale, ciò nonostante il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima operata dal *management* per riflettere nel bilancio consolidato semestrale abbreviato le perdite di valore del magazzino attese da parte del Gruppo, in funzione dell'esperienza passata. L'attuale crisi economica e finanziaria non ha tuttavia avuto un significativo impatto sulla valutazione delle giacenze di magazzino del Gruppo, sebbene non si possa escludere un deterioramento futuro, al momento non prevedibile.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Le attività del Gruppo non sono influenzate da significativi fenomeni di stagionalità.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

I settori operativi sono identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera (*Contract Manufacturing, Pharma, Tech-driven Contract Research & Development Organization*).

Ai fini gestionali, il Gruppo Pierrel è organizzato in quattro *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici;
- *Tech-driven Contract Research & Development Organization* ("TCRDO"), riveniente dall'integrazione industriale tra THERAMetrics e la precedente Divisione Ricerca del Gruppo Pierrel eseguita nel settembre 2013, specializzata nel *repositioning* di farmaci pre-esistenti in nuove indicazioni terapeutiche e nella ricerca clinica;

- *Holding.*

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica delle *performance*. Le *performance* dei settori sono valutate sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato. In particolare, il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA. I ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato; i prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

E' inoltre fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi ed alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. I dati espressi ai fini dell'informativa di settore sono rilevati in coerenza con i criteri contabili adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

PRINCIPI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2014 della Pierrel S.p.A. e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento predisposte in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

In particolare, il principio contabile IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), modificato dal Regolamento della Commissione UE n. 1254/2012 dell'11 dicembre 2012, applicabile a tutti i bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2013, nel disciplinare i termini e le condizioni per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato da parte di una società, fornisce la seguente definizione di "controllo": *"un investitore controlla un'entità oggetto di investimento solo e solo se ha contemporaneamente (a) il potere sull'entità oggetto di investimento, (b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti"*. Il significato da attribuire al concetto di *"avere potere su un'entità"* viene specificato nel medesimo principio, dove si chiarisce che tale potere si ritiene esercitato allorché si detengano validi diritti che conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità.

I prospetti contabili delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del Gruppo, nonché l'eliminazione delle operazioni infragruppo, e degli utili non realizzati.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento" dell'attivo non corrente, se negativa viene rilevata a conto economico.

Ove la partecipazione risulti inferiore al 100%, viene rilevata la quota di utile/perdita e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo in cui il Gruppo ne ha

mantenuto il controllo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica a conto economico la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo.

Nel corso del primo semestre 2014 l'area di consolidamento del Gruppo non ha presentato variazioni significative rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio. In particolare, si segnala che:

- (i) in data 15 gennaio 2014 si è concluso, con relativa cancellazione dal Registro delle Imprese di Milano, il processo di liquidazione della controllata diretta Pierrel Manufacturing S.r.l.;
- (ii) in data 23 giugno 2014 è stata perfezionata la fusione per incorporazione in THERAMetrics holding AG della Pierrel Research International AG - società con sede in Thalwil (Svizzera) interamente posseduta dalla stessa THERAMetrics -, i cui effetti contabili e fiscali decorrono retroattivamente dal 1 gennaio 2014. In pari data è avvenuta la cancellazione della controllata Pierrel Research International AG dal registro di commercio svizzero.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese del Gruppo Pierrel; per ogni impresa vengono esposti: ragione sociale, descrizione dell'attività, sede legale, relativa nazione di appartenenza, quota percentuale di possesso detenuta da Pierrel S.p.A. o da altre imprese controllate.

- Pierrel *Pharma* S.r.l., controllata al 100% da Pierrel S.p.A., con sede in Capua (Caserta-Italia), avente per oggetto lo sfruttamento delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di drug delivery principalmente nell'area della terapia del dolore;
- THERAMetrics holding AG, controllata al 58,11% da Pierrel S.p.A., con sede in Stans (Svizzera), sub-holding della Divisione TCRDO;
 - THERAMetrics Laboratories AG, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede a Vaduz (Liechtenstein), attiva nella commercializzazione di brevetti, licenze, marchi;
 - www.mondoBIOTECH.com, Inc, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede in Palo Alto (USA), non operativa;
 - THERAMetrics Discovery AG, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede in Stans (Svizzera), attiva nella commercializzazione di brevetti, licenze, marchi;
 - Pierrel Research Europe GmbH, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede a Essen (Germania), attiva nel *clinical trial* direttamente e attraverso le sue controllate di seguito elencate:
 - BUAB Pierrel Research Baltic States in liquidazione, controllata al 90% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in Vilnius (Lituania);

- Pierrel Research UK Ltd, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in Farnham (Regno Unito);
 - O.O.O. IFE Russia Institute for Research and Development, controllata al 99% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in San Pietroburgo (Russia);
 - Pierrel Research Poland SP.z.o.o., controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in Lodz (Polonia);
 - Pierrel Research Bulgaria EOOD, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in Sofia (Bulgaria);
 - Pierrel Research Romania S.r.l., controllata al 70% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede in Timisoara (Romania);
 - Pierrel Research HP-Romania S.r.l., controllata al 100% da Pierrel Research Romania S.r.l., con sede in Timisoara (Romania);
 - Pierrel Research Balkan Doo, controllata al 100% da Pierrel Research Romania S.r.l., con sede a Lokve (Serbia);
- Pierrel Research Hungary Kft, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede in Budapest (Ungheria), attiva nel *clinical trial*;
 - Pierrel Research Italy S.p.A., controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede in Milano (Italia) attiva nel *clinical trial*;
 - Pierrel Research USA Inc, controllata al 100% da THERAMetrics holding AG, con sede in Wayne (Pennsylvania - USA) attiva nel *clinical trial*;
 - Pierrel Research IMP S.r.l., con sede in Cantù (Italia), controllata all'80% da Pierrel Research Italy S.p.A. e al 20% da Pierrel Research Europe GmbH ed operante nella produzione per conto terzi di farmaci ad uso sperimentale, nonché nel controllo quali-quantitativo, nello stoccaggio e nella distribuzione ai centri clinici sperimentali di farmaci.

Si segnala infine che in data 16 luglio 2014 è stata costituita una nuova società di diritto svizzero, la THERAMetrics (Switzerland) GmbH, con sede in Thalwil (Svizzera) e interamente controllata da THERAMetrics holding AG, con l'obiettivo di condurre attività di *contract research*, nonché di continuare l'attività operativa della ex Pierrel Research International AG, fusa per incorporazione in THERAMetrics holding AG in data 23 giugno 2014.

CONVERSIONE DEI PROSPETTI CONTABILI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("valuta funzionale"). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel è redatto e presentato in Euro ("valuta di presentazione"), che è la valuta funzionale della Capogruppo.

Le situazioni economico-patrimoniali delle società estere incluse nell'area di consolidamento con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio/periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici, mantenendo l'eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio ed accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi applicati per la conversione delle situazioni economico-patrimoniali semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento sono quelli rilevabili sul sito dell'Ufficio Italiano Cambi.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario; gli elementi non monetari iscritti al *fair value* sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto; viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

PERDITA PER AZIONE

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dell'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla Capogruppo.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Nota 1 - AVVIAMENTO

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente:

| <i>(euro migliaia)</i> | 31-dic-13 | Incrementi | Decrementi | Impairment | Riclassifica | 30-giu-14 |
|----------------------------|---------------|------------|------------|----------------|--------------|---------------|
| CGU - Divisione TCRDO | 26.635 | | | (4.986) | | 21.649 |
| Totale - avviamento | 26.635 | - | - | (4.986) | | 21.649 |

La riduzione di valore di euro 4.986 migliaia, relativa alla svalutazione dell'Avviamento della CGU *Tech-driven Contract Research & Development Organization* ("TCRDO"), è dovuta all'esito dell'*impairment test* realizzato al 30 giugno 2014, effettuato in continuità di metodo rispetto agli *impairment test* precedenti e in particolare confrontando il valore d'uso della *Cash Generating Unit* (CGU) con il suo valore recuperabile alla stessa data.

La voce "Avviamento" è riveniente dall'operazione di acquisizione della THERAMetrics holding AG mediante il conferimento del 100% del capitale sociale della controllata Pierrel Research International AG, a seguito della quale la Capogruppo ha acquisito il controllo della THERAMetrics holding AG.

A tal proposito, si segnala che l'allocazione del corrispettivo dell'acquisizione non è stato ancora ultimato e, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, sarà completato entro i 12 mesi dalla data di acquisizione e, pertanto, entro settembre 2014. Per quanto sopra indicato, l'avviamento è stato interamente allocato alla CGU relativa al perimetro della controllata THERAMetrics holding AG composta dalle attività nel segmento TCRDO.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in considerazione dell'andamento gestionale negativo del primo semestre, il Gruppo ha ritenuto che sussistano indicatori di *impairment* delle attività non correnti relative al settore TCRDO e pertanto ha effettuato il test di *impairment* su di esse.

A tal proposito si segnala che il *carrying amount* è stato calcolato pari al Capitale Investito Netto ("CIN") al 30 giugno 2014 della CGU indentificata, inclusivo del *goodwill* oggetto di valutazione, mentre il *recoverable amount* è stato determinato attraverso l'utilizzo del modello "*Unlevered Discounted Cash Flow*".

La stima del *value in use* è stata effettuata attualizzando i flussi di cassa operativi attesi ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* o "WACC"). Il WACC tiene conto sia del capitale di terzi che dei mezzi propri. Il costo del capitale proprio è derivato dal tasso di rendimento atteso sugli investimenti da parte degli investitori del Gruppo. Il costo del debito è basato sui finanziamenti onerosi a cui il Gruppo deve far fronte. Il rischio specifico di settore è incorporato applicando degli specifici fattori "*beta*", rivisti annualmente dal *management* sulla base degli ultimi dati di mercato disponibili.

Ai fini del calcolo del *value in use* dell'unità generatrice di flussi di cassa (Divisione "TCRDO") sono state utilizzate, quale periodo esplicito, le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dal piano industriale della Divisione TCRDO 2014-2016 (il "Piano TCRDO"), che fa capo alla controllata THERAMetrics holding AG, approvato in data 28 agosto 2014 dal consiglio di amministrazione della stessa e ratificato dal consiglio di amministrazione della Pierrel S.p.A. del 29 agosto 2014; lo stesso Consiglio di Amministrazione ha confermato le precedenti previsioni economiche per il periodo 2014-2016 per le Divisioni *Holding, Contract Manufacturing* e *Pharma*.

I flussi di cassa operativi della Divisione TCRDO sono stati calcolati al netto delle imposte, ottenute applicando all'EBIT l'aliquota fiscale vigente in Svizzera, Paese di riferimento della CGU identificata, pari al 24%.

Il calcolo del *value in use* è stato predisposto sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dal Piano 2014-2016 della CGU, parte integrante del Piano del Gruppo Pierrel. Inoltre, dal momento che non vi sono elementi per ipotizzare una durata limitata dell'attività della CGU, si è proceduto a calcolare un valore residuo (cd. "*terminal value*") oltre l'arco temporale di Piano, applicando la formula della "perpetuità", ovvero ipotizzando una crescita annua perpetua pari al 2,0% (tasso *g*) (2013: 2%) dell'EBITDA dell'ultimo anno di Piano; tale tasso considera il contesto internazionale e l'inflazione attesa, oltre le connesse aspettative di crescita del mercato farmaceutico internazionale. Per il calcolo del *value in use* è stato utilizzato un costo medio ponderato del capitale (WACC) stimato pari al 9,34% (2013: 9,73%).

Il valore recuperabile risultante dall'*impairment test* è risultato inferiore rispetto al valore di carico delle attività della CGU relativa, tale da generare una svalutazione dell'attività pari a euro 4.986 migliaia.

Inoltre, nell'ambito dell'*impairment test* dalla Divisione TCRDO, sono state effettuate analisi di sensitività del valore recuperabile dell'avviamento rispetto all'EBITDA, del WACC e del tasso di crescita (*g*), si evidenzia che: i) una ulteriore riduzione dell'EBITDA prospettico del 10%, rispetto a quello previsto nel Piano TCRDO avrebbe evidenziato una ulteriore riduzione di valore di circa Euro 2,9 milioni; ii) un aumento del WACC di

0.5 punti avrebbe evidenziato una ulteriore riduzione di valore di circa Euro 2,2 milioni e; iii) una riduzione del “g” rate di 0.5 punti avrebbe evidenziato una ulteriore riduzione di valore di circa Euro 2,0 milioni.

Nota 2 – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni immateriali

| (euro migliaia) | 1° gennaio 2014 | Incrementi | Riclassifiche | Decrementi | Acc.to fondo | Altri movimenti | 30 giugno 2014 |
|---|-----------------|------------|---------------|------------|--------------|-----------------|----------------|
| Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno | 251 | 47 | 173 | | (81) | 18 | 408 |
| Concessioni, licenze e marchi | 2.086 | 267 | (173) | | (732) | 3 | 1.451 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso | 539 | 207 | | | | | 746 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 101 | | | | (92) | (3) | 6 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (netto) | 2.977 | 521 | - | | (905) | 18 | 2.611 |

I diritti di brevetto si riferiscono principalmente alla piattaforma informatica *Hypersuite*[®], utilizzata dalla Divisione TCRDO per la gestione, raccolta ed archiviazione di dati relativi a studi clinici, di cui il Gruppo è titolare; tale diritto, che viene ammortizzato in cinque esercizi, al 30 giugno 2014 si incrementa per circa Euro 80 migliaia ed ha un valore contabile di circa Euro 406 migliaia.

La voce Concessioni, licenze e marchi si riferisce principalmente al valore netto contabile residuo delle spese di registrazione sostenute dal Gruppo per l'immissione in commercio delle specialità farmaceutiche di proprietà. Tale categoria include il valore netto contabile dei costi sostenuti per le attività di approntamento e convalida degli impianti ubicati presso lo stabilimento produttivo di Capua nel rispetto dei requisiti di qualità e di processo previsti dalla normativa americana FDA. L'incremento di periodo per Euro 267 migliaia si riferisce interamente alla controllata diretta THERAMetrics holding AG e principalmente per Euro 50 migliaia a nuove licenze Micorsoft e per Euro 215 migliaia alla capitalizzazione di costi interni per lo sviluppo e l'implementazione del “*Search & Match*”, una piattaforma informatica che si avvale di un innovativo modello bio-matematico sviluppato internamente e di proprietà di THERAMetrics, con il quale gli scienziati della controllata svizzera uniscono la loro specifica conoscenza di talune molecole con soluzioni tecnologiche avanzate per fornire possibili prodotti farmaceutici per la cura di malattie rare.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono riconducibili unicamente alla Capogruppo (Euro 215 migliaia) ed alla controllata diretta Pierrel *Pharma* S.r.l. (Euro 530 migliaia) e sono principalmente riferite a costi sostenuti per:

- Registrazione Orabloc[®] in Europa (e in particolare nei cinque Paesi oggetto di autorizzazione “multistato” ricevuta nel mese di maggio 2013 dall’Agenzia del farmaco tedesca, ovvero Francia, Germania, Regno Unito, Polonia e Austria), pari a circa Euro 430 migliaia (incremento di periodo Euro 43 migliaia) le cui fasi intermedie sono state superate con successo e si stima che tale processo possa essere concluso entro la fine del 2014. Si precisa che il processo autorizzativo è stato già concluso per i seguenti paesi: Polonia, Germania, Austria, UK e che è ancora in corso in Francia. Le attività di commercializzazione sono state già avviate in Polonia, mentre in Germania, Austria e UK le stesse potranno partire solo a valle di definizione di accordi di distribuzione per quei paesi che si prevede di finalizzare entro la fine del 2014 per Germania ed Austria e, per UK entro la fine del 2015.
- Registrazione Orabloc[®], delle Mepivacaine Pierrel e della Lidocaina Pierrel nei paesi extra UE ed in particolare in Algeria, Iran, Giordania, Arabia Saudita, Serbia, Taiwan, Iraq e Sudan pari a circa Euro 60 migliaia di cui Euro 5 migliaia riferiti al primo semestre 2014. Le attività sono attualmente in corso e si prevede di terminare alcune delle registrazioni entro la fine del 2014, mentre le rimanenti potranno essere verosimilmente concluse entro la fine del 2015.

- Progetto GOCLES (Euro 66 migliaia di cui Euro 39 migliaia incrementati nel primo semestre del 2014), riferito alla produzione e commercializzazione di un particolare occhiale dotato di dispositivi ottici speciali, in grado di evidenziare lesioni cancerose del cavo orale in stato precoce. Tale rivoluzionario dispositivo è sviluppato e brevettato presso l'Università Cattolica di Roma ed è di proprietà della Pierrel Pharma S.r.l.. Nel corso del mese di febbraio 2014 al dispositivo GOCLES (*Glasses for Oral Cancer - Curing Light Exposed – Screening*) è stata riconosciuta la marcatura di conformità CE, ovvero il marchio che certifica la rispondenza a requisiti essenziali per la commercializzazione e l'utilizzo nella Comunità Europea e nei Paesi aderenti all'EFTA (Associazione Europea di Libero Scambio che include Islanda, Norvegia e Liechtenstein). La marcatura CE è un passaggio importante per GOCLES che, oltre al forte impulso dato alla fase di sperimentazione, attualmente in corso presso sei qualificate strutture ospedaliere, è pronto alla produzione e, conseguentemente, alla commercializzazione sul mercato europeo e Paesi limitrofi. Con riferimento a tale ultimo dispositivo, si segnala che la Società agli inizi del 2014 ha altresì avviato la procedura di registrazione negli Stati Uniti d'America in base al protocollo "510k", e che la prima fase di tale procedura è stata ad oggi superata con successo. Si prevede che l'iter autorizzativo sarà positivamente concluso entro il primo trimestre del 2015.
- Industrializzazione del prodotto "Alphacaina" pari a circa Euro 139 migliaia (di cui Euro 98 migliaia riferiti ai primi sei mesi del 2014), riferito ad attività di adattamento del processo di produzione, sviluppo di un ciclo termico di decontaminazione e studi di stabilità. Il completamento di tale attività è previsto nel secondo semestre con l'elaborazione della parte tecnico-documentale per l'ottenimento del site transfer da parte della autorità sanitarie.
- Nuove implementazioni sistemistiche riferite alla Capogruppo per migliorare l'utilizzo dell'ERP aziendale (circa Euro 20 migliaia "Upgade WM SAP") e dei sistemi di reportistica interna inerenti le operazioni di controllo qualità (circa Euro 23 migliaia "Modifica Reportistica SQL*LIMS).

Nota 3 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce, costituita principalmente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari relativi al sito produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo, presenta un incremento complessivo pari a circa Euro 1.381 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013; la composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono descritti nella tabella sottostante:

| Immobilizzazioni materiali | 1° gennaio 2014 | Incrementi | Riclassifiche | Decrementi | Acc.to fondo | Altro | 30 giugno 2014 |
|--|-----------------|------------|---------------|--------------|----------------|-------------|----------------|
| Terreni | 2.667 | | | | | | 2.667 |
| Fabbricati | 8.072 | | 2.682 | | | (22) | 10.732 |
| Costruzioni leggere | 67 | | | | | | 67 |
| F.do amm.to fabbricati e costruzioni leggere | (2.295) | | (546) | | (218) | - | (3.059) |
| Terreni e fabbricati | 8.511 | - | 2.136 | - | (218) | (22) | 10.407 |
| Impianti e macchinari | 16.252 | 328 | 97 | | | 4 | 16.681 |
| F.do amm.to impianti e macchinari | (12.624) | | | | (613) | 4 | (13.233) |
| Impianti e macchinari | 3.628 | 328 | 97 | - | (613) | 8 | 3.448 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 1.361 | 1 | | | | | 1.362 |
| F.do amm.to attrezzature industriali e commerciali | (1.343) | | | | (10) | | (1.353) |
| Attrezzature industriali e commerciali | 18 | 1 | - | - | (10) | - | 9 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 3.752 | 54 | | (522) | | 13 | 3.297 |
| F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali | (3.013) | | | 406 | (296) | (19) | (2.922) |
| Altre immobilizzazioni materiali | 739 | 54 | - | (116) | (296) | (6) | 375 |
| Beni in leasing | 152 | | | | | | 152 |
| F.do amm.to beni in leasing | (105) | | | | (4) | | (109) |
| Beni in leasing | 47 | - | - | - | (4) | - | 43 |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | 905 | 119 | (97) | | | | 927 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | 905 | 119 | (97) | - | - | - | 927 |
| Totale immobilizzazioni materiali valore lordo | 33.228 | 502 | 2.682 | (522) | - | (5) | 35.885 |
| Totale fondi ammortamento | (19.380) | - | (546) | 406 | (1.141) | (15) | (20.676) |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (netto) | 13.848 | 502 | 2.136 | (116) | (1.141) | (20) | 15.209 |

In particolare:

- la voce “Terreni e fabbricati” si incrementa per effetto della riclassifica dell’importo relativo al fabbricato di proprietà della controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH, sito in Essen (Germania), allocato al 31 dicembre 2013 tra le “attività non correnti destinate alla vendita” e riesposto, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5, tra le immobilizzazioni materiali in quanto la stessa vendita non è stata finalizzata entro i 12 mesi;
- la voce “Impianti e Macchinari” si incrementa per circa Euro 425 migliaia riferiti quasi esclusivamente alla Capogruppo (Euro 422 migliaia) di cui Euro 328 migliaia riferiti ad investimenti del primo semestre 2014 ed Euro 97 migliaia relativi ad immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2013 ed entrate in ammortamento nel corso del primo semestre 2014. Gli incrementi riguardano prevalentemente manutenzioni straordinarie eseguite sulla macchina sperlatrice “K32” (circa Euro 108 migliaia) e sulla linea di riempimento *Bausch & Strobel (FDA approved* – circa Euro 212 migliaia);
- la voce “Altre immobilizzazioni materiali” si incrementano per Euro 54 migliaia, di cui Euro 52 migliaia riferiti a “Macchine elettroniche” (Euro 37 migliaia rivenienti dalla controllata indiretta THERAMetrics holding AG). La medesima categoria si decrementa per effetto: i) della vendita di opere d’arte da parte della Capogruppo per circa Euro 89 migliaia; ii) della dismissione eseguita dalla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. di un’autovettura; iii) dello stralcio di migliorie eseguite dalla controllata THERAMetrics holding AG sul fabbricato, non di proprietà, sito in Stans (Svizzera) e completamente ammortizzate alla data, a seguito della disdetta del relativo contratto di fitto ;
- la voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e accoglie costi per investimenti iniziati ma non ancora finalizzati alla data del 30 giugno 2014. Nello specifico le principali variazioni riguardano: i) lavori eseguiti per la ristrutturazione dei locali di magazzino (Euro 45 migliaia); ii) upgrade tecnologico HW lato *client e server* (circa Euro 16 migliaia); iii) sistema monitoraggio incubatori (circa Euro 40 migliaia).

Al 30 giugno 2014 non vi sono in essere impegni contrattuali significativi con fornitori terzi.

I piani di sviluppo approvati confermano che non sono attese variazioni tali da incidere significativamente sulla recuperabilità dei beni tangibili iscritti in bilancio.

Si segnala che sullo stabilimento produttivo di Capua gravano le seguenti ipoteche:

- (i) ipoteca volontaria di primo grado (per Euro 13.000 migliaia) in favore di UniCredit Banca S.p.A. a garanzia di un finanziamento concesso alla Capogruppo in data 26 marzo 2007 per originari Euro 6.500 migliaia, il cui debito residuo al 30 giugno 2013 è pari a Euro 3.088 migliaia. Si segnala, inoltre, che nel mese di giugno 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un “*Intercreditor Agreement*”, che regola le garanzie ipotecarie, con il quale quest’ultima ha accettato di ripartire con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. l’importo netto di quanto da UniCredit Banca S.p.A. incassato in caso di escussione delle garanzie ipotecarie costituite in suo favore a fronte della costituzione, in favore esclusivo di UniCredit Banca S.p.A., di un privilegio speciale su determinati macchinari di proprietà di Pierrel S.p.A.;
- (ii) ipoteca di secondo grado (per Euro 6.000 migliaia) in favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia di un finanziamento concesso alla Società in data 29 ottobre 2008 per complessivi Euro 4.700 migliaia (alla data del 30 giugno 2014, il valore residuo del finanziamento è pari a Euro 3.133 migliaia).

Si segnala, altresì, che sul fabbricato di Essen di proprietà della controllata Pierrel Research Europe GmbH grava una ipoteca a garanzia del finanziamento concesso alla società dalla banca Sparkasse Witten nel

dicembre del 2008 della durata di sei anni; il valore residuo del finanziamento al 30 giugno 2014 è pari a Euro 867 migliaia.

Nota 4 – IMPOSTE ANTICIPATE

La voce, che ammonta a Euro 6.480 migliaia al 30 giugno 2014 (invariata rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2013), è quasi totalmente riferibile alla Capogruppo (Euro 6.426 migliaia) e comprende Euro 6.182 migliaia relativi alle perdite fiscali degli esercizi 2006-2010, di cui euro 3.440 migliaia relative alle perdite fiscali degli esercizi 2006, 2007 e 2008, riportabili dalla sola Capogruppo in quanto riferite al periodo antecedente l'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Le ulteriori differenze temporanee, potenzialmente in grado di tradursi in benefici fiscali futuri, si riferiscono ad altre voci non ancora dedotte ai fini fiscali, tra cui i costi relativi ad operazioni di aumento di capitale e stanziamenti a fondi rischi e svalutazioni.

L'analisi di recuperabilità effettuata dal *management* ha tenuto conto della normativa fiscale in materia in vigore a partire dal precedente esercizio, che ha introdotto la riportabilità illimitata delle perdite fiscali pregresse. Nonostante la richiamata novità normativa, il Gruppo ha valutato di non rilevare ulteriori attività per imposte anticipate a fronte di possibili utilizzi per compensare utili tassati futuri che il Gruppo potrebbe realizzare in un periodo più ampio rispetto a quello considerato, principalmente in ragione della difficoltà di esprimere valutazioni in merito alla probabilità che tale recupero si realizzi in un orizzonte temporale molto lontano dal presente.

Nota 5 – RIMANENZE

Rimanenze

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|---|----------------|------------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.921 | 1.692 | 229 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 1.147 | 892 | 255 |
| Prodotti finiti e merci | 687 | 676 | 11 |
| F.do svalutazione | (154) | (202) | 48 |
| TOTALE RIMANENZE | 3.601 | 3.058 | 543 |

Il valore delle rimanenze si incrementa di circa Euro 543 rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferisce principalmente alla Capogruppo per circa Euro 3.558 migliaia e alla controllata indiretta Pierrel Research IMP S.r.l. con sede in Cantù, per circa Euro 43 migliaia. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è da ricondurre prevalentemente alle materie prime acquistate ed all'incremento dei semilavorati a servizio dei piani di produzione.

Il fondo svalutazione magazzino riferito esclusivamente alla Capogruppo, si riferisce a merci obsolete e a lotti da rilavorare. Nel corso del primo semestre 2014 si è utilizzato per circa Euro 101 migliaia a fronte di

smaltimento materiale obsoleto e si è incrementato per Euro 54 migliaia a fronte di lotti prodotti per studi di stabilità in corso per i quali prudenzialmente non si prevede una profittabilità futura.

Nota 6 – LAVORI IN CORSO

La movimentazione del semestre riferita ai lavori in corso è esposta nella tabella sottostante:

Lavori in corso

| (euro migliaia) | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | Variazione |
|--------------------------------|----------------|------------------|--------------|
| Lavori in corso su ordinazione | 1.526 | 2.150 | (624) |
| TOTALE LAVORI IN CORSO | 1.526 | 2.150 | (624) |

I lavori in corso, pari a Euro 1.526 migliaia al 30 giugno 2014, sono interamente riferiti alla Divisione TCRDO e risentono di un decremento di Euro 624 migliaia rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto ad una contrazione del *business* e del fatturato ed alla conclusione nel 2014 di significativi studi clinici condotti in particolare nella controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH.

Nota 7 – CREDITI COMMERCIALI

Crediti commerciali

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|-----------------------------------|----------------|------------------|--------------|
| Crediti commerciali verso terzi | 7.139 | 7.341 | (202) |
| F.do svalutazione crediti | (684) | (728) | 44 |
| TOTALE CREDITI COMMERCIALI | 6.455 | 6.613 | (158) |

I crediti commerciali diminuiscono rispetto al precedente esercizio di circa Euro 158 migliaia. Nel dettaglio i crediti della Divisione *Manufacturing* si decrementano di circa Euro 654 migliaia, i crediti della Divisione *Pharma* si decrementano di circa Euro 173 migliaia, mentre la Divisione TCRDO registra un incremento della medesima voce di circa Euro 673 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 684 migliaia è riconducibile alla Capogruppo per Euro 58 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2013), alla controllata diretta Pierrel *Pharma* S.r.l. per Euro 180 migliaia (nessun fondo era stanziato al 31 dicembre 2013) e alla Divisione TCRDO per Euro 446 migliaia alla Divisione TCRDO (Euro 670 migliaia al 31 dicembre 2013). Con riferimento a tale ultima Divisione, il fondo svalutazione crediti è da ricondurre alle controllate indirette Pierrel Research Europe GmbH per Euro 369 migliaia e Pierrel Research Romania S.r.l. per Euro 47 migliaia. In particolare nel corso del primo semestre 2014 la controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH ha eseguito nuovi accantonamenti per circa Euro 95 migliaia ed ha proventizzato accantonamenti precedenti a seguito di incassi ricevuti da alcuni sponsor per circa Euro 320 migliaia.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate si rimanda all'apposita nota. Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti di natura commerciale, basata sulla localizzazione geografica dei clienti:

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|---------------|----------------|------------------|--------------|
| UE | 4.400 | 4.229 | 171 |
| America | 914 | 1.109 | (195) |
| Altri paesi | 1.825 | 2.003 | (178) |
| TOTALE | 7.139 | 7.341 | (202) |

I crediti commerciali esposti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, infruttiferi e hanno generalmente scadenza tra 30 e 90 giorni; il Gruppo non presenta crediti scaduti per importi significativi, né è stato identificato alcun rischio significativo di controparte in quanto la clientela è formata da primari gruppi internazionali.

Nota 8 – CREDITI TRIBUTARI

La composizione e la movimentazione della voce è esposta nella tabella sottostante

Crediti Tributari

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|---------------------------------|----------------|------------------|--------------|
| Erario c/IRES | | 2 | (2) |
| Erario c/IVA | 1.316 | 1.284 | 32 |
| Altri | 107 | 427 | (320) |
| TOTALE CREDITI TRIBUTARI | 1.423 | 1.713 | (290) |

Il credito IVA si riferisce alla controllata Pierrel *Pharma* S.r.l. per Euro 1.017 migliaia, alla Capogruppo per Euro 79 migliaia ed alla Divisione TCRDO per Euro 220 migliaia, per lo più riconducibile alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH (Euro 114 migliaia).

Nota 9 – ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI

La composizione e la variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2013 è esposta nella tabella sottostante:

Altre attività e crediti diversi correnti

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|--|----------------|------------------|--------------|
| Altri crediti correnti | 426 | 1.257 | (831) |
| Crediti verso fornitori per anticipi | 958 | 505 | 453 |
| Ratei e risconti attivi | 399 | 648 | (249) |
| Crediti verso dipendenti | 8 | 14 | (6) |
| TOTALE ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI | 1.792 | 2.424 | (632) |

Gli altri crediti correnti si riferiscono per Euro 351 migliaia alla Divisione TCRDO e principalmente alla controllata diretta THERAMetrics holding AG per Euro 228 migliaia per importi da fatturare su progetti in corso ma di competenza del prossimo semestre. La stessa voce riferita alla Capogruppo è pari a circa Euro 72 migliaia (Euro 461 migliaia al 31 dicembre 2013) ed accoglie principalmente indennizzi di liquidazione (circa Euro 48 migliaia) ottenuti a seguito di richieste di rimborso avanzate per danni subiti presso il fabbricato di Capua (CE) a seguito di eventi atmosferici avversi.

I crediti verso fornitori per anticipi si riferiscono alla Capogruppo per Euro 248 migliaia e sono relativi a pagamenti anticipati per Euro 68 migliaia e a fatture di acconto relative ad ordini in corso e non completamente eseguiti alla data di riferimento per circa Euro 180 migliaia. La voce è riconducibile alla

Divisione TCRDO per circa Euro 705 migliaia, di cui Euro 427 alla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A., e riferita a pagamenti di *grant* ai Comitati Etici dei centri ospedalieri coinvolti in studi clinici, iscritti tra i crediti in quanto riaddebitati agli *sponsor*.

La voce "Ratei e risconti attivi" accoglie principalmente costi di competenza dei mesi successivi al 30 giugno 2014, di cui la principale voce, pari a circa Euro 137 migliaia, è riferita alle *fees* per il mantenimento dell' autorizzazione FDA riconosciuta dall'ente regolatorio statunitense allo stabilimento produttivo di Capua e per la molecola commercializzata negli Stati Uniti dalla controllata Pierrel *Pharma* S.r.l..

Nota 10 – DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La composizione e la variazione della voce rispetto al 31 dicembre 2013 è esposta nella tabella sottostante:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|--|----------------|------------------|----------------|
| Depositi bancari | 2.224 | 3.344 | (1.120) |
| Cassa | 19 | 13 | 6 |
| TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | 2.243 | 3.357 | (1.114) |

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2014 sono relative alla Capogruppo Pierrel S.p.A. per Euro 874 migliaia (in diminuzione di circa Euro 1.614 migliaia), alla Divisione TCRDO per Euro 1.312 migliaia (in aumento di Euro 539 migliaia) ed alla controllata Pierrel *Pharma* S.r.l. per Euro 57 migliaia (in diminuzione di Euro 39 migliaia); i depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale delle stesse. Si segnala altresì che, ai fini del rendiconto finanziario, la voce "Disponibilità liquide" coincide con la rispettiva voce dello Stato Patrimoniale.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo, ad eccezione delle disponibilità liquide detenute da Pierrel Research Italy S.p.A. (pari a Euro 178 migliaia al 30 giugno 2014) che, ancorché liberamente disponibili per l'attività operativa, sono gravate da una serie di limitazioni come previsto dal contratto di finanziamento in essere con la Banca Popolare di Milano; tra tali limitazioni si segnalano limitazioni alla concessione di finanziamenti, obblighi di subordinazione e postergazione di finanziamenti soci e infragruppo, divieto di effettuare pagamenti e/o distribuzioni di riserve, nonché di dividendi.

Nota 11 – PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo Pierrel S.p.A., pari a Euro 11.353 migliaia, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 49.377.294 azioni ordinarie senza valore nominale di cui 214.500 azioni proprie.

La voce "Riserve", negativa per Euro 6.518 migliaia e comprensiva di perdite di esercizi precedenti per Euro 26.940 migliaia, risulta così composta:

- riserva sovrapprezzo azioni (Euro 10.996 migliaia);
- azioni proprie (negativi Euro 995 migliaia);
- riserva di *cash-flow hedge* (negativi Euro 160 migliaia);
- riserva da conversione (negativi Euro 811 migliaia);

- riserva IAS 19 *Revised* (negativi Euro 171 migliaia);
- altre riserve (Euro 11.563 migliaia).

Il Capitale e le Riserve di terzi, comprensivi del risultato di periodo di competenza di terzi al 30 giugno 2014 sono pari ad Euro 8.400 migliaia.

La Riserva sovrapprezzo azioni risulta iscritta al netto dei costi sostenuti dalla Capogruppo in relazione alle operazioni di quotazione e di aumento di capitale sociale.

La Riserva azioni proprie si riferisce all'esborso sostenuto nel 2008 dalla Capogruppo per l'acquisto di n° 214.500 azioni proprie; alla data di chiusura del semestre le stesse risultano oggetto di pegno in favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia di un finanziamento di Euro 500 migliaia concesso alla Capogruppo.

La voce "Riserva da conversione" accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione delle situazioni economico-patrimoniali delle controllate estere presentate in valuta diversa dall'Euro.

Alla data del 30 giugno 2014 il patrimonio netto del Gruppo include i versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti dall'azionista Fin Posillipo S.p.A. nel rispetto dell'impegno assunto per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 18 giugno 2014 dall'assemblea degli azionisti della controllata THERAMetrics holding AG, fino ad un massimo di CHF 11 milioni interamente versati alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2014 include la perdita consolidata netta di competenza del semestre pari ad Euro 12.580 migliaia, di cui Euro 9.111 migliaia di competenza degli azionisti del Gruppo ed Euro 3.469 migliaia di competenza dei terzi.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

Nota 12 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Il Gruppo ha, in Europa, un piano pensionistico a benefici definiti che richiede la contribuzione a un fondo amministrato separatamente.

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo per benefici ai dipendenti nel Gruppo:

Benefici per i dipendenti

| (euro migliaia) | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | Variazione |
|---|----------------|------------------|------------|
| Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente | 1.496 | 1.303 | 193 |
| Incrementi | 336 | 459 | (123) |
| Decrementi | (171) | (266) | 95 |
| TOTALE BENEFICI A DIPENDENTI | 1.661 | 1.496 | 165 |

Il Gruppo rileva i benefici ai dipendenti in conformità al principio contabile IAS 19 *Revised* ("IAS 19R"), in base al quale il rendimento atteso dalle attività a servizio del piano a benefici definiti non è contabilizzato nel conto economico, diversamente dall'interesse sulla passività netta del piano a benefici definiti (al netto delle attività del piano) che invece è contabilizzato nel conto economico. L'interesse è calcolato tramite l'utilizzo del tasso di sconto impiegato per la misurazione della passività o attività netta del piano pensionistico. Inoltre, tutti i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate sono riconosciuti nel conto economico alla data che si verifica prima tra quella di modifica del piano o quella del riconoscimento dei correlati costi di ristrutturazione o cessazione del rapporto di lavoro. Il costo delle prestazioni di lavoro

passate è contabilizzato immediatamente nel conto economico se i benefici sono maturati immediatamente con l'introduzione, o la modifica, del piano pensionistico.

Il Gruppo partecipa anche ai c.d. "fondi pensione" che, secondo lo IAS 19R, rientrano tra i *post-employment benefits* del tipo piani a contributi definiti; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati.

Nota 13 – IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le imposte differite passive pari ad Euro 909 migliaia al 30 giugno 2014, sono in capo alla Pierrel S.p.A. per circa Euro 351 migliaia e sono principalmente generate dal disallineamento tra ammortamento civilistico e fiscale di beni materiali e immateriali originatosi in esercizi precedenti. La restante parte pari ad Euro 558 migliaia fa riferimento ad imposte contabilizzate principalmente a fronte delle allocazioni ad attività materiali del maggior prezzo pagato in sede di acquisizione della controllata Pierrel Research Europe GmbH (Euro 274 migliaia), ed alle differenze temporanee relative alla voce "lavori in corso" che si generano per effetto della differenza tra la normativa fiscale locale ed i principi contabili internazionali (Euro 255 migliaia) per la medesima società controllata. La voce si decrementa di circa Euro 111 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2013. Tale variazione è principalmente influenzata dal rilascio in capo alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH di circa Euro 65 migliaia generati dalla variazione dei "lavori in corso" calcolati in base ai principi contabili internazionali.

Nota 14 – PASSIVITA' FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

Di seguito è presentata la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2014 in conformità a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006 del 28 luglio 2006, ed alla Raccomandazione ESMA 2011/81:

Posizione Finanziaria Netta

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|---|-----------------|------------------|
| A. Cassa | 19 | 13 |
| B. Altre disponibilità liquide | 2.224 | 3.344 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | | |
| D. Liquidità (A)+(B)+(C) | 2.243 | 3.357 |
| E. Crediti finanziari correnti | | - |
| F. Debiti bancari correnti | (10.644) | (12.106) |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (7.293) | (7.049) |
| G bis. Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | - | (1.084) |
| H. Altri debiti finanziari correnti | (3.815) | (4.561) |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) | (21.752) | (24.800) |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D) | (19.509) | (21.443) |
| K. Debiti bancari non correnti | (2.966) | (2.089) |
| L. Obbligazioni emesse | - | - |
| M. Altri debiti non correnti | (8.912) | (8.683) |
| N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M) | (11.878) | (10.772) |
| O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J) | (31.387) | (32.215) |

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2014 è negativa per Euro 31.387 migliaia e si decrementa di Euro 828 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 quando era negativa per Euro 32.215 migliaia.

L'indebitamento bancario corrente si riduce di Euro 1.462 migliaia. L'effetto positivo è da ricondursi principalmente per Euro 1.293 alla riduzione dei debiti della Capogruppo rivenienti sia dal decremento dei debiti verso Unicredit Factoring S.p.A. per anticipi contrattuali in essere alla data del 31 dicembre 2013, sia dalla rimodulazione del debito verso Intesa SanPaolo S.p.A. a fronte di un accordo di rientro siglato in data 27 marzo 2014 ed avente ad oggetto l'integrale estinzione del debito, pari a circa Euro 426 mila alla data del 31 marzo 2014, mediante il pagamento di rate mensili per sorta capitale non inferiore ad Euro 11,8 mila cadauna, a decorrere dal 31 luglio 2014 e fino a tutto il 30 giugno 2017, con corresponsione trimestrale degli interessi maturandi.

La voce risente inoltre di un decremento di Euro 84 migliaia riferito all'esposizione della Divisione *Pharma* verso la Unicredit Factoring S.p.A. e di un ulteriore decremento della Divisione TCRDO pari ad Euro 85 migliaia.

La parte corrente dell'indebitamento non corrente pari ad Euro 7.293 migliaia, aumenta di Euro 244 migliaia rispetto al precedente esercizio; tale variazione deriva principalmente da:

- (i) riclassifica operata dalla voce "passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita" della quota a breve del finanziamento concesso dalla Sparkasse Witten alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH (quota a breve al 30 giugno 2014 pari ad Euro 488 migliaia);
- (ii) riclassifica operata nei debiti a medio e lungo termine di Euro 470 migliaia riferite al finanziamento concesso alla Capogruppo da Banca Delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, operata in seguito alla rimodulazione del debito accordata alla Società in data 6 marzo 2014 che prevede, tra l'altro, l'estinzione di tutto il l'importo dovuto nel maggio del 2019;
- (iii) riclassifica dai debiti a medio e lungo termine di una rata pari a circa Euro 261 migliaia riferita al finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. alla Capogruppo.

La voce resta sostanzialmente invariata nella sue altre componenti rispetto al 31 dicembre 2013 ed include: Euro 5.018 migliaia riferiti a Pierrel S.p.A. relativi alle quote dei finanziamenti concessi da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria che verranno a scadere nei prossimi 12 mesi, e dall'intero debito finanziario residuo nei confronti di Unicredit S.p.A., pari ad Euro 3.088 migliaia, classificato interamente a breve a seguito del mancato rispetto dei relativi *covenant* finanziari. I residui Euro 2.275 migliaia sono invece riferiti alla Divisione TCRDO e, in particolare, alle quote in scadenza nei prossimi 12 mesi dei debiti a medio-lungo termine contratti da Pierrel Research Italy S.p.A. con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. Si segnala che l'intero debito finanziario residuo nei confronti di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. risulta essere classificato interamente a breve a seguito del mancato rispetto dei relativi *covenant* finanziari.

Gli altri debiti finanziari correnti pari ad Euro 3.815 migliaia si decrementano di Euro 746 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013, quando lo stesso dato era pari ad Euro 4.561 migliaia. La voce è principalmente composta da:

- (i) debiti verso società di Leasing per Euro 56 migliaia (in diminuzione di Euro 7 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013);
- (ii) debito per contratti Derivati pari ad Euro 222 migliaia, di cui Euro 209 migliaia riferiti alla Capogruppo (in diminuzione di Euro 70 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013);
- (iii) quota a breve del debito della Capogruppo verso *Dentsply* originato dalla acquisizione da parte della Società nell'anno 2006 dello stabilimento di *Elk Grove* (Stati Uniti) successivamente dismesso,

tale quota è pari ad Euro 833 migliaia (in diminuzione di circa Euro 420 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013);

- (iv) finanziamento soci pari ad Euro 2.705 migliaia e riferito al Finanziamento di originari Euro 2.500 migliaia erogato alla Capogruppo dal socio Fin Posillipo S.p.A. che si incrementa di Euro 101 rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto degli interessi maturati nel primo semestre 2014.

I debiti bancari non correnti sono pari ad Euro 2.966 migliaia e si incrementano di Euro 877 migliaia rispetto allo stesso valore al 31 dicembre 2013. L'incremento è determinato esclusivamente dalle riclassifiche delle quote a medio lungo termine dei debiti della Capogruppo rimodulati in seguito ai sopraindicati accordi siglati nel mese di marzo 2014 con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria ed Intesa SanPaolo S.p.A. e delle quote a medio lungo termine riferite al finanziamento concesso da Sparkasse Witten alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH allocato al 31 dicembre 2013 tra le "passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita" ed il cui valore scadente nel medio lungo termine è pari ad Euro 379 migliaia.

Gli altri debiti non correnti (pari ad Euro 8.912 migliaia) si incrementano rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 di Euro 229 migliaia principalmente per effetto degli interessi maturati nel semestre sul finanziamento erogato a favore della THERAMetrics holding AG dal socio Fin Posillipo S.p.A. (incremento pari ad Euro 62 migliaia) e dell'attualizzazione della quota a medio lungo termine del debito verso Dentsply della Capogruppo originato dall'acquisizione dello stabilimento di Elk Grove (Stati Uniti) nell'anno 2006 e successivamente dismesso, il cui importo a medio lungo termine è pari ad Euro 6.223 (incremento pari ad Euro 176 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2013). La stessa voce si riduce di Euro 9 migliaia per effetto della diminuzione del debito verso la società di leasing della controllata indiretta Pierrel Research IMP S.r.l. (Euro 18 migliaia al 30 giugno 2014).

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza e per tipologia di rapporto è evidenziata nella seguente tabella, assieme alle principali caratteristiche dei finanziamenti a medio-lungo termine:

Finanziamenti bancari concessi a MLT

| (euro migliaia) | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|--|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Mutuo fondiario BNL | 3.133 | 1.305 | 1.828 | | 3.133 | 1.044 | 2.089 | |
| Scadenza: 2018 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,25% | | | | | | | | |
| Mutuo chirografario BANCA DELLE MARCHE | 607 | 137 | 470 | | 642 | 642 | | - |
| Scadenza: maggio 2019 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor Punt. 3 MM + 4,00 | | | | | | | | |
| Finanziamento UNICREDIT | 3.088 | 3.088 | | | 3.088 | 3.088 | | - |
| Scadenza: 2017 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 3,00% | | | | | | | | |
| Finanziamento BPM | 2.275 | 2.275 | | | 2.275 | 2.275 | | - |
| Scadenza: 2014 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,5% | | | | | | | | |
| Finanziamento SPARKASSE | 867 | 488 | 379 | | - | - | - | - |
| Scadenza: 2014 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,5% | | | | | | | | |
| TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI CONCESSI A MLT | 9.970 | 7.293 | 2.677 | - | 9.138 | 7.049 | 2.089 | - |

Finanziamenti bancari riferiti ad attività destinate alla vendita

| <i>(euro migliaia)</i> | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|--|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Finanziamento SPARKASSE | - | - | - | - | 1.084 | 1.084 | - | - |
| Scadenza: 2014 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,5% | | | | | | | | |
| TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI RIFERITI AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA | - | - | - | - | 1.084 | 1.084 | - | - |

Finanziamenti bancari concessi BT

| <i>(euro migliaia)</i> | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|---|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Finanziamento BNL garantito da azioni | 500 | 500 | - | - | 500 | 500 | - | - |
| Scadenza : 2010 | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,50% | | | | | | | | |
| UNICREDIT Factoring anticipi fatture | 880 | 880 | | | 1.356 | 1.356 | - | - |
| Tasso: Euribor 3 mesi +5,20% | | | | | | | | |
| UNICREDIT Factoring c/anticipo | - | - | | | 713 | 713 | - | - |
| Tasso: Euribor 3 mesi +5,20% | | | | | | | | |
| UNICREDIT Banca c/anticipo | 1.000 | 1.000 | | | 1.000 | 1.000 | - | - |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 7% | | | | | | | | |
| BNL | 1.736 | 1.736 | - | - | 1.551 | 1.551 | - | - |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 0,45% | | | | | | | | |
| INTESA SANPAOLO | 426 | 137 | 289 | - | 426 | 426 | - | - |
| Tasso: 5,65% | | | | | | | | |
| UNICREDIT Factoring anticipi fatture | - | | | | 127 | 127 | | |
| Tasso: Euribor 2 mesi +5,20% | | | | | | | | |
| BANCA POPOLARE DI MILANO | 471 | 471 | - | - | 415 | 415 | - | - |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,25% | | | | | | | | |
| BANCA POPOLARE DI MILANO | 5.650 | 5.650 | - | - | 5.650 | 5.650 | - | - |
| Tasso: 3,535% | | | | | | | | |
| UNICREDIT Factoring anticipi fatture | 137 | 137 | - | - | 221 | 221 | | |
| Tasso: Euribor 2 mesi +5,20% | | | | | | | | |
| INTESA SANPAOLO | 81 | 81 | - | - | 58 | 58 | - | - |
| Tasso: 7% | | | | | | | | |
| CREDITO BERGAMAMSCO | 52 | 52 | - | - | 89 | 89 | - | - |
| Tasso: 7,45% | | | | | | | | |
| TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI CONCESSI A BT | 10.933 | 10.644 | 289 | - | 12.106 | 12.106 | - | - |

Leasing

| <i>(euro migliaia)</i> | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|------------------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| AMAG LEASING AG | 43 | 43 | | | 51 | 51 | | |
| Scadenza: 2014 | | | | | | | | |
| Tasso: 5,1% | | | | | | | | |
| BCC Lease SpA | 31 | 13 | 18 | | 39 | 12 | 27 | |
| Scadenza: 2016 | | | | | | | | |
| Tasso: 7,00% | | | | | | | | |
| TOTALE LEASING | 74 | 56 | 18 | | 90 | 63 | 27 | |

Altri finanziamenti

| <i>(euro migliaia)</i> | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|---|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Debito finanziario per contratto Dentsply | 7.056 | 833 | 2.808 | 3.415 | 7.300 | 1.253 | 2.716 | 3.331 |
| Passività finanziarie legate al derivato USD | 209 | 209 | | | 246 | 246 | - | - |
| Altri contratti derivati | 13 | 13 | | | 46 | 46 | | - |
| Altri finanziamenti | - | | | | 350 | 350 | - | - |
| Finanziamento soci | 5.375 | 2.704 | 2.671 | | 5.212 | 2.603 | 2.609 | - |
| TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI | 12.653 | 3.759 | 5.479 | 3.415 | 13.154 | 4.498 | 5.325 | 3.331 |

Totale

| <i>(euro migliaia)</i> | 30.06.14 | 12 mesi | 12 mesi | 5 anni | 31.12.13 | 12 mesi | 12 mesi | 5 anni |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI CONCESSI MLT | 9.970 | 7.293 | 2.677 | - | 9.138 | 7.049 | 2.089 | |
| ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA | - | - | | | 1.084 | 1.084 | | |
| TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI CONCESSI BT | 10.933 | 10.644 | 289 | - | 12.106 | 12.106 | | |
| TOTALE LEASING | 74 | 56 | 18 | - | 90 | 63 | 27 | |
| TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI | 12.653 | 3.759 | 5.479 | 3.415 | 13.154 | 4.498 | 5.325 | 3.331 |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE | 33.630 | 21.752 | 8.463 | 3.415 | 35.572 | 24.800 | 7.441 | 3.331 |

Tutte le principali fonti di finanziamento a medio-lungo termine sono espresse in Euro, ad eccezione del debito verso *Dentsply* che è espresso in dollari statunitensi e successivamente valorizzato al cambio rilevato al 30 giugno 2014.

I debiti finanziari scaduti al **30 giugno 2014** relativi al Gruppo ammontano ad Euro 11.280 migliaia (di cui riferiti alla Capogruppo Euro 7.131 migliaia) e si riferiscono sostanzialmente a:

- n. 3 rate scadute rispettivamente il 7 aprile 2013, il 7 ottobre 2013 ed il 7 aprile 2014 del mutuo concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di Euro 261 migliaia cadauna;
- n. 5 rate del finanziamento UniCredit Banca S.p.A. di Euro 162 migliaia cadauna e scadute rispettivamente in data 30 aprile 2013, 31 luglio 2013, 31 ottobre 2013, 31 gennaio 2014 e 31 maggio 2014;
- n. 4 rate di Euro 250 migliaia cadauna, pari all'intero importo del debito residuo della linea di credito a breve concessa da UniCredit Banca S.p.A., scadute rispettivamente il 30 aprile 2013, il 31 luglio 2013, il 31 ottobre 2013 ed il 31 gennaio 2014;
- Euro 2.704 migliaia, comprensivi di interessi maturati alla data di riferimento del presente documento informativo, riferiti al contratto di prestito oneroso a breve termine sottoscritto dalla Capogruppo con l'azionista Fin Posillipo S.p.A. in data 26 ottobre 2012;

- n. 1 rata relativa al *rebate* dovuto a *Dentsply*, riferita al primo trimestre 2014 e scaduta il 15 maggio 2014 per circa USD 114 migliaia, interamente pagata in data 2 luglio 2014;
- n. 1 rata relativa al prestito chirografario concesso da Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria pari ad Euro 10 migliaia scaduta il 30 giugno 2014 e pagata il 2 luglio 2014;
- Euro 2.374 migliaia relativi a n. 6 rate del finanziamento erogato da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. in favore della controllata Pierrel *Pharma* S.r.l., scadute il 31 marzo 2013, il 30 giugno 2013, il 30 settembre 2013, il 31 dicembre 2013, il 31 marzo 2014 ed il 30 giugno 2014;
- Euro 1.775 migliaia riferiti a n. 6 rate del finanziamento concesso da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. in favore della controllata Pierrel Research Italy S.p.A., scadute rispettivamente il 31 marzo 2013, il 30 giugno 2013, il 30 settembre 2013, il 31 dicembre 2013, il 31 marzo 2014 ed il 30 giugno 2014.

L'importo residuo si riferisce a scoperti di conto corrente e a debiti originati da anticipi su fatture.

Richiesta di concessione di moratoria

Nel corso del mese di marzo 2013 la Società ha richiesto alle Banche finanziatrici del Gruppo Pierrel la concessione di una rimodulazione del rimborso, "moratoria" dei debiti in essere per favorire la più efficiente esecuzione del Piano Industriale 2013-2015. In particolare, Pierrel S.p.A. ha richiesto alle Banche finanziatrici del Gruppo di aderire ad una moratoria per l'intera quota capitale, scaduta e/o a scadere, fino al 30 aprile 2015, fermo restando la corresponsione degli interessi *medio tempore* maturandi, con previsione di rimodulare il rimborso a decorrere dal secondo trimestre 2015 e fino a tutto il secondo trimestre 2020. La richiesta risultava coerente con le previsioni reddituali e finanziarie del Gruppo come approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 5 febbraio 2013 e comunicate al mercato in pari data.

In riferimento alla predetta richiesta di concessione di moratoria ed alla successiva corrispondenza ed accordi intervenuti con le Banche finanziatrici, si precisa quanto segue:

- in data 6 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, un "atto ricognitivo e di rientro" dell'intero debito, pari ad Euro 680 migliaia mediante il pagamento immediato di circa Euro 50 migliaia al momento della sottoscrizione dell'accordo, ed il pagamento dei residui Euro 630 migliaia in n. 63 rate mensili da Euro 10 migliaia cadauna, di cui le prime cinque rate regolarmente corrisposte alla data di pubblicazione del presente documento informativo e le successive rate con ammortamento mensile fino a tutto il 31 maggio 2019;
- in data 27 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.A. un accordo avente ad oggetto l'integrale estinzione del debito, pari a circa Euro 426 migliaia alla data del 31 dicembre 2013, mediante il pagamento di rate mensili, per sorta capitale non inferiore ad Euro 11,8 migliaia cadauna, a decorrere dal 31 luglio 2014 e fino a tutto il 30 giugno 2017, con corresponsione trimestrale degli interessi maturandi. Alla data di pubblicazione del presente documento informativo la Società ha regolarmente pagato la rata di Euro 11,8 migliaia con scadenza 31 luglio 2014;
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha comunicato alla Società, in via preliminare, di aver recentemente deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014 a favore delle controllate Pierrel Research Italy S.p.A. e Pierrel *Pharma* S.r.l. con contestuale sospensione della verifica dei *covenant* finanziari, laddove previsti. Per quanto precede,

in data 30 giugno 2014 la Società, congiuntamente alle proprie controllate, ha formalmente richiesto alla Banca finanziatrice una estensione della proroga fino a tutto il 30 settembre 2014, per la quale alla data del presente documento si attende ancora riscontro.

Successivamente, a seguito di rinnovate e più caute valutazioni ed in conseguenza delle considerazioni emerse nel corso di numerosi confronti con il ceto bancario, la Società ha condotto ulteriori approfondimenti volti ad individuare uno scenario in grado di meglio tutelare le ragioni di credito di tutte le parti interessate e, pertanto, favorire i processi decisionali da parte degli Organi Deliberanti in seno a ciascuna Banca finanziatrice.

Proprio in tale ottica devono inquadrarsi i citati accordi sottoscritti nei primi mesi del 2014 con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria e con Intesa SanPaolo S.p.A., destinati a disciplinare autonomamente e separatamente le rispettive posizioni creditorie.

Con riferimento, invece, alle altre Banche finanziatrici del Gruppo, verso le quali il Gruppo ha la maggiore esposizione, la Società ha ritenuto opportuno rielaborare la proposta originariamente inoltrata alle stesse, privilegiando, tra le diverse ipotesi discusse, quella che per oggettive condizioni di riferimento appariva in grado di riscontrare una più ampia disponibilità dei soggetti destinatari.

Pertanto, nel corso del mese di aprile 2014 la Società ha inoltrato alla UniCredit Banca S.p.A., alla BNL BNP Paribas ed alla Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., che vantano nei confronti delle società del Gruppo esposizioni non completamente disciplinate, una nuova proposta che prevede la rimodulazione del debito, per complessivi Euro 17,2 milioni, mediante il pagamento di rate, con cadenza da definirsi ma comunque annualmente crescenti, a decorrere dal mese di marzo 2015 e fino a tutto il mese di marzo 2021, nonché il rimborso del debito residuo in una unica soluzione (*"Bullet"*) al 31 dicembre 2021, con possibilità di valutarne la rinegoziazione anzitempo. In particolare, si prevede:

- (i) il pagamento di circa il 60% del debito complessivo a decorrere dal mese di marzo 2015 fino al mese di marzo 2021 (1 anno di preammortamento più 6 di rimborso), mediante il pagamento di trimestralità oppure semestralità annualmente crescenti;
- (ii) la previsione di rimborso in un'unica soluzione (*Bullet*) al 31 dicembre 2021 del debito residuo alla data, orientativamente pari al 40% del debito complessivo, con possibilità di valutarne la rinegoziazione mediante richiesta da inoltrare 12 mesi prima della scadenza;
- (iii) possibilità di concordare garanzie accessorie ad ulteriore presidio del rimborso dell'importo *Bullet*.

Finanziamenti oggetto di richiesta moratoria

| (euro migliaia) | <u>Società beneficiaria</u> | Saldo al 30.06.14 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Saldo al 31.12.13 | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni |
|--|-------------------------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Mutuo fondiario BNL | | | | | | | | | |
| Scadenza: 2018 | Pierrel S.p.A. | 3.133 | 1.305 | 1.828 | | 3.133 | 1.044 | 2.089 | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,25% | | | | | | | | | |
| Finanziamento BPM | | | | | | | | | |
| Scadenza: 2014 | Pierrel Research Italy S.p.A. | 2.275 | 2.275 | | | 2.275 | 2.275 | | |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 5% | | | | | | | | | |
| Finanziamento BNL garantito da azioni | | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 6 mesi + 1,50% | Pierrel S.p.A. | 500 | 500 | | | 500 | 500 | | |
| BNL | | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 0,45% | Pierrel S.p.A. | 1.736 | 1.736 | | | 1.551 | 1.551 | | |
| Finanziamento UNICREDIT | | | | | | | | | |
| Scadenza: 2017 | Pierrel S.p.A. | 3.088 | 3.088 | | | 3.088 | 3.088 | | |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 3,00% | | | | | | | | | |
| UNICREDIT Banca c/anticipo | | | | | | | | | |
| Tasso: Euribor 3 mesi + 7% | Pierrel S.p.A. | 1.000 | 1.000 | | | 1.000 | 1.000 | | |
| BANCA POPOLARE DI MILANO | | | | | | | | | |
| Tasso: 3,535% | Pierrel Pharma S.r.l. | 5.650 | 5.650 | | | 5.650 | 5.650 | | |
| TOTALE FINANZIAMENTI OGGETTO DI MORATORIA | | 17.382 | 15.554 | 1.828 | | 17.197 | 15.108 | 2.089 | |

Rispetto a tale ultima richiesta, nelle more che la Società fornisca alle Banche finanziatrici le risultanze della *Independent Business Review* in merito alla ragionevolezza dei piani previsionali a supporto della propria capacità di rimborso, alla data di predisposizione del presente documento la Società continua a beneficiare di uno stato di moratoria “di fatto” a fronte del quale la Società corrisponde la sola sorte interessi maturata sui finanziamenti in essere.

In data 5 agosto 2014 la Capogruppo ha ricevuto comunicazione dalla Unicredit S.p.A. mediante la quale l’istituto bancario informa che, in relazione delle sole quote capitali riferite ai finanziamenti concessi mediante contratto stipulato in data 26 marzo 2007 (finanziamento a medio e lungo termine “linea a” e finanziamento a breve termine “linea b” meglio descritto nei paragrafi successivi), modificati successivamente in data 13 dicembre 2012, è stata deliberata la concessione di una sospensione delle quote capitale scadute ed a scadere nel periodo compreso dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014.

INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE SUI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Mutuo fondiario Banca Nazionale del Lavoro (in favore della Capogruppo)

Il mutuo ipotecario è stato sottoscritto dalla Capogruppo in data 7 ottobre 2008 ed erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 4,7 milioni. Tale mutuo è di durata decennale, di cui un anno di preammortamento. Il contratto, con scadenza nel 2018, prevede il rimborso mediante rate semestrali costanti pari ad Euro 261 mila cadauna, per la sola sorta capitale, scadenti il 7 aprile e il 7 ottobre di ciascun anno, e un tasso di interesse variabile pari all’Euribor a sei mesi più uno *spread* dell’1,25% *basis points*. Tale finanziamento è assistito da un’ipoteca di secondo grado per la somma complessiva di Euro 6.000 migliaia a valere sullo Stabilimento di Capua. Nel mese di giugno 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un “*Intercreditor agreement*” che regola le garanzie ipotecarie, con il quale quest’ultima ha accettato di ripartire con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. l’importo netto di quanto incassato da UniCredit Banca S.p.A. in caso di escussione delle garanzie ipotecarie costituite in suo favore a fronte della costituzione, in favore esclusivo di UniCredit Banca S.p.A., di un privilegio speciale su determinati macchinari di proprietà di Pierrel S.p.A..

Il mutuo contratto dalla Società con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e sopra descritto non prevede il rispetto di alcuni *covenant* a carico della Società.

Si precisa che tale finanziamento, il cui valore residuo al 30 giugno 2014 è pari ad Euro 3.133 migliaia, è oggetto di richiesta di concessione di moratoria, così come descritta nel paragrafo dedicato.

Finanziamento UniCredit (in favore della Capogruppo)

In data 26 marzo 2007, Pierrel S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. (già UniCredit Banca d’Impresa S.p.A.) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento per un importo massimo di Euro 8.500 migliaia articolato in due linee di credito:

- (a) una linea di credito per un importo massimo pari ad Euro 6.500 migliaia utilizzabile per l’acquisizione di una partecipazione pari all’85% del capitale sociale di Pierrel Research Europe GmbH (“*Linea A*”); ed
- (b) una linea di credito per un importo massimo pari ad Euro 2.000 migliaia, da utilizzarsi ai fini del sostegno delle esigenze finanziarie di cassa della Società e delle società del Gruppo, ovvero per anticipi su contratti e su fatture della Società o delle società del Gruppo scadenti entro 120 giorni (“*Linea B*”).

Per quanto riguarda la predetta Linea A, iscritta tra i finanziamenti bancari concessi a medio-lungo termine, si segnala che alla data del 30 giugno 2014 la Capogruppo è ancora debitrice nei confronti di UniCredit S.p.A. per un importo di Euro 3.088 migliaia (di cui scaduto per Euro 975 migliaia alla data di pubblicazione del presente documento).

Il rimborso di tale finanziamento, con scadenza nel 2017, è previsto mediante rate trimestrali dell'importo di circa Euro 162,5 migliaia cadauna, con cadenza al 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre di ciascun esercizio.

Per quanto riguarda la predetta Linea B del finanziamento, classificata tra i finanziamenti bancari concessi a breve termine, si segnala che alla data del 30 giugno 2014 il debito residuo, scaduto per l'intero importo, è pari ad Euro 1.000 migliaia.

A garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal tale contratto di finanziamento e relative alle predette due linee di credito, Pierrel ha costituito in favore di UniCredit Banca S.p.A. le seguenti garanzie:

- (a) ipoteca volontaria di primo grado iscritta presso i Registri Immobiliari di Caserta, Sezione Staccata di Santa Maria Capua Vetere in data 19 aprile 2007 numeri 25744/9132, su alcuni beni immobili in proprietà della stessa (scrittura privata autenticata nelle firme dal dott. Riccardo Genghini, notaio in Milano, rep.n. 36397 racc. n. 8385, in data 26 marzo 2007); e
- (b) pegno di primo grado sull'85% del capitale sociale di IFE Europe GmbH Institute for Research and Development (oggi, Pierrel Research Europe GmbH), società costituita ed esistente ai sensi del diritto tedesco, con sede in Essen (Germania), Zeche Katharina Strasse n. 6, iscritta al registro del commercio presso il tribunale di Essen al n. HRB 18401 (atto n. 29 del repertorio dei documenti per il 2007 del dott. Thomas Gelzer, notaio in Basilea (Svizzera).

In considerazione ed a fronte dell'accettazione da parte di UniCredit Banca S.p.A. di ripartire in parti uguali con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - fino a concorrenza di quanto a quest'ultima dovuto in relazione al finanziamento per Euro 4,7 milioni concesso a Pierrel in data 7 ottobre 2008 - l'importo netto di quanto incassato da UniCredit Banca S.p.A. in caso di escussione dell'ipoteca, in data 28 giugno 2011, a garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento, per scrittura privata autenticata nelle firme dal dott. Stefano Rampolla, notaio in Milano, rep. n. 39800 racc. n. 9928, Pierrel ha costituito in favore di UniCredit Banca S.p.A. un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 e seguenti del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, sugli impianti, attrezzature, macchinari ed altri beni strumentali in proprietà del mutuatario nonché di futura acquisizione da parte dello stesso.

In particolare, nel mese di giugno 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit Banca S.p.A. hanno formalizzato un "*Intercreditor agreement*" che regola le garanzie ipotecarie, secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo dedicato al mutuo fondiario concesso dalla Banca Nazionale de Lavoro S.p.A..

Si precisa che le predette linee di credito sono oggetto di richiesta di concessione di moratoria, come meglio descritto nel paragrafo dedicato e sono oggetto nei limiti della sola quota capitale delle rate scadute ed a scadere, dal 30 aprile 2013 al 31 dicembre 2014, di sospensione concessa da parte dell'istituto di credito.

Il finanziamento prevede, altresì, il rispetto di *covenants* finanziari; in data 13 dicembre 2012, mediante atto modificativo del contratto di finanziamento originario, UniCredit Banca S.p.A. ha espressamente rinunciato ad esercitare i diritti ad essa spettanti per il mancato rispetto dei *covenants* finanziari per gli esercizi 2010 e 2011. Al 31 dicembre 2012, infatti, i *covenants* finanziari previsti contrattualmente risultavano non rispettati e, pertanto, già alla data di chiusura del precedente bilancio, il debito è stato interamente classificato tra le passività finanziarie a breve termine, così come previsto dai principi di riferimento (IAS 1).

Finanziamento Banca Popolare di Milano (in favore di Pierrel Research Italy S.p.A.)

Finanziamento a medio-lungo termine di originari Euro 6.000 migliaia, acceso in data 28 marzo 2008 con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., della durata di 5 anni; il tasso d'interesse è legato all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,5%.

Si precisa che il debito residuo di tale finanziamento, pari ad Euro 2.275 migliaia al 30 giugno 2014, è oggetto di richiesta di concessione di moratoria, come meglio descritto nel precedente paragrafo dedicato.

Il contratto di finanziamento con Banca Popolare di Milano comporta il rispetto di specifici parametri finanziari, da calcolarsi al 31 dicembre di ciascun esercizio. Nel caso in cui uno qualsiasi dei parametri non risulti rispettato alla data del 31 dicembre, Pierrel Research Italy S.p.A. è tenuta a ricalcolare i parametri finanziari previsti contrattualmente alla data del 30 giugno successivo e, nell'ipotesi di mancato rispetto di uno qualsiasi di tali parametri, la Banca potrebbe richiedere alla società il rimborso anticipato del finanziamento.

A seguito del conferimento di Pierrel Research Italy S.p.A. da parte di Pierrel S.p.A. in THERAMetrics holding AG, con conseguente modifica del modello organizzativo applicato alle controllate, Pierrel Research Italy S.p.A. non ha rispettato i parametri previsti dal contratto di finanziamento (*covenants*) ed ha classificato l'intero debito residuo tra le passività a breve termine.

A tal proposito si segnala che, con comunicazione del 25 settembre 2013, la banca finanziatrice ha concesso, tra l'altro, in deroga a quanto previsto dal predetto contratto di finanziamento in essere, l'esenzione dalla verifica dei vincoli finanziari semestrali al 31 dicembre 2013. Come meglio sopra specificato, Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha formalmente comunicato alla Società, in via preliminare, di aver recentemente deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014 a favore delle controllate Pierrel Research Italy S.p.A. e Pierrel Pharma S.r.l. con contestuale sospensione della verifica dei *covenant* finanziari. Per quanto precede, alla data del 30 giugno 2014 la Società non provveduto a verificare il rispetto dei *covenant* finanziari semestrali al 30 giugno 2014. Si ribadisce altresì che la Società, congiuntamente alle proprie controllate, ha formalmente richiesto alla Banca finanziatrice una estensione della proroga fino a tutto il 30 settembre 2014.

Si rammenta, inoltre, che le garanzie connesse a tale finanziamento riguardano il pegno sul 100% del capitale sociale di Pierrel Research Italy S.p.A. e la sottoscrizione, da parte della Capogruppo e di THERAMetrics holding AG, di fidejussioni specifiche limitate per rispettivi Euro 6.900 migliaia ed Euro 4.625 migliaia.

Si segnala, infine, che il contratto di finanziamento prevede una serie di limitazioni ed impegni a carico di Pierrel Research Italy S.p.A., tra cui, in particolare, limiti alla concessione di finanziamenti, obbligo di subordinazione e postergazione dei finanziamenti soci e dei finanziamenti infragruppo, divieto di effettuare pagamenti e/o distribuzioni di riserve e dividendi.

Informativa in merito al rispetto di parametri finanziari

In ottemperanza alla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, di seguito si elencano le caratteristiche dei parametri finanziari (*covenants*) per i quali è prevista l'osservanza in relazione ai contratti in essere con UniCredit Banca S.p.A., in capo a Pierrel S.p.A., e con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., in capo alla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A..

Si segnala inoltre che per gli altri finanziamenti erogati alla Società o ad altre società del Gruppo non è previsto il rispetto di alcun *covenant* finanziario.

Covenants finanziamento Unicredit

parametri

*(dati bilancio consolidato Gruppo Pierrel)***30 giugno 2014**

| | |
|--|-----------|
| PFN bancaria (escluso debito Dentsplay)/Equity | < 0 = 0,5 |
| PFN bancaria (escluso debito Dentsplay)/Ebitda | < 0 = 3 |
| Ebitda/oneri finanziari | > 0 = 6 |

Covenants finanziamento Banca Popolare di Mila

parametri

*(dati bilancio consolidato Gruppo Pierrel)***30 giugno 2014**

| | |
|----------------------|-------|
| PFN bancaria/Equity | ≤ 0,3 |
| PFN bancaria /Ebitda | ≤ 1,5 |
| DSCR | - |

Mutuo chirografario Banca delle Marche (in favore della Capogruppo)

In data 21 maggio 2009 è stato erogato alla Società un prestito chirografario dell'importo di Euro 1.500 migliaia che prevede il rimborso in n. 59 rate mensili dell'importo di circa Euro 27 mila cadauna, di cui l'ultima con scadenza il 30 aprile 2014. Il tasso applicato è pari all'Euribor a 6 mesi, maggiorato di uno *spread* di 200 *basis points*. Il finanziamento è assistito da una fideiussione specifica limitata rilasciata dall'ing. Canio Mazzaro e non prevede il rispetto di alcun *covenant* a carico della Società.

In data 6 marzo 2014 la Capogruppo ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. in amministrazione straordinaria, un "atto ricognitivo e di rientro" dell'intero debito, pari ad Euro 680 migliaia alla data dell'accordo.

Al 30 giugno 2014 il residuo del debito è pari a Euro 607 migliaia (di cui Euro 137 migliaia a breve termine).

Finanziamento Sparkasse Witten (in favore di Pierrel Research Europe GmbH)

Tale finanziamento è stato sottoscritto in Germania dalla controllata Pierrel Research Europe GmbH nel corso del mese di dicembre 2008 per un ammontare pari ad Euro 2,5 milioni, con una durata di 6 anni ed un tasso di interesse pari al 4,95%. A garanzia di tale finanziamento è stata concessa ipoteca sul fabbricato ad uso uffici di proprietà della controllata sito in Essen (Germania). Tale contratto di finanziamento non prevede il rispetto di alcun *covenant* a carico della controllata Pierrel Research Europe GmbH.

Al 30 giugno 2014 Pierrel Research Europe GmbH è ancora debitrice nei confronti della banca finanziatrice per un importo di Euro 867 migliaia (di cui Euro 488 migliaia a breve termine).

Finanziamento BNL garantito da azioni (in favore della Capogruppo)

Il finanziamento in essere con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., erogato 18 dicembre 2008 per l'importo di Euro 500 migliaia, risulta garantito dalle n. 214.500 azioni proprie detenute dalla Società. Al 30 giugno 2014 la Società è ancora debitrice nei confronti di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'intero importo erogato.

Si precisa che tale finanziamento è oggetto di richiesta di concessione di moratoria, come meglio descritto nel precedente paragrafo dedicato.

Finanziamenti anticipi su future esportazioni (in favore di Pierrel Pharma S.r.l.)

Nel corso dell'esercizio 2010 la controllata Pierrel Pharma S.r.l e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. hanno concordato l'accensione di una linea di credito del valore di Euro 6 milioni (interamente erogati al 31

dicembre 2010), quale anticipo sul contratto di fornitura in essere con il cliente statunitense Patterson Dental.

Tale finanziamento ha strutturalmente la forma di un anticipo a revoca ma parametrato su una durata di 60 mesi su future esportazioni ed è stato indicato in bilancio come debito a breve termine; il finanziamento è garantito dal contratto di fornitura decennale sottoscritto in data 10 novembre 2010 con il distributore statunitense *Patterson Dental*.

Il relativo piano di rimborso è strutturato in base alle previsioni di flussi di fatturato derivanti dal contratto con il distributore nei primi cinque anni, canalizzati sull'istituto di credito. Il tasso d'interesse è parametrato all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* di 250 *basis points*.

Si precisa che tale finanziamento, il cui debito residuo è pari ad Euro 5.650 migliaia alla data del 30 giugno 2014, è oggetto di richiesta di concessione di moratoria. A tal proposito, si segnala che Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha comunicato alla Società, in via preliminare, di aver deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014, come meglio specificato nel paragrafo "Richiesta di concessione di moratoria" della presente nota illustrativa.

Finanziamenti a breve termine

Tale voce, complessivamente pari ad Euro 10.644 migliaia al 30 giugno 2014, si riferisce principalmente a:

- finanziamenti in conto anticipi relativi ad una linea di credito a breve accordata alla Capogruppo da UniCredit Banca (Linea "B" del finanziamento UniCredit precedentemente descritto) ed utilizzata al 30 giugno 2014 per complessivi Euro 1.000 migliaia;
- finanziamenti in conto anticipi concessi per circa Euro 1.736 migliaia dalla Banca Nazionale del Lavoro, quest'ultimo oggetto di richiesta di moratoria, e per circa Euro 426 migliaia da Intesa SanPaolo, quest'ultimo finanziamento oggetto di accordo di rinegoziazione sottoscritto in data 27 marzo 2014, come meglio sopra indicato;
- finanziamenti su anticipi fatture accordati dalla UniCredit Factoring alla Capogruppo, per complessivi Euro 880 migliaia, alla controllata Pierrel *Pharma* S.r.l., per circa Euro 137migliaia;
- finanziamenti su anticipi fatture accordati da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. alla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A., per complessivi Euro 471 migliaia, e da Intesa SanPaolo e Credito Bergamasco alla controllata indiretta Pierrel Research IMP S.r.l., per complessivi Euro 133 migliaia;
- finanziamento su anticipo future esportazioni concesso da Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. alla controllata diretta Pierrel *Pharma* S.r.l. il cui saldo al 30 giugno 2014 è pari ad Euro 5.650 migliaia.

Debito finanziario per contratto Dentsply (in capo a Pierrel S.p.A.)

Il saldo di bilancio, valorizzato al cambio di riferimento del 30 giugno 2014, risulta così composto:

Debito Dentsply

| | 30 giugno 2014 |
|----------------------------------|----------------|
| Costo ammortizzato iniziale | 7.300 |
| Rimborsi del periodo | (673) |
| Componente interessi | 356 |
| Effetto cambi | 73 |
| Costo ammortizzato finale | 7.056 |

Il debito finanziario iniziale deriva dall'attualizzazione del debito originario pari a USD 16,5 milioni acceso in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di *Elk Grove* poi dismesso nel 2009. Il rimborso del debito, la cui durata residua è stimata pari a circa 8 anni, viene realizzato come previsto contrattualmente in rapporto alle future forniture da parte della Società a *Dentsply*. La quota a breve di

tale debito, calcolata in funzione degli ordini di produzione attesi per il secondo semestre 2014 e per il primo semestre 2015, è pari a Euro 833 migliaia al 30 giugno 2014.

Si segnala che qualora nei prossimi esercizi le vendite della Società verso *Dentsply* dovessero variare in aumento in modo significativo rispetto alla previsione iniziale, il rimborso risulterà accelerato e, conseguentemente, l'attualizzazione di tale debito iscritto in bilancio verrà adeguata, con conseguente effetto sul conto economico.

Passività finanziarie legate a derivati (Capogruppo e Pierrel Research Italy S.p.A.)

Tale voce include:

- Euro 209 migliaia relativi al debito verso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. derivanti da due contratti di *interest rate swap* finalizzati alla copertura delle variazioni del tasso di interesse relativi al mutuo stipulato con lo stesso istituto ed al mutuo stipulato con UniCredit Banca S.p.A.. Entrambi i contratti prevedono il pagamento dei premi sulle singole opzioni alle successive date di regolamento. Ne deriva che, a fronte del *fair value* iniziale delle opzioni, è stata rilevata una passività finanziaria, pari all'attualizzazione dei premi differiti.
- Euro 13 migliaia relativi al debito verso Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. quale *fair value* negativo di un contratto di *interest rate swap* finalizzato alla copertura del tasso di interesse relativo al mutuo stipulato con lo stesso istituto dalla controllata Pierrel Research Italy S.p.A.. I derivati sopra descritti riguardano la copertura del rischio di tasso di interesse di finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile, al fine di trasformarli in finanziamenti a tasso fisso. Conformemente a quanto previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione ("*mark to market*") di tali strumenti derivati è stata rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo per la sola porzione per la quale risulta dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

Finanziamento soci (Capogruppo e Pierrel Research International AG)

Al 30 giugno 2014, la voce si riferisce a:

- Euro 2.704 migliaia, comprensivi di interessi maturati alla data di chiusura del bilancio, a fronte del contratto di prestito oneroso a breve termine sottoscritto dalla Capogruppo in data 26 ottobre 2012 con l'azionista Fin Posillipo S.p.A.;
- Euro 2.671 migliaia (di cui Euro 2.500 quale quota capitale ed Euro 171 migliaia per interessi maturati alla data del 30 giugno 2014) a fronte dei finanziamenti erogati dall'azionista Fin Posillipo S.p.A. in favore della Pierrel Research International AG, oggi fusa in THERAMetrics holding AG;
- Euro 6 migliaia di interessi residui dovuti dalla THERAMetrics holding AG a Bootes S.r.l. e riferiti ad un finanziamento di Euro 250 migliaia erogato in data 4 febbraio 2013 e surrogato nel corso del mese di luglio 2013 da Fin Posillipo S.p.A..

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI PIERREL S.P.A. E DEL GRUPPO E INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI

La tabella di seguito riportata presenta le posizioni debitorie scadute della Capogruppo e del Gruppo ripartite per natura:

| NATURA DEL DEBITO SCADUTO | GRUPPO PIERREL | PIERREL S.P.A. |
|---|-------------------|-------------------|
| <i>(Euro migliaia)</i> | <i>30-giu-14</i> | <i>30-giu-14</i> |
| Debiti finanziari | 11.280 | 7.134 |
| Debiti commerciali | 6.185 | 361 |
| Debiti tributari | 1.691 | 1.449 |
| Debiti previdenziali | 1.534 | 1.384 |
| Debiti verso dipendenti | 109 | 1 |
| TOTALE POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE | 20.799 | 10.329 |

I *debiti finanziari* scaduti al **30 giugno 2014** sono stati già commentati nel paragrafo dedicato.

I *debiti commerciali* scaduti di Pierrel S.p.A. e del Gruppo Pierrel sono stati esposti al netto dei piani di rientro concordati con i fornitori e dei crediti vantati dalle società del Gruppo Pierrel nei confronti dei propri fornitori, mentre includono i debiti oggetto di contestazione con questi ultimi e mostrano complessivamente un decremento di circa Euro 2.758 migliaia rispetto allo stesso dato del 31 dicembre 2013 .

Relativamente alla Divisione TCRDO, l'importo dei debiti commerciali scaduti è attribuibile principalmente alla controllata svizzera THERAMetrics per circa Euro 906 migliaia ed alle controllate indirette Pierrel Research Italy S.p.A. per circa Euro 671 migliaia e Pierrel Research Europe GmbH e sue controllate per circa Euro 241 migliaia.

I *debiti tributari* scaduti del Gruppo Pierrel sono pari ad Euro 1.691 migliaia, in decremento di Euro 542 migliaia rispetto allo stesso dato del 31 dicembre 2013. La voce include debiti scaduti di Pierrel S.p.A. per ritenute IRPEF operate a dipendenti sugli emolumenti corrisposti nel periodo intercorrente da gennaio 2013 ad aprile 2014, per un importo pari a circa Euro 1.289 migliaia, di cui Euro 998 migliaia oggetto di pagamento mediante ravvedimento operoso alla data della pubblicazione del presente documento informativo. In particolare, si segnala che in data 31 luglio 2014 la Capogruppo Pierrel S.p.A., in anticipo rispetto alla data di scadenza per la presentazione del Modello 770-2014 - recentemente prorogata al 19 settembre 2014 -, ha provveduto al pagamento mediante ravvedimento operoso di tutte le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed assimilato nel periodo da gennaio 2013 a dicembre 2013 per un importo complessivo di circa Euro 1.048 migliaia, comprensivo di sanzioni ed interessi.

La voce include, altresì, debiti tributari scaduti riferiti alla Divisione TCRDO per circa Euro 242 migliaia, , e circa Euro 160 migliaia riferiti alla Capogruppo per l'Imposta Municipale Unica (IMU) scaduta e non pagata alla data di pubblicazione del presente documento informativo.

Con riferimento alla Divisione TCRDO si segnala che i debiti tributari scaduti al 30 giugno 2014 si riferiscono principalmente alla controllata indiretta Pierrel Research Europe GmbH per complessivi Euro 240 migliaia, invariati rispetto al mese precedente, per IVA non versata relativa agli anni 2011 (Euro 122 migliaia) e 2012 (Euro 118 migliaia).

I *debiti previdenziali* scaduti del Gruppo Pierrel alla data del **30 giugno 2014** sono pari ad Euro 1.534 migliaia in diminuzione di Euro 699 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 , si riferiscono a Pierrel S.p.A. per Euro 1.384 migliaia, di cui Euro 512 migliaia relativi a contributi INPS non versati per il periodo da dicembre 2013 ad aprile 2014. Tale decremento è riconducibile principalmente all'istanza di rateizzazione accordata alla Capogruppo da Equitalia Sud S.p.A. in data 27 giugno 2014, avente ad oggetto i contributi dovuti per i periodi da dicembre 2012 a novembre 2013 (Euro 960 migliaia). La restante parte dello scaduto riferito alla Pierrel S.p.A., pari a circa Euro 872 migliaia, si riferisce a contributi da versare ai fondi di categoria FONCHIM e PREVINDAI. Si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione semestrale la Capogruppo ha interamente saldato la quota corrente dei debiti verso FONCHIM riferita a trattenute

operate nell'anno 2014 e sta, altresì, finalizzando un accordo di rateizzazione dell'intero debito scaduto nei confronti del fondo PREVINDAI.

La differenza tra lo scaduto attribuibile a Pierrel S.p.A. e quello riferito al Gruppo Pierrel è riconducibile alla Divisione TCRDO per circa Euro 150 migliaia. Nello specifico i debiti previdenziali scaduti della Divisione TCRDO si riferiscono alle controllate indirette Pierrel Research Europe GmbH per circa Euro 39 migliaia, relativi ad oneri sociali non versati nel mese di giugno 2014 ma pagati alla data del presente documento informativo, Pierrel Research UK Ltd per circa Euro 46 migliaia, relativi a contributi non versati nel mese di giugno 2014, Pierrel Research Italy S.p.A. per circa Euro 31 migliaia relativi ad una parte degli oneri sociali operati sulle retribuzioni di gennaio 2014, e THERAMetrics holding AG per circa Euro 33 migliaia riconducibili al fondo pensione dipendenti della società fusa Pierrel Research International AG, successivamente versato in data 14 luglio 2014.

I debiti verso dipendenti al **30 giugno 2014**, pari ad Euro 109 migliaia, e si riferiscono alla Capogruppo per Euro 1 migliaia. La restante parte è riconducibile alla Divisione TCRDO e, in particolare, ai debiti verso i dipendenti per la 14-esima mensilità relativi alle controllate indirette Pierrel Research IMP S.r.l. per Euro 11 migliaia e Pierrel Research Italy S.p.A. per Euro 97 migliaia.

Alla data del **30 giugno 2014** le società del Gruppo Pierrel hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data, le **principali iniziative di reazione dei creditori** sono evidenziate nella tabella che segue, che ne riporta l'ammontare e la natura:

| TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI <i>(Euro migliaia)</i> | GRUPPO PIERREL <i>30-giu-14</i> | PIERREL S.P.A. <i>30-giu-14</i> |
|---|---|---|
| Solleciti con messa in mora | 416 | 283 |
| N. 12 Decreti ingiuntivi | 528 | 528 |
| <i>di cui</i> | | |
| <i>N. 6 Opposti</i> | <i>339</i> | <i>339</i> |
| <i>N. 6 Assistiti da piano di rientro concordato</i> | <i>189</i> | <i>189</i> |
| Pignoramenti presso terzi | | |
| AMMONTARE COMPLESSIVO | 944 | 811 |

Alla data del **30 giugno 2014** Pierrel S.p.A. ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi per complessivi Euro 528 migliaia, tutti oggetto di opposizione e/o trattativa. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale. Alla data di pubblicazione del presente documento informativo, oltre quanto indicato per Pierrel S.p.A., non sono stati notificati decreti ingiuntivi alle altre Divisioni del Gruppo.

Nota 15 – DEBITI COMMERCIALI

La voce al 30 giugno 2014 è pari ad Euro 11.743 e si decrementa per Euro 1.771 rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2013.

Il decremento dei debiti commerciali è sostanzialmente imputabile alla Divisione TCRDO per un importo pari ad Euro 1.254 migliaia, alla Capogruppo per Euro 483 migliaia ed alla Divisione *Pharma* per Euro 34 migliaia. La riduzione di tale voce riflette sia la politica del Gruppo di riscadenziamento dei debiti commerciali scaduti, sia la maggiore capacità di onorare gli impegni presi con i propri fornitori, oltre alla riduzione dei volumi dell'attività operativa, in particolare della Divisione TCRDO.

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti commerciali verso parti correlate si rimanda all'apposita nota.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti di natura commerciale, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

Debiti Commerciali

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|---------------|----------------|------------------|----------------|
| CEE | 9.647 | 11.477 | (1.830) |
| America | 1.203 | 1.040 | 163 |
| Altri paesi | 893 | 997 | (104) |
| TOTALE | 11.743 | 13.514 | (1.771) |

Si segnala che i debiti commerciali hanno una scadenza media contrattuale di circa 65 giorni; i debiti commerciali esposti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali.

Nota 16 – DEBITI TRIBUTARI

La voce par ad Euro 1.905 migliaia si incrementa di circa Euro 167 migliaia rispetto al 31 dicembre 2013 quando era pari ad Euro 1.738 migliaia. L'importo per Euro 1.688 si riferisce alla Capogruppo ed Euro 216 alla controllata THERAMetrics holding AG. Per il dettaglio delle posizioni scadute si rimanda all'apposito paragrafo "Posizioni debitorie scadute di Pierrel S.p.A. e del Gruppo e iniziative di reazione dei creditori".

Nota 17 – ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI

La composizione e la movimentazione delle altre passività correnti sono illustrate nella tabella sottostante:

Altre passività

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 | variazione |
|--|----------------|------------------|------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 3.680 | 3.580 | 100 |
| Passività su progetti di ricerca TCRDO | 1.279 | 1.808 | (529) |
| Anticipi contrattuali CMO e Pharma | - | - | - |
| F.di rischi a breve termine | 169 | 320 | (151) |
| Debiti verso il personale | 1.556 | 1.268 | 288 |
| Altre passività correnti | 2.308 | 1.798 | 510 |
| TOTALE ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI | 8.992 | 8.774 | 218 |

In particolare:

- le "Passività su progetti di ricerca TCRDO" si riferiscono ad anticipi ricevuti dagli *sponsors* prevalentemente per far fronte alle *investigators fees* e ai cosiddetti "*pass-through costs*", la riduzione rispetto al 31 dicembre 2013 è riconducibile principalmente alla conclusione di studi clinici in essere alla data di chiusura del precedente esercizio;
- la voce "Altre passività correnti" è pari ad Euro 2.308 migliaia in aumento di circa Euro 510 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2013. La voce per Euro 1.558 migliaia è riferita a "ratei passivi" di cui Euro 645 migliaia riferiti alla Capogruppo ed Euro 913 migliaia riferiti alla Divisione TCRDO;

- la voce “Debiti verso istituti di previdenza” sono principalmente riconducibili alla Capogruppo (Euro 3.450 migliaia) e si riferiscono essenzialmente a debiti per contributi a carico azienda operati su redditi di lavoro dipendente di cui Euro 1.734 migliaia inclusi in pagamenti rateizzati accordati alla Capogruppo dall’agente per la riscossione ed Euro 1.384 migliaia scaduti alla data di pubblicazione del presente documento e commentati nell’apposito paragrafo dedicato alle posizioni scadute del Gruppo.

Informazioni sul conto economico

Nota 18 – RICAVI

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella sottostante:

Ricavi

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Contract manufacturing | 4.821 | 4.191 | 630 |
| TCRDO | 8.230 | 9.810 | (1.580) |
| Pharma | 2.245 | 1.721 | 524 |
| Altri ricavi | 7 | 43 | (36) |
| TOTALE RICAVI | 15.303 | 15.765 | (462) |

I ricavi della Divisione *Contract Manufacturing* si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e si incrementano rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente in correlazione alla maggiore richiesta della Divisione *Pharma* principalmente sul mercato americano e per il recupero di quote di mercato da parte di alcuni nostri clienti.

I ricavi della Divisione *Pharma*, seguendo il *trend* positivo registrato anche dalla CMO, si incrementano rispetto allo stesso dato al 30 giugno 2013 principalmente per effetto dell’incremento delle vendite di Orabloc® negli Stati Uniti.

I ricavi “TCRDO” sono riferiti a progetti di *clinical trials* della Divisione TDCRO, facente capo alla controllata THERAMetrics holding AG e si decrementano di circa Euro 1.580 migliaia rispetto allo stesso periodo dell’anno 2013. Tale riduzione è sostanzialmente da ricondurre alla chiusura di alcuni studi clinici, non compensati da nuovi progetti per effetto principalmente dell’avvicendamento ai vertici della precedente Divisione Ricerca del Gruppo Pierrel, nonché dell’impegno che il nuovo *management* della Divisione continua a approfondire per la finalizzazione di una consistente attività di riorganizzazione del Gruppo THERAMetrics.

Nota 19 – MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI

I costi per materie prime e di consumo pari a Euro 2.505 migliaia sono relativi per Euro 2.310 (Euro 1.622 migliaia al 30 giugno 2013) alle produzioni di farmaci effettuate dalla Capogruppo presso lo stabilimento di Capua e si riferiscono in particolare a materiali di confezionamento ed all’acquisto di materie prime per la produzione. L’incremento del costo è unicamente da ricondurre all’aumento dei volumi di produzione rispetto al primo semestre 2013. La Divisione TCRDO registra alla data di chiusura del presente bilancio costi per materie e materiali di consumo utilizzati pari a compressivi Euro 195 migliaia interamente riferiti alla controllata indiretta Pierrel Research IMP S.r.l..

Nota 20 – COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

Costi per servizi e prestazioni

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|---|----------------|----------------|-------------|
| Costi commerciali | 106 | 52 | 54 |
| Costi per servizi di manutenzione | 139 | 189 | (50) |
| Utenze | 647 | 653 | (6) |
| Assicurazioni | 90 | 122 | (32) |
| Servizi di consulenza | 2.143 | 1.530 | 613 |
| Spese viaggio e trasferte | 89 | 40 | 49 |
| Costi per servizi da terzi relativi a progetti di ricerca clinica | 3.115 | 3.706 | (591) |
| Altre spese per prestazioni di servizi | 688 | 791 | (103) |
| TOTALE COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI | 7.017 | 7.083 | (66) |

La voce di bilancio si decrementa complessivamente di Euro 66 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; tale variazione deriva dall'effetto congiunto dei minori costi registrati dalla Divisione TCRDO (in diminuzione di circa Euro 249 migliaia) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ed all'aumento dei costi registrati dalla Capogruppo (in aumento di circa Euro 139 migliaia) e dalla Divisione *Pharma* (in aumento di circa Euro 87 migliaia di cui Euro 67 migliaia riferiti ai costi commerciali). In particolare, la voce riferita alla Capogruppo risente di circa Euro 62 migliaia di oneri non ricorrenti, di cui Euro 51 migliaia da ricondurre ai compensi di riscossione spettanti all'agente per la riscossione Equitalia Sud S.p.A. nell'ambito della rateizzazione accordata alla Pierrel S.p.A. in data 27 giugno 2014 e descritta nei dettagli nel paragrafo dedicato ai debiti previdenziali, e per la differenza a consulenze straordinarie sostenute nel corso del primo semestre 2014.

Nota 21 – COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**Costi per godimento beni di terzi**

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|---|----------------|----------------|--------------|
| Affitti passivi immobili strumentali | 339 | 458 | (119) |
| Noleggi e leasing operativi | 101 | 95 | 6 |
| Altro | 37 | 38 | (1) |
| TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI | 477 | 591 | (114) |

La voce si decrementa di Euro 114 migliaia per effetto della citata politica di riduzione dei costi generali avviata nello scorso anno e si riferisce per Euro 103 migliaia alla Divisione TCRDO e per la differenza alla Capogruppo.

Nota 22 – COSTO DEL PERSONALE

La composizione dei costi del personale è descritta nella tabella sottostante:

Costo del personale

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|-----------------------------------|----------------|----------------|------------|
| Salari e stipendi | 6.257 | 6.244 | 13 |
| Oneri sociali | 1.132 | 1.095 | 37 |
| Trattamento di fine rapporto | 131 | 118 | 13 |
| Altre spese per il personale | 594 | 308 | 286 |
| TOTALE COSTO DEL PERSONALE | 8.114 | 7.765 | 349 |

Il costo del personale subisce un decremento con riferimento alla Capogruppo per circa Euro 110 migliaia rispetto al 30 giugno 2013, ed un incremento nell'ambito delle Divisioni Pharma e TCRDO, il cui costo aumenta rispettivamente per circa Euro 30 migliaia e circa Euro 425 migliaia, quest'ultima variazione principalmente per effetto di assunzioni effettuate nei primi mesi dell'esercizio 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si precisa che la voce accoglie costi non ricorrenti pari ad Euro 16 migliaia riferiti a conciliazioni poste in essere dalla Capogruppo con ex dipendenti.

Si segnala che in data 15 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, di proporre all'Assemblea degli azionisti del 19 giugno 2014, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo periodo (cd. *Stock Option Plan*) riservato ad amministratori e dirigenti della Società (il "Piano di *Stock Option* 2014-2022"). In caso di integrale esecuzione del Piano di *Stock Option* 2014-2022 e di esercizio delle opzioni rivenienti, l'effetto diluitivo sul capitale della Società sarà pari a circa il 5%.

L'Assemblea degli Azionisti della Società riunitasi in data 19 giugno 2014 ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano di *Stock Option* 2014-2022 e, in sede straordinaria, un aumento del capitale sociale per massimi Euro 2.500.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni Pierrel prive del valore nominale a servizio di tale piano. In particolare il Piano di *Stock Option* 2014-2022, riservato ad amministratori e dipendenti della Società, prevede l'assegnazione gratuita di massimo n. 2.500.000 diritti di opzione per la sottoscrizione a pagamento di un pari numero di azioni ordinarie della Società da emettersi nell'ambito del predetto aumento del capitale.

Nota 23 – ALTRI ACCANTONAMENTI E COSTI

La composizione della voce altri accantonamenti e costi è descritta nella tabella sottostante:

Altri accantonamenti e costi

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Accantonamento fondo svalutazione magazzino | (48) | 14 | (62) |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | (44) | 303 | (347) |
| Altri accantonamenti | 66 | 52 | 14 |
| Totale altri accantonamenti | (26) | 369 | (395) |
| Spese generali amministrative | 1.185 | 429 | 756 |
| Oneri tributari | 46 | 38 | 8 |
| Altri costi operativi | 22 | 393 | (371) |
| Spese e perdite diverse | 29 | 2 | 27 |
| Totale altri costi | 1.282 | 862 | 420 |
| TOTALE ACCANTONAMENTI E COSTI | 1.256 | 1.231 | 25 |

L'andamento della voce è sostanzialmente in linea con il corrispondente dato al 30 giugno 2013. Le singole Divisioni contribuiscono, tuttavia, in maniera differente: la Capogruppo e la Divisione *Pharma* registrano un incremento dei costi pari ad Euro 218 migliaia (di cui Euro 68 migliaia riferiti alla Pierrel S.p.A.), mentre la Divisione TCRDO presenta una riduzione di circa Euro 223 migliaia, dovuta principalmente alla proventizzazione di alcuni accantonamenti riferiti a crediti svalutati nel precedente esercizio ed incassati nel corso del primo semestre 2014.

Nota 24 – ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a Euro 1.568 migliaia, aumentano rispetto al 30 giugno 2013 di circa Euro 85 migliaia e sono costituiti principalmente da:

- interessi passivi bancari e su mutui pari a circa Euro 676 migliaia, in aumento di Euro 131 migliaia rispetto all'anno precedente;
- oneri relativi all'applicazione del metodo dell'*amortised cost* al debito *Dentsply*, che ha determinato la rilevazione di oneri finanziari per Euro 356 migliaia e costi da adeguamento cambi per Euro 73 migliaia;
- oneri finanziari per finanziamenti erogati da parti correlate (euro 163 migliaia).

Nota 25 – IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La tabella seguente evidenzia la composizione delle imposte sul reddito:

Imposte dell'esercizio

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 | variazione |
|-----------------------|----------------|----------------|--------------|
| Imposte correnti | (24) | (119) | 95 |
| Imposte differite | 114 | 533 | (419) |
| Imposte anticipate | (48) | 4 | (52) |
| TOTALE IMPOSTE | 42 | 418 | (376) |

Lo scostamento della voce "Imposte differite" è riconducibile sostanzialmente alla Divisione TCRDO e deriva principalmente dal rilascio di imposte differite rilevate sul valore dei lavori in corso in capo alla controllata indiretta tedesca Pierrel Research Europe GmbH contabilizzati in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS rispetto ai "local gaap".

Informativa di settore

Come già evidenziato nel precedente paragrafo della presente Nota illustrativa, il Gruppo Pierrel, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato i propri settori operativi nelle Divisioni di *business* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM", identificato nel Consiglio di Amministrazione) per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici;

- *Tech-driven Contract Research & Development Organization* (“TCRDO”), riveniente dall’integrazione industriale tra THERAMetrics e PRINT eseguita nel settembre 2013, specializzata nel *repositioning* di farmaci pre-esistenti in nuove indicazioni terapeutiche e nella ricerca clinica;
- *Holding*.

Il Gruppo valuta l’andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell’EBITDA. I ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato e i prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

I risultati dei settori operativi del primo semestre 2014 sono esposti nelle seguenti tabelle:

Conto Economico

| 30 giugno 2014 | | | | | |
|--|---------|---------|-----------|--------|----------|
| (euro migliaia) | CMO | TCRDO | CORPORATE | PHARMA | TOTALE |
| Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> | 6.410 | 8.230 | 7 | 2.245 | 16.892 |
| Trasferimenti <i>intercompany</i> | (1.589) | | | | (1.589) |
| Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> | | | | | 15.303 |
| Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte | 739 | (3.630) | (1.025) | (151) | (4.067) |
| Risultato operativo | (371) | (9.273) | (1.061) | (396) | (11.101) |

| 30 giugno 2013 | | | | | |
|--|---------|---------|-----------|--------|---------|
| (euro migliaia) | CMO | TCRDO | CORPORATE | PHARMA | TOTALE |
| Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> | 5.387 | 9.810 | 43 | 1.721 | 16.961 |
| Trasferimenti <i>intercompany</i> | (1.196) | | | | (1.196) |
| Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> | | | | | 15.765 |
| Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte | 405 | (2.399) | (867) | (30) | (2.891) |
| Risultato operativo | (809) | (2.816) | (904) | (300) | (4.829) |

Stato Patrimoniale

| 30 giugno 2014 | | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| (euro migliaia) | CMO | TCRDO | CORPORATE | PHARMA | TOTALE |
| Attività non correnti | 13.210 | 26.047 | 6.638 | 120 | 46.015 |
| Attività correnti | 5.804 | 8.145 | 1.037 | 2.055 | 17.041 |
| Attività non correnti possedute per la vendita | | | | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 19.014 | 34.192 | 7.675 | 2.175 | 63.056 |
| Patrimonio Netto | | | | | 4.123 |
| Passività non correnti | 6.619 | 4.984 | 2.938 | | 14.541 |
| Passività correnti | 12.715 | 12.150 | 13.446 | 6.081 | 44.392 |
| Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | | | | | |
| TOTALE PASSIVITA' | 19.334 | 17.134 | 16.384 | 6.081 | 63.056 |

| <i>(euro migliaia)</i> | 31 dicembre 2013 | | | | |
|--|-------------------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
| | CMO | TCRDO | CORPORATE | PHARMA | TOTALE |
| Attività non correnti | 13.708 | 28.132 | 6.763 | 1.420 | 50.023 |
| Attività correnti | 6.634 | 7.526 | 2.591 | 2.565 | 19.316 |
| Attività non correnti possedute per la vendita | | 2.136 | | | 2.136 |
| TOTALE ATTIVITA' | 20.342 | 37.794 | 9.354 | 3.985 | 71.475 |
| Patrimonio Netto | | | | | 9.313 |
| Passività non correnti | 6.549 | 4.451 | 2.337 | | 13.337 |
| Passività correnti | 7.193 | 14.274 | 20.086 | 6.188 | 47.741 |
| Passività direttamente associate alle attività non correnti possedute per la vendita | | 1.084 | | | 1.084 |
| TOTALE PASSIVITA' | 13.742 | 19.809 | 22.423 | 6.188 | 71.475 |

Per commenti si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2014” della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2014.

Altre informazioni

PASSIVITA' POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

Covenants su finanziamenti in essere con UniCredit Banca S.p.A. e con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.

Come indicato in precedenza nella presente Nota illustrativa, al 30 giugno 2014, così come al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, il Gruppo non ha rispettato i parametri previsti dai contratti di finanziamenti sottoscritti dalla Capogruppo con UniCredit Banca S.p.A. e dalla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., per i quali i debiti residui alla data del 30 giugno 2014 ammontano complessivamente ad Euro 5.363 migliaia.

A tal proposito, con riferimento ai *covenants* previsti nel contratto di finanziamento sottoscritto dalla controllata Pierrel Research Italy S.p.A. con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., si segnala che con comunicazione del 25 settembre 2013 la banca finanziatrice ha concesso, tra l'altro, in deroga a quanto previsto dal predetto contratto di finanziamento in essere, l'esenzione dalla verifica dei vincoli finanziari semestrali al 31 dicembre 2013. Come meglio sopra specificato, Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. ha di recente formalmente comunicato alla Società, in via preliminare, di aver recentemente deliberato la temporanea proroga della concessione di moratoria sino a tutto il 30 giugno 2014 a favore delle controllate Pierrel Research Italy S.p.A. e Pierrel Pharma S.r.l. con contestuale sospensione anche della verifica dei *covenant* finanziari. Per quanto precede, alla data del 30 giugno 2014 la Società non provveduto a verificare il rispetto dei *covenant* finanziari semestrali al 30 giugno 2014. Si ribadisce altresì che la Società, congiuntamente alle proprie controllate, ha formalmente richiesto alla Banca finanziatrice una estensione della proroga fino a tutto il 30 settembre 2014.

Garanzie

A garanzia della corretta esecuzione di alcuni finanziamenti a medio lungo termine in essere alla data del 30 giugno 2014, il Gruppo ha prestato alcune garanzie su beni di proprietà in favore degli istituti di credito affidatari, come meglio descritto nelle precedenti Nota 2 e Nota 14, a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

In aggiunta si rileva che la Capogruppo ha prestato due fidejussioni in favore della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., nell'interesse della controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A.:

- (i) una fideiussione limitata, fino a concorrenza di Euro 5.750 migliaia, è stata rilasciata a garanzia del rimborso del finanziamento il cui debito residuo al 30 giugno 2014 era pari ad Euro 2.275 migliaia;
- (ii) una seconda fideiussione è stata rilasciata limitatamente all'importo di Euro 1.150 migliaia a garanzia della linea di credito concessa per anticipi su crediti commerciali.

La Capogruppo, con la sottoscrizione – intervenuta il 28 marzo 2013 – degli atti notarili aventi ad oggetto l'acquisto da parte di PRINT delle quote di minoranza nel capitale sociale della controllata Pierrel Research Europe GmbH, ha garantito di pagare a prima richiesta ai venditori il corrispettivo complessivo della compravendita di Euro 602 mila.

In data 30 agosto 2013, nell'ambito delle negoziazioni finalizzate all'esecuzione dell'operazione di conferimento di PRINT nel capitale sociale di THERAMetrics, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rilasciare, congiuntamente all'azionista Fin Posillipo S.p.A., in favore della stessa THERAMetrics una garanzia ai sensi della quale Pierrel S.p.A. si impegna a pagare pro quota a Pierrel Research International AG, oggi fusa nella stessa THERAMetrics holding AG, fino ad un ammontare massimo di Euro 1,1 milioni le eventuali passività fiscali potenziali che dovessero derivarle per effetto dell'adesione, fino alla data del 31 dicembre 2010, alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale della controllata Pierrel Research Italy S.p.A., insieme alla controllante Pierrel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

Inoltre, nel corso della riunione consiliare tenutasi in data 11 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha deliberato di approvare il rilascio di una fideiussione nell'interesse della controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. per un importo massimo di Euro 110 migliaia, a garanzia del puntuale adempimento di quanto dovuto nell'ambito dell'accordo transattivo definito con un ex-dipendente della controllata indiretta. Tale fideiussione è stata successivamente rilasciata in data 7 gennaio 2014.

Contenziosi in corso

Di seguito si riportano tutti i contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2014, per i quali, sulla base anche del parere ricevuto dai consulenti legali della Società, il rischio di soccombenza è qualificato "possibile".

Causa civile contro Sirio Executive S.r.l.

La Pierrel S.p.A. ha in corso un contenzioso con Sirio Executive S.r.l. per mancato pagamento di servizi (trasporto aereo passeggeri) connessi ad un contratto stipulato nel 2011 per complessivi Euro 103 migliaia. Il decreto ingiuntivo è stato emesso dal Tribunale di Milano, notificato alla Società in data 18 aprile 2012 e opposto dalla Società nei termini di legge.

La causa di opposizione è pendente avanti al Tribunale di Milano, con prima udienza di trattazione tenutasi il 21 marzo 2013 nel corso della quale il Giudice ha rigettato la richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, concesso i termini di legge per le memorie ex art. 183 VI comma n. 1,2 e 3 c.p.c., e rinviato la causa all'udienza del 13 novembre 2014 per discutere in merito all'ammissione di mezzi istruttori.

Causa civile contro OMNIA S.p.A.

In data 19 luglio 2013 la OMNIA S.p.A. ha notificato alla Pierrel S.p.A. un atto di citazione chiedendo:

- la sospensione della efficacia della clausola di non concorrenza prevista nel contratto sottoscritto in data 31 luglio 2007, in virtù del presunto inadempimento contrattuale di Pierrel;
- l'accertamento dell'inadempimento contrattuale di Pierrel per aver violato il Patto di esclusiva previsto nel contratto;
- la condanna di Pierrel al risarcimento del danno lamentato.

La causa è pendente dinanzi al Tribunale di Milano.

La prima udienza si è tenuta in data 14 maggio 2014, nel corso della quale il Giudice ha concesso i termini rinviando la causa all'udienza del 25 febbraio 2015 per la discussione sull'ammissione dei mezzi istruttori.

Il *petitum* della richiesta di risarcimento ammonta a circa Euro 403 migliaia.

Contenzioso lavoristico

Pierrel S.p.A. / Mark Andrew White

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro - Giudice dott. Pascale / dr.ssa Ricchezza

Con ricorso depositato il 2 settembre 2008, l'ex dipendente dr. White ha convenuto in giudizio la Pierrel S.p.A. chiedendo la condanna della Società al pagamento dei seguenti importi: Euro 100 migliaia a titolo di risarcimento del danno esistenziale; Euro 20 migliaia a titolo di risarcimento del danno alla professionalità; Euro 10 migliaia a titolo di indennità di mancato preavviso e differenze retributive a vario titolo; Euro 60 migliaia a titolo di indennità sostitutiva della reintegrazione; Euro 40 migliaia a titolo di danno alla salute; nonché al pagamento di tutte le mancate retribuzioni dalla data di cessazione del rapporto a quella di effettivo ripristino del medesimo.

La vertenza è tutt'ora in corso e la prossima udienza è fissata per il 10 giugno 2015.

Nelle more i Legali costituiti si stanno confrontando sulla possibilità di definire la pendenza in via transattiva.

Pierrel S.p.A. / Ermanno Corvino

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro - Giudice dott. Grammatica.

Con ricorso notificato il 24 gennaio 2014, l'ex dipendente E. Corvino, dimessosi in data 15 gennaio 2014, ha convenuto in giudizio l'Azienda per vedersi riconoscere differenze retributive, pari ad Euro 7 migliaia, con decorrenza febbraio 2011. La prima udienza è fissata al 4 dicembre 2014.

Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate del Gruppo che comprendono:

- società controllanti,
- società collegate,
- società a controllo congiunto (*joint-ventures*),
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della Capogruppo, di sue controllate e *joint-ventures* e di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza rilevante sul Gruppo. In particolare, si presume, oggettivamente, di essere in presenza di influenza rilevante nel caso in cui il soggetto detenga una partecipazione superiore al 10% oppure nel caso in cui vi sia la contemporanea presenza del possesso di una partecipazione superiore al 2% e la stipulazione di contratti che generino transazioni nell'esercizio per un ammontare pari ad almeno il 5% del fatturato consolidato;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

La seguente tabella evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le diverse parti correlate per il primo semestre 2014:

Parti correlate

| <i>(euro migliaia)</i> | 30 giugno 2014 | | | |
|--|----------------|---------|-------|--------|
| SOCIETA' | Debiti | Crediti | Costi | Ricavi |
| Bootes S.r.l. | 51 | | 40 | |
| Fin Posillipo S.p.A. | 5.369 | | 163 | |
| Farmacie Petrone S.r.l. | 20 | | 20 | |
| Farmacia Massimo Petrone S.r.l. | | 1 | | 3 |
| BCNFARMA Distribution y Almacenajie de Medicamentas S.L.U. | | | 913 | |
| Petrone Group S.r.l. a socio unico | 35 | | 28 | |
| Lilliput S.r.l. | 12 | | 23 | |

I valori sopra esposti si riferiscono essenzialmente a rapporti di tipo commerciale (prestazione di servizi), le cui transazioni sono effettuate alle normali condizioni di mercato, e rapporti finanziari (concessione di finanziamenti), le cui caratteristiche sono state descritte nelle varie note illustrative alle voci di bilancio.

Alla data del 30 giugno 2014, i debiti della Capogruppo nei confronti dell'azionista **Bootes S.r.l.**, pari ad Euro 45 migliaia, si riferiscono principalmente ai compensi spettanti all'ing. Rosario Bifulco per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A., da versare in favore di Bootes S.r.l. in virtù di un accordo di reversibilità sottoscritto tra lo stesso ing. Bifulco e tale ultima società.

A tal riguardo si precisa che in data 6 maggio 2014 l'ing. Bifulco ha comunicato alla Società di rinunciare alle deleghe operative conferitegli dal Consiglio di Amministrazione per la carica di Presidente, a causa di sopraggiunti impegni professionali. Pertanto, nelle sedute del 13 maggio e del 6 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha rideterminato alcuni poteri precedentemente conferiti al dott. Raffaele Petrone e al dott. Fulvio Citaredo per la carica, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Direttore Generale della Società.

In aggiunta ai rapporti sopra indicati, Bootes S.r.l. vanta un ulteriore credito di Euro 6 migliaia nei confronti di THERAMetrics, a titolo di interessi maturati nei confronti della Pierrel Research International AG – oggi fusa nella stessa THERAMetrics – sino al 31 luglio 2013, data di avvenuta surrogazione da parte di Fin Posillipo S.p.A. nel finanziamento di Euro 250 migliaia erogato da Bootes S.r.l. ai sensi del contratto sottoscritto in data 10 giugno 2013.

I rapporti al 30 giugno 2014 di Pierrel S.p.A. con l'azionista **Fin Posillipo S.p.A.**, società di cui è socio e amministratore delegato il dott. Raffaele Petrone, Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A., si riferiscono al contratto di prestito oneroso a breve termine sottoscritto con la Capogruppo in data 26 ottobre 2012 ed erogato per complessivi Euro 2.500 migliaia, oltre interessi maturati al 30 giugno 2014 per ulteriori Euro 204 migliaia.

In aggiunta ai rapporti sopra descritti, Fin Posillipo S.p.A. vanta un ulteriore credito nei confronti della controllata svizzera THERAMetrics, per finanziamenti originariamente erogati alla Pierrel Research International AG, poi fusa per incorporazione in THERAMetrics in data 23 giugno 2014, per complessivi Euro 2.665 migliaia, comprensivi di interessi maturati alla data.

Per completezza si evidenzia, inoltre, che l'assemblea degli azionisti della controllata THERAMetrics, riunitasi in data 18 giugno 2014, ha deliberato di aumentare il capitale sociale della società per un importo massimo di CHF 4.000.000,00, mediante emissione di un massimo di 400.000.000 di azioni ordinarie THERAMetrics del valore nominale di CHF 0,01. La predetta assemblea ha determinato le modalità di assegnazione dei diritti di sottoscrizione eventualmente non esercitati dagli azionisti, dando mandato al consiglio di amministrazione della controllata svizzera, nel modo seguente: **(i)** in primo luogo, i diritti di sottoscrizione rimasti inoperti saranno assegnati all'azionista Fin Posillipo S.p.A., che potrà pertanto

sottoscrivere ulteriori azioni mediante versamenti in denaro; **(ii)** in secondo luogo, i diritti di sottoscrizione che risulteranno altresì inoptati all'esito della fase di cui al precedente punto (i), saranno assegnati agli azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Pierrel S.p.A. che avranno la facoltà di esercitarli sottoscrivendo ulteriori azioni mediante compensazione de prezzo di sottoscrizione con i propri crediti vantati nei confronti della società; **(iii)** in terzo luogo, i diritti di sottoscrizione che, a seguito delle precedenti fasi (i) e (ii), risulteranno non ancora esercitati potranno essere offerti ad investitori selezionati nell'ambito di un collocamento privato (cd. *private placement*).

In data 27 agosto 2014 il consiglio di amministrazione della controllata THERAMetrics ha comunicato le condizioni e l'inizio dell'aumento di capitale sociale. Le nuove azioni verranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione di CHF 0,08 per azione, di cui CHF 0,01 quale valore nominale. Agli azionisti esistenti verrà concesso il diritto di sottoscrivere una nuova azione per ogni azione detenuta al 28 agosto 2014. In caso di sottoscrizione piena, verranno emesse fino a n. 399.344.635 nuove azioni, ognuna con un valore nominale di CHF 0.01. Il periodo di sottoscrizione in opzione è previsto dal 29 agosto all'8 settembre 2014, per poi completarsi in *private placement* in data 12 settembre 2014.

Sulla base delle informazioni rese disponibili alla Società, Fin Posillipo S.p.A., che già si era impegnata a sottoscrivere azioni per CHF 11 milioni (corrispondenti a circa Euro 9,1 milioni) e già aveva versato a THERAMetrics tale somma fino alla data odierna, ha informato la controllata svizzera della propria intenzione di convertire un proprio credito verso la controllata di circa CHF 3,2 milioni (pari a circa Euro 2,7 milioni) e di sottoscrivere ulteriori CHF 2,1 milioni (pari a circa Euro 1,7 milioni).

Si precisa, altresì, che parte dei compensi spettanti al dott. Petrone per la carica di Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A. sono versati in favore della società **Petrone Group S.r.l. a Socio Unico** in virtù di un accordo di reversibilità sottoscritto tra lo stesso dott. Petrone e tale ultima società. Per quanto sopra indicato, alla data del 30 giugno 2014 il debito della Capogruppo nei confronti della Petrone Group S.r.l. a Socio Unico è pari ad Euro 20 migliaia.

In aggiunta ai rapporti sopra descritti, si segnala che nel 2014 le controllate dirette Pierrel *Pharma* S.r.l. e THERAMetrics holding AG hanno sottoscritto due contratti di prestazione di servizi con la società Petrone Group S.r.l. a Socio Unico aventi ad oggetto lo svolgimento di attività di *business development*, anche mettendo a disposizione le proprie risorse qualificate, volte ad identificare nuove aree di *business* e a promuovere quelle esistenti; per le attività sopra indicate, alla data del 30 giugno 2014 il debito nei confronti della Petrone Group S.r.l. a Socio Unico è complessivamente pari ad Euro 15 migliaia.

I rapporti intercorsi con **Farmacie Petrone S.r.l.** e con **BCN Farma Distribution y Almacenaje de Medicamentos S.L.U.**, società controllate da Fin Posillipo S.p.A., sono relativi ad approvvigionamenti di prodotti utilizzati nell'ambito di alcuni studi clinici eseguiti dalla Divisione TCRDO.

In data 12 dicembre 2013 l'on. Cirino Pomicino, Amministratore di Pierrel S.p.A., e la società **Lilliput S.r.l.**, hanno sottoscritto un accordo di reversibilità per effetto del quale i compensi maturati per la carica da lui ricoperta sono corrisposti alla **Lilliput S.r.l.**. Per quanto sopra indicato, alla data del 30 giugno 2014 il debito della Capogruppo nei confronti della Lilliput S.r.l. è pari ad Euro 12 migliaia.

I rapporti intercorsi con le società incluse nell'area di consolidamento, **Pierrel Pharma S.r.l.** e **THERAMetrics holding AG**, per la prima sono relativi principalmente a forniture di prodotti destinati alla vendita, oltre che ad addebiti per forniture di servizi amministrativi e partite di natura finanziaria, mentre i rapporti con la THERAMetrics si riferiscono integralmente a partite di natura finanziaria rivenienti dalla Pierrel Research International AG fusa per incorporazione in THERAMetrics in data 23 giugno 2014. Per completezza di informazione si precisa che gli effetti contabili e fiscali della predetta operazione di fusione decorrono retroattivamente dal 1 gennaio 2014.

Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e società di revisione

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della Capogruppo e dei dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche (importi espressi in unità di Euro):

Compensi ad amministratori e sindaci

| (euro) | | 30 giugno 2014 | | | | |
|------------------------------------|--|--------------------------|-------------------------------------|----------|----------------|---------------|
| SOGGETTO | | DESCRIZIONE DELLA CARICA | | | | |
| Cognome e nome | carica ricoperta | | scadenza della carica | COMPENSI | Altri compensi | TOT |
| Rosario Bifulco | Presidente del CDA ⁽¹⁾ | in carica | Approvazione bilancio al 31.12.2014 | 40.000 | | 40.000 |
| Raffaele Petrone | Amministratore Delegato ⁽²⁾ | in carica | Approvazione bilancio al 31.12.2014 | 70.000 | | 70.000 |
| Paolo Cirino Pomicino | Consigliere ⁽¹⁾ | | Approvazione bilancio al 31.12.2014 | 20.000 | 2.675 | 22.675 |
| Cesare Antonio Zetti | Consigliere ⁽¹⁾ | in carica | Approvazione bilancio al 31.12.2014 | 10.000 | 2.675 | 12.675 |
| Mauro Fierro | Consigliere | in carica | Approvazione bilancio al 31.12.2014 | 10.000 | 3.650 | 13.650 |
| Dirigenti con funzioni strategiche | Dirigente | n.a. | n.a. | 740.730 | n.a. | |

(1) nominati per cooptazione nel corso della riunione consiliare tenutasi in data 11 dicembre 2013 e confermati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 19 giugno 2014

(2) L'Amministratore Delegato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 giugno 2012 e resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 22 maggio 2012, e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2014.

In data 4 novembre 2013 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ing. Canio Mazzaro, e il Consigliere indipendente della Società, dott. Roberto Berger, hanno rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dalle rispettive cariche. In particolare, le dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, efficaci dalla data del 6 novembre 2013, sono state rassegnate a causa della recente concentrazione di impegni manageriali in capo allo stesso ing. Mazzaro, mentre il Consigliere indipendente dott. Berger ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere e di membro del Comitato Parti Correlate, con effetto immediato, per motivi personali. In data 11 dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dello statuto sociale, previa approvazione del Collegio Sindacale, l'on. Paolo Cirino Pomicino e il dott. Cesare Zetti quali membri del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'ing. Canio Mazzaro e del dott. Roberto Berger che avevano rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 4 novembre 2013. Nel corso della medesima seduta, l'ing. Rosario Bifulco e l'on. Cirino Pomicino sono stati nominati rispettivamente nuovo Presidente, in sostituzione del dimissionario ing. Mazzaro, e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ed è stato altresì costituito il nuovo Comitato Parti Correlate, ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, nelle persone dei consiglieri prof. avv. Fierro, on. Cirino Pomicino e dott. Zetti.

In data 19 giugno 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di confermare l'on. Paolo Cirino Pomicino e il dott. Cesare Zetti quali membri del Consiglio di Amministrazione fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2014.

In data 9 giugno 2014 la Società ha altresì annunciato al mercato che i consigli di amministrazione di Pierrel e della controllata THERAMetrics hanno nominato il Direttore generale della Società, dottor Fulvio Citaredo, alla carica di Direttore generale “ad interim” anche del gruppo THERAMetrics con efficacia fino al 31 dicembre 2014, quando la Società e la controllata prevedono di effettuare una prima verifica dello stato di avanzamento del progetto di ristrutturazione e riorganizzazione della Divisione TCRDO.

Si segnala, infine, che in data 29 luglio 2014 il dott. Ferdinando De Feo ha rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo della Società per motivi personali. In pari data il dott. Mario Giuseppe Cerliani – nominato alla carica di Sindaco Supplente della Società con delibera dell’Assemblea degli azionisti del 15 aprile 2013 e candidato nella medesima lista di appartenenza del Sindaco cessato, presentata in occasione dell’Assemblea degli azionisti del 22 maggio 2012 che ha deliberato in merito alla nomina di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società – ai sensi di legge e di statuto è subentrato al dott. De Feo nella carica di Sindaco Effettivo della Società e resterà in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società.

Nel primo semestre 2014 sono stati stanziati costi per emolumenti dovuti ai sindaci per Euro 36 migliaia sulla base delle delibere assembleari di nomina del 22 maggio 2012, e sulla base dei costi consuntivati per le attività svolte nell’esercizio precedente.

Si segnala che, come per il Consiglio di Amministrazione, anche il Collegio Sindacale della Capogruppo rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel primo semestre 2014, così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono di seguito illustrate; in particolare, la tabella che segue evidenzia gli effetti di tali operazioni sui risultati economici e sui flussi finanziari al 30 giugno 2014 del Gruppo:

Operazioni significative non ricorrenti

| <i>(euro migliaia)</i> | Effetto Economico | Effetto Finanziario |
|---|-------------------|---------------------|
| Ricavi | | - |
| Costi per servizi | (62) | |
| Transazioni dipendenti | (16) | (16) |
| Svalutazione crediti | (275) | |
| Svalutazione Goodwill | (4.986) | |
| TOTALE OPERAZIONI NON RICORRENTI | (5.339) | (16) |

Tra i costi per servizi circa Euro 51 migliaia sono riferiti a compensi di riscossione dovuti all’agente per la riscossione Equitalia Sud S.p.A. nell’ambito dell’accoglimento dell’istanza di rateizzazione accordata in data 27 giugno 2014 alla Capogruppo e descritta meglio nel paragrafo riferito ai debiti previdenziali. Ulteriori Euro 11 migliaia sono riferiti a consulenze straordinarie della Holding.

I costi pari ad Euro 16 migliaia fanno invece riferimento ad accordi intercorsi tra la Capogruppo e propri dipendenti cessati.

Gli oneri riferiti a crediti svalutati sono riconducibili alla Pierrel *Pharma* S.r.l. per Euro 180 migliaia ed alla Divisione TCRDO per Euro 95 migliaia.

L’importo di Euro 4.986 migliaia si riferisce alla perdita di valore del Goodwill riveniente dall’*impairment* test effettuato alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2014

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

* * *



Amministratore Delegato

di Pierrel S.p.A.

Dott. Raffaele Petrone

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 154-bis, quinto comma del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

1) I sottoscritti Raffaele Petrone, Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A., e Fulvio Citaredo, Direttore Generale *Corporate* e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano che:

(i) con riferimento alle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel:

- come segnalato nella relazione datata 15 maggio 2014, nel corso dell'esercizio 2013 sono stati riscontrati alcuni punti di miglioramento (che sono stati già oggetto di approfondita analisi e di definizione delle conseguenti azioni correttive) in relazione alla efficacia delle procedure citate a garantire la tempestiva acquisizione delle informazioni necessarie per completare il processo di redazione del bilancio consolidato ad oggi in fase di implementazione;

(ii) con riferimento al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2014:

- il suddetto documento è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- il suddetto documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- il suddetto documento è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

(iii) con riferimento alla relazione:

- il suddetto documento comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Capua, 29 agosto 2014



Amministratore Delegato

di Pierrel S.p.A.

Dott. Raffaele Petrone



Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Dott. Fulvio Citaredo

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Pierrel S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note illustrative della Pierrel S.p.A. e sue controllate (Gruppo Pierrel) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Pierrel S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 maggio 2014 e in data 29 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta una perdita di circa Euro 12,6 milioni, che include una svalutazione dell'Avviamento riferito alla Divisione "TCRDO" di circa Euro 5 milioni, ed una posizione finanziaria netta negativa di circa Euro 31,4 milioni; tale importo include debiti verso istituti di credito, per un valore al 30 giugno 2014 di circa Euro 17,4 milioni, per i quali è stata presentata una richiesta di rimodulazione dei rimborsi.

Come più diffusamente descritto dagli amministratori nel paragrafo della Nota illustrativa "Continuità aziendale ed osservazioni sul profilo finanziario", cui si rinvia per ulteriori dettagli, i risultati consuntivati al 30 giugno 2014 non sono in linea con il piano di gruppo precedentemente approvato dal Consiglio di amministrazione in data 3 febbraio 2014, in particolare per la divisione "TCRDO" che fa capo alla controllata THERAMetrics holding AG, società quotata presso la borsa valori svizzera. In conseguenza di detti scostamenti, il Consiglio di amministrazione ha fatto proprie le previsioni incluse nel nuovo piano 2014-2016 approvato dalla citata controllata, ed ha approvato un nuovo Piano industriale di gruppo 2014-2016, confermando le precedenti previsioni economiche per le altre divisioni. Tale Piano evidenzia previsioni economiche inferiori rispetto alle precedenti e conseguenti ulteriori necessità finanziarie che richiedono specifici interventi di copertura. A tal proposito, la controllata THERAMetrics holding AG ha in corso un processo di aumento di capitale sociale volto a reperire le risorse necessarie per coprire il fabbisogno finanziario risultante dal nuovo piano della controllata.

Il nuovo Piano industriale di gruppo riflette gli effetti attesi delle azioni identificate, in parte già in corso di esecuzione, e finalizzate all'incremento dei ricavi ed alla riduzione dei costi, necessarie per conseguire risultati operativi positivi e un riequilibrio finanziario sufficiente a consentire al Gruppo di preservare la continuità aziendale.

Gli amministratori illustrano i rischi e le incertezze che potrebbero influenzare l'operatività del Gruppo e, quindi, la capacità di raggiungere gli obiettivi del nuovo Piano approvato. In particolare, viene indicato che gli obiettivi economici e finanziari previsti presentano profili di incertezza, anche a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, e che l'eventuale mancato raggiungimento, anche solo in parte, di alcuni degli obiettivi comporterebbe ulteriori effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sui flussi di cassa, sulla base dei quali è stata anche valutata la recuperabilità di poste dell'attivo.

Secondo gli amministratori, il raggiungimento degli obiettivi del Piano, sia in termini di crescita di ricavi che di contenimento dei costi, l'accettazione da parte degli istituti finanziari della proposta di rimodulazione del rimborso di parte del debito finanziario, oltre che la copertura del previsto fabbisogno finanziario aggiuntivo, in particolare della controllata THERAMetrics nell'ambito del citato processo di aumento di capitale, appaiono condizioni essenziali per il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Gli amministratori, pur in presenza di incertezze rilevanti, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, ritengono comunque ragionevole l'aspettativa di positiva



Building a better
working world

conclusione delle azioni identificate, ed hanno pertanto ritenuto di continuare ad utilizzare tale presupposto nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Napoli, 29 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Franco Raddi
(Socio)